



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predeito conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 22

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 49
---	------

Rettifiche	» 52
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 53
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Guido Baccelli n. 10
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4845/95
R.E.A. n. 818665
Codice fiscale n. 04928601006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 gennaio 2000 alle ore 23 in prima convocazione ed il giorno 7 gennaio 2000 alle ore 10, in seconda convocazione presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi prospettive finanziarie ed operative dell'agenzia e conseguenti decisioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12.

Roma, 7 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Zanda

S-27826 (A pagamento).

KILLER LOOP EYEWEAR - S.p.a.

Sede legale a Pederobba (TV), via Cal Lusent n. 18

Capitale sociale L. 71.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 164978/1997

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 233620

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03241170269

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 3 gennaio 2000 alle ore 10, presso la sede della società Luxottica S.p.a. in Agordò, località Valcozzena n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 gennaio 2000 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Pederobba, 2 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Chemello

S-27843 (A pagamento).

ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, presso la sede della società, via Olona n. 2, Milano ed in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie relativamente alla composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Trasformazione in € dei valori indicati in lire nel testo dello statuto.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge.

Milano, 6 dicembre 1999

Il presidente: dott. Isidoro Albertini.

S-27859 (A pagamento).

TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Radicondoli (SI), via Gazzesi

Capitale sociale L. 206.120.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena al n. 2780/4448

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'amministrazione provinciale di Siena, via del Capitano n. 14, il giorno 4 gennaio 2000 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del consigliere signor Barni, nomina del nuovo membro;
2. Comunicazioni riguardo la situazione finanziaria della società, deliberazioni sulla copertura delle passività ed eventuale ampliamento del fido bancario da 100 milioni a 200 milioni, stato dei lavori e prospettive per l'anno 2000;
3. Rapporti con i privati, informativa, determinazioni, delibere conseguenti e deleghe eventuali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e i termini di legge.

Radicondoli, 6 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Gazzesi

S-27860 (A pagamento).

AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1231/A

Capitale fiscale n. 00421940586

Partita I.V.A. n. 00886991009

Si rende noto che il giorno 3 gennaio 2000 alle ore 10, presso i locali della sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 gennaio 2000 in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine al rinnovo del Consiglio di amministrazione.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea degli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Roma, 10 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Velloni

S-27875 (A pagamento).

NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 595/A

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Roma n. 7337/81

Convocazione di assemblea

Si avvertono i signori azionisti che il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 20,30, nella sede sociale, in prima convocazione e, se non si dovesse raggiungere il quorum di presenze necessario, il giorno successivo 13 gennaio 2000 stesso luogo, stessa ora. Si terrà l'assemblea dei soci in forma ordinaria ed in forma straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Rinnovo membri del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato;
- Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per la vendita del locale e dell'appartamento di via Marco Attilio.

Parte straordinaria:

- Modifica art. 15 statuto sociale per adeguare le maggioranze previste per le delibere assembleari a quelle previste nel Codice civile;
- Modifica art. 22 statuto sociale per ampliare i poteri del Consiglio di amministrazione sopprimendo ogni esclusione prevista ed, in particolare, conferendogli il potere di rilasciare fidejussioni a favore di terzi.

Si prega di intervenire e si rammenta il deposito dei certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Realdo Muliere

S-27877 (A pagamento).

ITALSONDA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio, Centro direzionale
Isola F4, scala unica
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 2165/80
Codice fiscale n. 02940450584

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Sandro Gelormini in Napoli, al viale Enrico De Nicola, Isola E5, Centro direzionale, in prima convocazione per il giorno 5 gennaio 2000, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto della società.

Parte ordinaria:

- Nomina dell'amministratore unico: delibere consequenti;
- Reintegrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma di legge, i loro certificati presso la sede legale della società.

Roma, 10 dicembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Pierluigi Vaccario.

S-27879 (A pagamento).

T STYLE - S.p.a.

Sede sociale in Pieve S. Stefano, via Canonico Coupers n. 11
Capitale sociale L. 250.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Arezzo n. 10781

È convocata per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 11 presso la sede sociale l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Messa in liquidazione della società;
- Nomina del liquidatore e determinazione dei suoi poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Cresti

B-1083 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in San Vittore del Lazio (FR), località Passeggeri n. 1
Capitale sociale L. 75.790.000 interamente versato
Registro delle imprese di Frosinone n. 24664/1999
Codice fiscale n. 06022740630

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Sandro Gelormini in Napoli, al viale Enrico De Nicola, Isola E5, Centro direzionale, in prima convocazione per il giorno 5 gennaio 2000, alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto della società;
- Previsione di un amministratore unico in alternativa al Consiglio di amministrazione: delibere consequenti.

Parte ordinaria:

- Nomina dell'amministratore unico: delibere consequenti;
- Reintegrazione del Collegio sindacale, ex art. 2401 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma di legge, i loro certificati presso la sede legale della società.

Roma, 10 dicembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Pierluigi Vaccario.

S-27880 (A pagamento).

SARA LEE HOUSEHOLD AND BODY CARE ITALY

Società per azioni

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Tribunale di Milano n. 338500
Codice fiscale n. 02527730283

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 3 gennaio 2000 alle ore 11, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca n. 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 10 gennaio 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti relativi alla copertura delle perdite complessivamente riportate.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 10 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Vittorio Carminati.

S-27616 (A pagamento).

S.A.R. - S.p.a.
Società Alberghi della Regione
Sede legale in Gorizia, corso Italia n. 63
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Gorizia n. 1012
Codice fiscale n. 07659520154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio prof. avv. Orzan Guglielmo, in via S. Michele n. 4 a Gradiška d'Isonzo il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 10,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società al 31 dicembre 2050;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., filiale di Gorizia, nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Vinko Levstik

S-27883 (A pagamento).

CUOIFICIO BISONTE - S.p.a.
Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via A. Masini n. 36
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 5189
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00115010506

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Francesco Andolfi in Santa Croce sull'Arno (PI), via Privata Giovacchini n. 18, per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Se necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo.

I soci che intendono intervenire alla riunione assembleare dovranno effettuare il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giuliano Novelli.

S-27884 (A pagamento).

VIRTUS TENNIS - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Galimberti n. 1

Capitale sociale L. 906.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 36421

R.E.A. n. 281590

Codice fiscale n. 03331280374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2000 alle ore 23 presso la sede sociale in Bologna, via Galimberti n. 1 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 20,30, stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, si precisa che le azioni sono già depositate presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea Villa

B-1082 (A pagamento).

POZZO GROS MONTI - S.p.a.

Sede in Moncalieri, via Cernia n. 59

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Torino 1213/1947

C.C.I.A.A. n. 204396

Codice fiscale n. 00471240010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società, in Moncalieri, via Cernia n. 59, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2000, stesso luogo, alle ore 15,30, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore delegato;
2. Dimissioni consiglieri di amministrazione. Delibere incrementali anche in ordine alla determinazione del numero dei membri del consiglio;
3. Ricognizione in ordine all'adempimento dei soci in relazione alla delibera del 28 giugno 1999.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni, come previsto dal Codice civile.

Moncalieri, 6 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Emanuele Piovano.

T-2314 (A pagamento).

COLOPLAST - S.p.a.

Sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via Spesana n. 35
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 56162
 Iscritta al R.E.A. di Bologna n. 333119
 Codice fiscale n. 04029180371

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 7 gennaio 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi di legge.

S. Lazzaro di Savena, 6 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Achille Grisetti.

B-1084 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Poetto
 Capitale sociale L. 445.000.000
 Iscritta al n. 999 del registro delle imprese di Cagliari

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Cagliari, via Roma, presso la Sala Giunta del Comune di Cagliari, per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento del capitale sociale anche con eventuale sovrapprezzo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Alessandro Bucarelli

C-31946 (A pagamento).

INTERNATIONAL TECHNEGROUP ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 71
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 4359/92, Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06414690013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 gennaio stessi ora e luogo in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori in carica;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo e delibere inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso una cassa di banca a loro scelta che rilasci attestazione scritta.

Il vice presidente: Franco Bergamasco.

T-2316 (A pagamento).

S.E.L.O.M. - S.p.a.

Sede in Genova, via Al Molo Vecchio, Calata Gadda
 Capitale sociale L. 1.710.000.000 interamente versato
 Società n. 18590, fascicolo n. 34221
 Codice fiscale n. 00269380101

Convocazione di assemblea ordinaria

Il presidente del Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale, via Al Molo Vecchio, Calata Gadda, Genova, in prima convocazione il 7 gennaio 2000 alle ore 22 ed in seconda convocazione il 10 gennaio 2000 alle ore 15 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione e definizione del contenzioso con l'Azienda Ospedaliera San Martino;
2. Proroga del finanziamento alla controllante Fleur S.p.a.;
3. Aggiornamento sulle trattative per l'acquisto del nuovo insediamento industriale;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 1° dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Elmi

G-881 (A pagamento).

GOURMET ITALIA - S.p.a.

Borgo Valsugana (TN), via Puisle n. 31
 Codice fiscale n. 01671820221

L'assemblea straordinaria della Gourmet Italia S.p.a. è convocata presso lo studio notarile Piccoli in Trento, via Graziosi n. 79 il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni dell'art. 5 dello statuto sociale ed in particolare aumento del capitale sociale con emissione di n. 3.519 azioni di L. 1.000.000 ciascuna;
2. Varie ed eventuali.

Borgo Valsugana, 3 dicembre 1999

Il presidente: Anna Maria Panieri.

C-31951 (A pagamento).

INGEFIN - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 33
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 45170
 Codice fiscale n. 04972250155

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Ingefin S.p.a. è convocata presso la sede sociale di Genova, via XX Settembre n. 33, il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 14 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Cofinvest S.p.a. in liquidazione.

I signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle proprie azioni almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale oppure presso la «Banca Antoniana Popolare Veneta» filiale n. 1 di Milano, via Santa Maria Segreta n. 5, la quale fungerà da cassa incaricata ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale.

Genova, 3 dicembre 1999

L'amministratore unico: dott. Giacomo de Marini.

G-883 (A pagamento).

FLORENTIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Genova, via Dante n. 2/125
 Capitale sociale L. 883.200.000

Società n. 31934, fascicolo 49555/289, Tribunale di Genova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824050108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Genova via Dante n. 2, in prima convocazione il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato della liquidazione. Deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 7 dicembre 1999

Il liquidatore: dott. Franco Dodero.

G-887 (A pagamento).

FOXBORO ITALIA - S.p.a.

Sesto S. Giovanni (MI), via Carducci n. 125
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00732430152

Gli azionisti della società Foxboro Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 gennaio 2000, alle ore 12, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 14 gennaio 2000, stessi ora e luogo.

Milano, 6 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Antonella Alfonsi

M-9183 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.667.860.000 interamente versato
 Tribunale di Latina, registro n. 2280
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che saranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali:

Con decorrenza 1° dicembre 1999. Variazione recupero spese assicurazione infortunio:

recupero fino ad un massimo di L. 10.000 (lire diecimila) (precedente L. 8.000) annuali per spese assicurazione infortunio sui seguenti rapporti: conti correnti, depositi a risparmio, mutui ipotecari e prestiti chirografari.

Aprilia, 9 dicembre 1999

Banca Popolare di Aprilia S.p.a.
 Il presidente: E. Vescovi

S-27821 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cermuso sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
 Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204
 Tribunale di Milano n. 356663

Variazioni di condizioni

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «BCC di Cologno Monzese 1° dicembre 1997-2002 a tasso variabile»; quinta cedola semestrale lorda 1° dicembre 1999-1° giugno 2000: 1,7450%.

Cermuso sul Naviglio, 3 dicembre 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
 Il direttore generale: F. Crippa

M-9180 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cermusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
 Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204
 Tribunale di Milano n. 356663

Variazioni di condizioni

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° dicembre 1996-2003 a tasso variabile»; seconda cedola semestrale linda 1° dicembre 1999-1° giugno 2000: 1,7250%.

Cermusco sul Naviglio, 25 novembre 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
 Il direttore generale: F. Crippa

M-9181 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cermusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
 Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204
 Tribunale di Milano n. 356663

Variazioni di condizioni

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 4 giugno 1999-2004 a tasso variabile»; seconda cedola semestrale linda 4 dicembre 1999-4 giugno 2000: 1,6050%.

Cermusco sul Naviglio, 6 dicembre 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
 Il direttore generale: F. Crippa

M-9182 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 4/99

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° giugno 2000) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,80%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-31955 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 4/99

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° giugno 2000) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,90%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-31956 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTO

Banca di Credito Cooperativo

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società presso il Tribunale di Rovereto
 Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1999 procederà ad un aumento generalizzato dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 30 novembre 1999.

Il presidente: Marco Modena.

C-31967 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME

Banca di Credito Cooperativo

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Tresero

Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si procederà, con decorrenza 1° dicembre 1999, alle seguenti variazioni delle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi attivi non indicativi: aumento generalizzato fino ad un massimo dello 0,50% su tutte le forme tecniche.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tesero, 29 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Redolfi

C-31965 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

MARINA DI GINOSA - Soc. Coop. a r.l.

Marina di Ginosa (TA), viale Ionio snc

Capitale sociale L. 136.100.000

Iscrizione al registro delle imprese di Taranto n. 3043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 25 novembre 1999, viene deliberato: mutuo ipotecario ordinario: tasso annuo fisso e/o variabile soci 6,00% non soci 6,30%; mutuo ipotecario 1° casa: tasso annuo fisso e/o variabile soci/non soci 5,50%. Operazioni di non eseguito in titoli: commissione L. 10.000.

Marina di Ginosa, 30 novembre 1999

Il vice presidente: Ferdinando Strada.

C-31937 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VISCHE E DEL CANAVESE - S.c.r.l.**

Sede di Vische

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 12.815.131.935

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 novembre 1999, i tassi di interesse attivi applicati sui rapporti di apertura di credito in conto corrente, anticipi fatture, castellotti sconto e sbf subiscono un'aumento dello 0,50% fermo restando il massimo del 12,50%.

Vische, 26 novembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese S.c.r.l.
Il presidente: E. Gruner

C-31935 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA

Sede in Roverè della Luna, via A. Rosmini n. 3
Partita I.V.A. n. 00158910224

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 1^o dicembre 1999, si procederà ad un aumento del tasso attivo che regola i conti correnti affidati nella misura di mezzo punto percentuale e nella misura di un quarto di punto per i mutui ordinari.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Roverè della Luna, 30 novembre 1999

Il presidente: Arrigo Dalpiaz.

C-31964 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Arco, viale Stazione, 3/b
Partita I.V.A. n. 00105920227

Il Credito Cooperativo dell'Alto Garda ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 11 novembre 1999 procederà ad un aumento dei tassi attivi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento dello 0,375%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli esposti all'interno dei nostri uffici della Sede e delle Filiali.

Arco, 24 novembre 1999

Il presidente: Gianni Marcabruni.

C-31966 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PI), via Guelfi n. 2
Patrimonio L. 38.507.142.307
Iscritta al registro società n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dall'8 novembre 1999, i tassi debitori applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantisce o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario, vengono aumentati dello 0,50%.

Si informa, inoltre, che viene introdotta una nuova commissione denominata «spese gestione fiduci», che verrà addebitata con cadenza annuale, in misura pari all'1,20 per mille di ogni fiduci a revoca con minimo di L. 30.000 e massimo di L. 120.000.

Direzione generale: rag. Daniele Salvadori.

C-31939 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEVICO TERME

B.C.C. - S.c.a.r.l.

Sede in Levico Terme

Registro delle imprese di Trento n. 1229
Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 20 novembre 1999, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate dei tassi attivi:

aumento nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 24 novembre 1999

Il presidente: Franco Dalvai.

C-31968 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEDRO

Sede di Bezzecchia, viale Chiassi n. 9

Partita I.V.A. n. 0010604023

La Cassa Rurale Di Ledro, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 1^o dicembre 1999, procederà ad un aumento nella misura massima dello 0,50% dei tassi attivi praticati alla clientela.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Bezzecchia, 25 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-31969 (A pagamento).

CASSA RURALE DEL LOMASO

B.C.C. - Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Lomaso, frazione Vigo Lomaso

Partita I.V.A. n. 00136000221

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 20 novembre 1999 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'aumento generalizzato dei tassi praticati sui prestiti dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Vigo Lomaso, 19 novembre 1999

Cassa Rurale del Lomaso B.C.C.

Il presidente: Candido Dalponte

C-31970 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON

Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. per azioni a r.l.
 Sede legale Tuenno, piazza Liberazione n. 15
 Iscritta al n. 1218, vol. V, registro società Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Banca di Credito Cooperativo comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 11 novembre 1999, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:
 aumento generalizzato nella misura massima dello 0,50 (zero virgola cinquanta) punti percentuali dei tassi attivi;

aumento generalizzato nella misura massima dello 0,250 (zero virgola venticinque) punti percentuali dei parametri di riferimento per la determinazione dei tassi applicati sui mutui convenzionati;

aumento generalizzato nella misura massima dello 0,250 (zero virgola venticinque) punti percentuali della struttura dei tassi passivi in vigore sui Conti Correnti e Depositi a Risparmio, ferma restando la remunerazione per fasce di giacenza media;

aumento generalizzato nella misura massima dello 0,250 (zero virgola venticinque) punti percentuali dei tassi passivi sui Certificati di Deposito a «tasso fisso» e Certificati di Deposito «Zero Coupon».

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle Filiali sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tuenno, 11 ottobre 1999

Il presidente: Luigi Cristoforetti.

C-31972 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI POVO
E VIGO CORTESANO - B.B.C.**

Sede legale in Povo (TN), piazza Manci n. 17
 Iscritta al n. 1319
 Partita I.V.A. n. 00107890226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla normativa sulla trasparenza bancaria, gli interessi debitori sugli impieghi con la clientela, subiranno un aumento nella misura massima di 1 (uno) punto percentuale con decorrenza 29 novembre 1999.

Povo, 23 novembre 1999

Il presidente: Ottone Zambotti.

C-31977 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI BONDO
BREGUZZO - RONCONE**

Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.
 Sede legale in Roncone, piazza Cesare Battisti n. 2

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 15 novembre 1999, viene effettuato un aumento dei tassi nella seguente misura:
 tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e filiale.

Roncone, 17 novembre 1999

Cassa Rurale di Bondo-Breguzzo-Roncone
 Il presidente: Ilvio Bazzoli

C-31973 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLLE

Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. per azioni a r.l.
 Sede legale Olle di Borgo Valsugana (TN)
 Via S. Bartolomeo del Cervo n. 2
 Iscritta al n. 1222, vol. V, registro società presso Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 novembre 1999 procederà ad un aumento dei tassi nella seguente misura:
 tassi attivi:

aumento dello 0,50% sui mutui ipotecari prima casa.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 15 novembre 1999

Il presidente: Sergio Tomio.

C-31971 (A pagamento).

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE
E SEREGNANO**

Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. per azioni a r.l.
 Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17
 Iscrizione al registro delle imprese di Trento n. 1216
 Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnana ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154, del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 24 novembre 1999 procederà ad un aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura massima di 1 punto percentuale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 23 novembre 1999

Il presidente: Sandro Sighel.

C-31978 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA ANAUNIA**CASSA RURALE DI CAVARENO****CASSA RURALE D'ANAUNIA****CASSA RURALE FONDO-BREZ****CASSA RURALE NOVELLA****CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO**

Le Cassa Rurale Bassa Anaunia, sede in Denno (TN), partita I.V.A. n. 00148170228; Cassa Rurale di Cavareno, sede in Cavareno (TN), partita I.V.A. n. 00104710223; Cassa Rurale d'Anaunia, sede in Taio (TN), partita I.V.A. n. 00104460225; Cassa Rurale Fondo-Brez, sede in Revò (TN), partita I.V.A. n. 00158720227; Cassa Rurale Novella, sede in Revò (TN), partita I.V.A. n. 0010500228; Cassa Rurale di Tassullo e Nanno, sede in Tassullo (TN), partita I.V.A. n. 00104500228, comunicano ai sensi e per gli effetti della legge n. 154, del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 15 novembre 1999, viene applicato un aumento ge-

neralizzato massimo di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi attivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

15 novembre 1999

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
Cesare Cattani - Olivo Baticocetti - Giorgio Melchiori
Mario Berti - Giovanni Corrà - Vigilio Pinamonti

C-31976 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. Coop. a r.l.

Sede Verla di Giovo (TN)

Registro cooperative Tribunale di Trento, iscrizione n. 46

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 con decorrenza 1° dicembre 1999 la misura degli interessi attivi sui conti correnti e sui mutui subirà un aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Verla di Giovo, 19 novembre 1999

Il presidente: Riccardo Brugnara.

C-31979 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO

Banca di Credito Cooperativo

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fascicolo 556, registro società Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 29 novembre 1999, gli interessi debitori subiranno un aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sul prossimo estratto conto.

Rovereto, 26 novembre 1999.

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-31980 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 7.613.864.267.640

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 4382/91
Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI ha disposto quanto segue:

1) con decorrenza 1° dicembre 1999, la commissione semestrale di gestione ed amministrazione applicata ai depositi amministrati che contengano oltre a titoli emessi da Sanpaolo IMI anche o solo azioni «Beni Stabili» c/o «Banca Fideuram» è fissata in € 2,58 - L. 5.000, mentre quella prevista per i depositi amministrati contenenti anche o solo titoli in capo a Credipot è fissata in € 28,41 - L. 55.000;

2) con decorrenza 1° gennaio 2000 le condizioni applicate ai conti correnti di servizio Sanpaolo conto Cash e Sanpaolo conto Flash aperti in data anteriore al 21 giugno 1999 saranno le seguenti:

tasso debitore per scoperto di conto e di mora: 12,50% nominale annuo;

commissione massimo scoperto: 0,75% trimestrale, calcolato sull'importo massimo di scoperto verificatosi nel periodo;

costo unitario per operazione: € 20,66 - L. 40.000 fino a 50 operazioni annue. Per ciascuna operazione eccedente tale limite: € 0,62 - L. 1.200;

esenzione delle spese di emissione dell'estratto conto e delle comunicazioni inviate ai sensi della legge;

periodicità estratto conto: mensile;

costo unitario per assegno: 20 moduli gratuiti l'anno. Per eventuali ulteriori moduli € 0,08 - L. 150 cadauno;

costo invio rendicontazione titoli e commissione di gestione ed amministrazione della posizione titoli;

se contiene solo quote di Fondi comuni d'Investimento del gruppo Sanpaolo IMI: esente;

se contiene anche o solo titoli del gruppo Sanpaolo IMI: € 2,58 - L. 5.000;

se contiene anche o solo titoli di Stato e BOT: € 10,33 - L. 20.000;

se contiene anche o solo altri titoli italiani o esteri di ogni specie: € 28,41 - L. 55.000.

Qualora il controvalore dei titoli in deposito, a fine maggio e a fine novembre, sia superiore a € 77.468,53 - L. 150.000,00 il deposito amministrato sarà esentato dal pagamento di commissioni.

Divisione rete filiali Italia: Bruno Mazzetta.

T-2315 (A pagamento).

NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.

CLINICA SAN MICHELE ARCANGELO - S.p.a.

*Estratto delibera di scissione
(art. 2504-novies/2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della «Nuova Clinica Latina S.p.a.» in data 3 novembre 1999, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Andrea Sacchetti di Roma rep. 50509/6870, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 30 novembre 1999 al n. P.RA/183103/1999/CRMO699, ha approvato il progetto di scissione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 30 giugno 1999 al n. P.RA/88776/1999/CRMO713, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 157 del 7 luglio 1999, con deposito integrativo iscritto nel registro delle imprese di Roma il 28 settembre 1999 al n. P.RA/160084/1999/CRMO449 per il quale è stato pubblicato avviso di retifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 232 del 2 ottobre 1999, e precisamente:

la scissione parziale (art. 2504-septies del Codice civile) da eseguirsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Nuova Clinica Latina S.p.a.», con sede in Roma, via Patrica n. 18, capitale sociale L. 2.160.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2342/1954 e nel R.E.A. di Roma al n. 180611, codice fiscale n. 01440820585, partita I.V.A. attuale n. 00996071007, previa riduzione proporzionale del capitale sociale a L. 1.760.000.000 e senza previsione di alcun conguaglio né in denaro né in natura, ad una società per azioni di nuova costituzione denominata «Clinica San Michele Arcangelo con sede in Roma, via dei Settimi n. 18, capitale sociale L. 744.000.000, avente per oggetto sociale principale la costruzione di fabbricati da destinare a cliniche o case di cura e l'impianto, l'esercizio e la gestione di cliniche mediche chirurgiche, di stabilimenti ed istituti di cure sanitarie ed idrotermali e la rappresentanza ed il commercio di prodotti sanitari;

che dovranno intendersi rimasti alla società scissa tutti gli elementi patrimoniali non indicati fra quelli da trasferirsi alla nuova società e di cui al citato progetto;

che agli azionisti della società «Nuova Clinica Latina S.p.a.» verranno assegnate, nel momento in cui la scissione produrrà i suoi effetti ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile azioni ordinarie della «Clinica San Michele Arcangelo S.p.a.» in proporzione alle loro partecipazioni nella «Nuova Clinica Latina S.p.a.»;

che le azioni della società nascente dalla scissione parteciperanno agli utili della stessa società a partire dalla data di costituzione;

che da detta data saranno imputate alla «Clinica San Michele Arcangelo S.p.a.», e conseguentemente inserite nel suo bilancio, tutte le operazioni giuridico contabili afferenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti e, pertanto, tali elementi non saranno ricompresi nel bilancio della «Nuova Clinica Latina S.p.a.»;

che la «Clinica San Michele Arcangelo S.p.a.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi, conseguenti agli elementi patrimoniali ad essa attribuiti con la scissione, solo dopo l'esecuzione dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese conseguente all'atto di scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile;

che nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

che per le operazioni di scissione nessun trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di azionisti.

Notario Andrea Sacchetti.

S-27878 (A pagamento).

GINO RAG. FELICE & FIGLIO - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Cuneo, via Torino n. 234

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A.

di Cuneo al n. 2636 - R.E.A. di Cuneo n. 90311

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180290041

AUTONOVARTA - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Albenga, via del Piemonte

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A.

di Savona al n. 11225 - R.E.A. di Savona n. 94991

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859000093

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Autonovanta S.p.a.» nella società «Gino rag. Felice & Figlio S.p.a.» che già detiene la totalità delle azioni della prima, per cui le n. 2.500.000 azioni di valore nominale di L. 1.000 della società «Autonovanta S.p.a.» incorporanda saranno annullate senza sostituzione. Le operazioni effettuate dalla società incorporante nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, data in cui decorreranno pur gli effetti fiscali. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Si emettono le indicazioni di cui ai punti n. 3), 4), 5), art. 2501-bis, non pertinenti ai sensi dell'art. 2504 *quincies*. Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Cuneo in data 7 dicembre 1999 ed all'ufficio del registro delle imprese di Savona in data 7 dicembre 1999 e regolarmente iscritto.

Gino rag. Felice & Figlio S.p.a.
L'amministratore delegato: geom. Gino Ilario

Autonovanta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Gino Ilario

S-27872 (A pagamento).

SOGEIM ITALIA - S.p.a.

FINRESORT - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Finresort S.r.l.» (incorporata), con sede in Roma, via Tito Livio n. 130, iscritta al n. 143/95 del registro delle imprese di Roma, nella «Sogeim Italia S.p.a.» (incorporante), con sede in Roma, via Tito Livio n. 130, iscritta al n. 440/83 del registro delle imprese di Roma.

1. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000.

2. Non esistono categorie di azionisti o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

3. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese in data 7 dicembre 1999.

Roma, 10 dicembre 1999

p. Sogeim Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giovanni Manetta

p. Finresort S.r.l.

L'amministratore unico: Marcella Del Moro

S-27871 (A pagamento).

EDILCASA COMMERCIALE - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Bassano del Grappa, viale Pecori Giraldi n. 55

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI012-2629

Codice fiscale n. 01277680243

TECNARIA - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Bassano del Grappa, viale Pecori Giraldi n. 55

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI012-1531

Codice fiscale n. 00556200244

Estratto (ex art. 2502 del Codice civile) delle delibere di fusione in data 4 novembre 1999 nn. 143517 e 143516 di rep. notaio A. Todescan di Bassano omologate rispettivamente il 24 novembre 1999 n. 1145/99 del CC e il 30 novembre 1999 n. 1146/99 CCC, iscritte entrambe al registro delle imprese di Vicenza il 7 dicembre 1999, prot. n. 42423/I e 42424/I del 6 dicembre 1999.

La fusione per incorporazione della «Tecnaria S.p.a.» nella «Edilcaso Commerciale S.p.a.» avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte alla data del 30 giugno 1999.

La fusione comporterà l'adozione di un nuovo testo di statuto della società incorporante, che è allegato al progetto di fusione.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci a cui siano riservati trattamenti differenziati.

Esistono possessori di obbligazioni non convertibili emesse dalla società incorporante, che conserveranno inalterati i loro diritti.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Edilcaso Commerciale S.p.a.

Il presidente: Francesco Guazzo

Tecnaria S.p.a.

L'amministratore delegato: Marco Giovanni Guazzo

S-27873 (A pagamento).

DUBOIS CHEMICAL ITALIANA - S.p.a.
ora NTD S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate
 Sede legale in Anzano del Parco (CO), via Cavolti n. 1
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 8335-bis
 R.E.A. di Como n. 136342,
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231730136.

DWT - S.r.l.
 Sede legale in Milano, via De Notaris n. 51/5
 Capitale di L. 20.000.000, interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 58834
 R.E.A. n. 1487382
 Codice fiscale n. 02547950960
 Partita I.V.A. n. 11784610153

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società in oggetto hanno deliberato in data 9 novembre 1999 l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Dwt S.r.l. nella Dubois Chemical Italiana S.p.a. (ora Ntd S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate). La fusione avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Dubois Chemical Italiana S.p.a. (ora Ntd S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate);

Società incorporanda: DWT S.r.l.

2. Rapporto di cambio.

3. Procedure per l'assegnazione delle azioni della società incorporante.

4. Data dalla quale le azioni parteciperanno alla distribuzione dei profitti.

Dato che la società incorporante possiede direttamente il 100% del capitale sociale della società incorporanda, in conformità con gli art. 2504-ter, paragrafo 2, e 2504-quintus del Codice civile, si darà corso al totale annullamento delle quote rappresentative del capitale sociale della incorporanda e non vi sarà scambio di azioni.

5. Atribuzione delle operazioni compiute dalla incorporanda al bilancio della società incorporante.

La fusione per incorporazione produrrà effetti civili dalle ore 23.59 del 31 dicembre dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla predetta data le operazioni della incorporanda verranno registrate nel bilancio della incorporante, con effetto, ai soli fini fiscali, a far data dal 10 gennaio dell'anno in corso nel momento in cui la presente fusione per incorporazione produrrà effetti civili.

6. Trattamento speciale riservato ai possessori di particolari titoli diversi dalle azioni.

Nessuna delle società partecipanti all'operazione di fusione ha emesso particolari titoli diversi dalle azioni.

7. Benefici speciali a favore degli amministratori. Agli amministratori delle società partecipanti alla fusione non saranno concessi vantaggi particolari.

8. Ai sensi dell'articolo 2502-bis, del Codice civile, si dà atto che il verbale di assemblea straordinaria degli azionisti della Dubois Chemical Italiana S.p.a. (ora NTD S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate), atto dot. Anita Varsallona, notaio in Milano, rep. 47283/4144, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 3 dicembre 1999; il verbale di assemblea straordinaria dei soci della Dwt S.r.l., atto dot. Anita Varsallona, notaio in Milano, rep. 47284/4145, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 2 dicembre 1999.

Per delega delle rispettive assemblee dei soci.

Dubois Chemical Italiana:
 dott. Claudio Malgarini

Dwt S.r.l.: dott. Claudio Malgarini

S-27882 (A pagamento).

CASTOR - S.p.a.
 Sede in Roma, via Boezio n. 92
 Capitale sociale L. 750.000.000 (settcentocinquantamilioni)
 Iscritta nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Roma n. 289/1949
 R.E.A. n. 156195
 Codice fiscale n. 02303690586
 Partita I.V.A. n. 01040731000

Atto di scissione

Atto di scissione del 29 ottobre 1999 rep. n. 21519 a rogito del notaio Antonio Matella di Roma, registrato a Roma il 3 novembre 1999, depositato al registro imprese di Roma il 4 novembre 1999, della «Castor S.p.a.», mediante trasferimento dell'intero patrimonio alle costituende società: «Castor 2 S.r.l.», con sede in Roma, via Boezio n. 92, che avrà capitale di L. 385.307.000, attribuito per il 100% al socio Brinat Marco; «Brifin S.p.a.», con sede in Roma, via Boezio n. 92, che avrà capitale di L. 318.268.000, attribuito per il 50% al socio Brinati Valerio e per il 50% al coniuge Simonetta; «Tiber S.r.l.», con sede in Roma, via Boezio n. 92, che avrà capitale di L. 26.388.000, attribuito per il 100% al socio Brinati Luisa; e «Cibifin S.r.l.» con sede in Roma, via Boezio n. 92, che avrà capitale di L. 20.037.000 attribuito per il 100% al socio Brinati Claudio.

Il rapporto di cambio è alla pari poiché il patrimonio netto della società scissa è stato attribuito ai soci in proporzioni alle azioni da essi possedute e dunque non vi è alcun conguaglio.

La partecipazione agli utili delle società beneficiarie avrà luogo dalla data dell'atto di scissione. Le operazioni e quindi gli effetti della scissione sono imputabili alle società beneficiarie dall'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504-decies del Codice civile. Non esistono particolari categorie di soci; non sono previsti trattamenti particolari in favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il patrimonio netto contabile ed i debiti sociali sono ripartiti tra le società di nuova costituzione così come previsto dal progetto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 della «Castor 2 S.r.l.»: Giorgio Brinati

S-27888 (A pagamento).

VIRTUS TENNIS - S.p.a.
 Sede legale in Bologna, via Galimberti n. 1
 Capitale sociale L. 906.000.000.
 Iscritta al registro imprese n. 36421
 R.E.A. n. 281590

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 4 novembre 1999 a rogito notaio Fabrizio Sertori rep. n. 44040, la «S.p.a. Virtus Tennis» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Virtus Tre S.r.l.», con sede in Bologna, via Galimberti n. 1.

In particolare si dà atto che:

la società incorporante «Virtus Tennis S.p.a.» aumenta il proprio capitale sociale in dipendenza della fusione stessa sulla base del previsto rapporto di cambio, dall'attuale misura di L. 710.000.000 alla nuova misura di L. 906.000.000 e quindi con un aumento di complessive L. 196.000.000 rispetto all'attuale capitale sociale, mediante emissione di 196 azioni ordinarie da L. 1.000.000 ciascuna, da attribuirsi al socio della incorporata «SEF Virtus Ente Morale» mentre la quota detenuta dall'incorporante verrà annullata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1999;

ferni restando i diritti relativi alle azioni dell'incorporante emesse prima della fusione, alle azioni ordinarie di nuova emissione per effetto della incorporazione, non sono attribuiti diritti particolari né sono previsti benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 22 novembre 1999 prot. n. 56625.

Virtus Tennis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Villa

B-1081 (A pagamento).

BIANCO - S.p.a.

ELTEX - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)
delle società «Eltex S.r.l.» e «Bianco S.p.a.»

Società incorporante: Bianco S.p.a., con sede in Alba, viale Industria n. 4, capitale sociale di L. 200.000.000 int. versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 10366/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02683390047.

Società incorporata: Eltex S.r.l., con sede in Alba, viale Industria, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 3913, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01825050048.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile.

Gli effetti fiscali coincideranno con quelli civili.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali assemblea straordinaria sono stati depositati presso il registro imprese di Cuneo il 7 dicembre 1999 per l'incorporante Bianco S.p.a. ed il 7 dicembre 1999 per l'incorporanda Eltex S.r.l.

Bianco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariangela Lanzone

Eltex S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariangela Lanzone

T-2318 (A pagamento).

CRISTALLO - S.r.l.

Delibera di scissione di società a responsabilità limitata in due società a responsabilità limitata di nuova costituzione

La società «Cristallo S.r.l.» con sede in Cortina d'Ampezzo, largo Poste n. 29, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Belluno al n. 7130 ha deliberato la scissione in due società a responsabilità limitata aventi le seguenti denominazioni e sedi:

a) «Oronti Antiques S.r.l.» con sede in Cortina d'Ampezzo, Largo Poste n. 29;

b) «Granocchia Fine Art S.r.l.» con sede in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 85.

Si è deliberato che il rapporto di cambio sia pari ad una quota di lire un milione di valore nominale del capitale sociale di ciascuna società risultante dalla scissione, per ogni milione posseduto nel capitale societario della società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro.

Si è deliberato che la percentuale della quota partecipazione di ciascun socio nel capitale sociale delle società risultanti dalla scissione, sia la medesima già posseduta dagli stessi nella società scindenda.

Si è deliberato di far decorrere tutti gli effetti civili e fiscali retrodatibili consentiti dalla legge a far data dal 15 gennaio 1999, inclusi di cui all'art. 2501-bis, numeri 5 e 6 del Codice civile, purché consentiti dalla legge.

Si è deliberato di non prevedere trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi riservati agli amministratori.

La delibera di scissione risulta depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Belluno in data 15 novembre 1999, n. PRA/773/1999/CBL0055.

Cristallo S.r.l.
Il legale rappresentante: Marcello Granocchia

C-31940 (A pagamento).

ALPIS - S.p.a.

Sede legale in Bussolengo (VR), via dell'Industria n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 15218

Capitale fiscale e partita I.V.A. n. 01372990232

GIFREN - S.r.l.

Sede legale in Bussolengo (VR), via dell'Industria n. 21

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 13254

Capitale fiscale e partita I.V.A. n. 01254190232

Comunicazione di avvenuta fusione

Si comunica che con atto rogato dal notaio Mario Bernardelli, notaiato in Verona in data 19 novembre 1999, n. 12065 di repertorio, depositato il 30 novembre 1999 presso il registro delle imprese di Verona, ed iscritto al n. PRA/43158/1999/CVR0291 si è perfezionata la fusione mediante incorporazione della società «Gifren S.r.l.» nella società «Alpis S.p.a.» con effetto dal primo giorno del mese successivo alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per effetto della presente fusione il capitale sociale della società Gifren S.r.l., essendo totalmente posseduto dalla incorporante Alpis S.p.a., è stato annullato e l'intero patrimonio della società incorporata, in tutte le sue componenti attive e passive, si è fuso nel patrimonio della società incorporante.

Non vi è pertanto luogo alle dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5, comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto. Per effetto della fusione, nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione, né sono previsti vantaggi di sorta a favore dei loro amministratori.

Verona, 1º dicembre 1999

p. Alpis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Zocca

C-31950 (A pagamento).

PETROL TEAM - S.p.a.
(società incorporata)

EUROPETROL - S.p.a.
(società incorporante)

Estratto dell'atto di fusione
(a norma dell'art. 2504 ultimo comma del Codice civile)

Petrol Team S.p.a., sede in Cadova (PV), strada Torrazza Coste n. 1, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, registro imprese di Pavia (Tribunale di Voghera) n. 5317, R.E.A. n. 19182, codice fiscale n. 01246490184 (società incorporata).

Europetrol S.p.a., sede in Genova, via Sardonella n. 39, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova n. 42093, R.E.A. n. 285595, codice fiscale n. 026305100101 (società incorporante).

1. Con atto di fusione rogito notario Umberto Morello, alla residenza di Genova, in data 24 novembre 1999, repertorio n. 47582, registrato a Genova, atti civili, il 25 novembre 1999, «Europetrol S.p.a.» ha incorporato «Petrol Team S.p.a.».

2. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Pavia in data 26 novembre 1999, al n. 19364/1999, per la società incorporante e nel registro delle imprese di Genova in data 29 novembre 1999, al n. 41370/1999, per la società incorporante.

3. A norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, essendo «Petrol Team S.p.a.» interamente controllata da «Europetrol S.p.a.», non si sono applicate le disposizioni previste ai numeri 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile e dell'art. 2501-quinquies del Codice civile.

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono imputati a bilancio dell'incorporante a decorrere dalle ore 00 del 1° luglio 1999, mentre gli effetti reali della fusione stessa si producono dal 1° dicembre 1999.

5. Non esistono soci aventi diritto a trattamenti speciali, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il presidente dell'incorporante: dou. Mario Costantino.

C-31949 (A pagamento).

FAUNO - S.r.l.

Sede sociale in Sorrento (NA), piazza Tasso n. 13

CASCO - S.n.c.

di Alfonso Cascone & C.

Sede sociale in Sorrento (NA), piazza Tasso n. 13

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Punto 1, art. 2501-bis del Codice civile. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

a) Società incorporante: Casco di Alfonso Cascone & C. S.n.c., con sede legale in Sorrento (NA), piazza Tasso n. 13, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 13114/1998, codice fiscale n. 03414981211;

b) Società da incorporare: Fauno S.r.l., con sede legale in Sorrento (NA), piazza Tasso n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 101919/1998, codice fiscale n. 03514931215.

Punti 3 e 4 art. 2501-bis del Codice civile. Rapporto di cambio: non ha luogo alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante «Casco di Alfonso Cascone & C. S.n.c.» possiede direttamente ed interamente il 100% delle quote sociali della incorporanda «Fauno S.r.l.»; pertanto non vi sarà alcuna assegnazione di quota relativamente alla società incorporante e può essere attuata la procedura prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Punto 5 art. 2501-bis del Codice civile. Data dalla quale le quote della incorporante partecipano agli utili: a decorrere dalla data di efficienza della fusione di cui al successivo punto 6.

Punto 6 art. 2501-bis del Codice civile. Decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporata nel bilancio della incorporante: a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli.

Punti 7 e 8 art. 2501-bis del Codice civile. Altre informazioni: non sono proposti trattamenti differenziati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote, nonché vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 2 del Codice civile, le relative delibere di fusione delle due società indicate in epigrafe, come da atti per notaio Antonio Formisana di Napoli, in data 29 aprile 1999 (rep. n. 45448 per la incorporante e rep. n. 45449 per la incorporanda), sono state iscritte nel registro delle imprese di Napoli in data 21 maggio 1999 al n. prot. PRA/27312/1999/ENA0026 per la Casco S.n.c. ed in data 6 dicembre 1999 al n. prot. PRA/81379/1999/CNA0287 per la Fauno S.r.l.

Sorrento, 7 dicembre 1999

Fauno S.r.l.

L'amministratore unico: Alfonso Cascone

Casco di A. Cascone & C. S.n.c.

L'amministratore unico: Alfonso Cascone

C-31957 (A pagamento).

SCANIA TRADE - S.p.a.

ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione

Dall'atto di fusione in data 15 novembre 1999 repertorio n. 75490, racc. n. 824, notaio Andrea Cimino, registrato il 17 novembre 1999 iscritto al registro delle imprese in data 26 novembre 1999 risulta la fusione per incorporazione di Italscandia Autocarri S.p.a. in Scania Trade S.p.a.

Società incorporante: Scania Trade S.p.a., con sede legale in Spini di Gardolo di Trento n. 125/E, avente capitale sociale di L. 1.796.033.600 interamente versato, costituito da n. 58.400 azioni ordinarie del valore unitario di L. 30.754, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 7376/1999 Trento e al Repertorio Economico Amministrativo al n. 166337, avente codice fiscale n. 11749110158 e partita I.V.A. n. 01632920227.

Società incorporata: Italscandia Autocarri S.p.a., con sede legale in Spini di Gardolo di Trento n. 125/E, avente capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 150.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 100.000, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 3776, Tribunale di Trento e alla C.C.I.A.A. di Trento al n. 80715, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203500228.

Non è previsto rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00 del 12 gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile. Dalla stessa data e ora decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso categorie particolari di azioni né titoli diversi dalle azioni. Non sono, pertanto, previsti trattamenti particolari.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che la società incorporante al momento dell'attuazione della fusione assumeva la nuova denominazione di Italscania S.p.a.

Italscania S.p.a.
L'amministratore unico: Dieter Merz

C-31981 (A pagamento).

PAPCEL - S.r.l.**CELFIN - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione
(artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Papcel S.r.l. (incorporante) con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33, codice fiscale e paritá I.V.A. n. 10298640151, registro imprese di Milano n. 314371.

Ceflin S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 9, codice fiscale e paritá I.V.A. n. 11008130152, registro imprese di Milano n. 338152.

La società Papcel S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Ceflin S.r.l., pertanto la fusione avverrà senza concambio.

3. La fusione avrà effetto, sia ai fini fiscali che contabili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato per l'iscrizione al registro imprese, l'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti differenziati o particolari per alcuna categoria di soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data...

Milano, 3 dicembre 1999

Papcel S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Bruno

Ceflin S.r.l.

L'amministratore unico: Daniela Grazia

C-31962 (A pagamento).

NUOVA CEMAC - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 31049

R.E.A. di Bologna n. 262627

Codice fiscale n. 03071940377

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

In data 23 novembre 1999 con atto rogito dott. Fabrizio Sertori notaio in Bologna è stato stipulato l'atto di fusione della «Nuova Cemac S.r.l.» nella società «Immobiliare Cemac S.a.s.».

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

«Immobiliare Cemac S.a.s. di Grigolo Maurizia e C.» con sede in Bologna, via Maserati n. 7/A, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 30894, codice fiscale n. 03073440376 (società incorporante).

«Nuova Cemac S.r.l.» con sede in Bologna, via Maserati n. 7/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 262627, codice fiscale n. 03071940377, (società incorporata).

2. Essendo il capitale sociale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante non si da atto ad operazioni di concambio.

3. Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio è stato previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Bologna in data 6 dicembre 1999.

L'amministratore unico: Cesare Grigolo.

S-27904 (A pagamento).

SCHIFFINI MOBILI CUCINE - S.p.a.

Sede in Ceparana, via Genova n. 206

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia n. 3375

*Estratto dell'atto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

A) Schiffini Mobili Cucine S.p.a. con sede in Bolano, frazione Ceparana, via Genova n. 206, capitale sociale L. 16.000.000.000 (incorporante).

B) I.F.C. S.r.l. con sede in Bolano, frazione Ceparana, via Genova n. 206, capitale sociale L. 200.000.000 (incorporata).

2. Aumento del capitale sociale: il capitale resta invariato a L. 16.000.000.000.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: tenuto conto che l'intero capitale sociale della I.F.C. S.r.l. è posseduto al 100% dall'incorporante Schiffini Mobili Cucine S.p.a. non vi sarà né determinazione di rapporto di cambio né assegnazione di nuove quote o azioni ma semplice azzeroamento del capitale della società incorporata.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, come da atto notario Sipione in data 28 ottobre 1999, rep. n. 2778, è stata iscritta nel registro delle imprese di La Spezia il 25 novembre 1999.

Ceparana, 1° dicembre 1999

L'amministratore unico: dott. Enrico Schiffini.

S-27916 (A pagamento).

I.F.C. - S.r.l.

Sede in Ceparana, via Genova n. 206

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia n. 3015

*Estratto dell'atto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

A) I.F.C. S.r.l. con sede in Bolano, frazione Ceparana, via Genova n. 206, capitale sociale L. 200.000.000 (incorporata).

B) Schiffini Mobili Cucine S.p.a. con sede in Bolano, frazione Ceparana, via Genova n. 206, capitale sociale L. 16.000.000.000 (incorporante).

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata. Tenuto conto che l'intero capitale sociale della I.F.C. S.r.l. è posseduto al 100% dall'incorporante Schiffini Mobili Cucine S.p.a. non vi sarà né determinazione di rapporto di cambio né assegnazione di nuove quote o azioni ma semplice azzeroamento del capitale della società incorporata.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, come da atto notaio Sipione in data 28 ottobre 1999, rep. n. 2779, è stata iscritta nel registro delle imprese di La Spezia il 25 novembre 1999.

Separana, 1º dicembre 1999

L'amministratore unico: dott. Enrico Schiffini.

S-27917 (A pagamento).

SALICE TECNO - S.p.a.

EDITECNO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Salice Tecno S.p.a. della società Editecno S.r.l.

Società incorporante: Salice Tecno S.p.a. con sede legale in Torino, Lungo Dora Colletta n. 113/14, registro delle imprese n. 4128/83, Tribunale di Torino.

Società incorporanda: Editecno S.r.l. con sede legale in Torino, via Benevento n. 14, registro delle imprese n. 378/81, Tribunale di Torino.

La fusione non comporta aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto quest'ultima detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Lo statuto sociale della società incorporante, nel contesto della delibera di fusione, come da progetto di fusione iscritto e depositato, non verrà modificato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data di inizio del periodo di imposta in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori né vi sono particolari categorie di azioni o quote o titoli diversi dalle azioni o quote.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 22 novembre 1999.

Salice Tecno S.p.a.

L'amministratore delegato: Piera Carla Salice

Editecno S.r.l.

L'amministratore unico: cav. Giuseppe Salice

S-27921 (A pagamento).

VENETOGAS - S.r.l.

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Ex art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Venetogas S.r.l.», sede in Campodoro, via Palazzon n. 23, capitale L. 200.000.000, iscritta nel registro imprese di Padova n. 37723/PD nella «Air Liquide Italia S.r.l.», sede in Milano, via Capellaro n. 69, capitale L. 338.653.690.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 204647/MI; atto a mio rogo del 24 novembre 1999, rep. n. 70448. Poiché l'incorporante deteneva l'intero capitale della incorporata la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, non c'è stata assegnazione di quote dell'incorporante e il suo capitale è rimasto inviolato; le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1º luglio 1999. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 10 dicembre 1999 al n. 265650/1999 per l'incorporante e nel registro imprese di Roma il 9 dicembre 1999 al n. 186686 per l'incorporata.

porante dal 1º gennaio 1999. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Padova il 2 dicembre 1999 n. 47387/1999 per l'incorporata e nel registro imprese di Milano il 10 dicembre 1999, al n. 265644/1999, per l'incorporante.

Notario Luigi Augusto Miserocchi.

S-27922 (A pagamento).

SOFIT - S.r.l.

IBM ITALIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Ex art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Sofit S.r.l.», sede in Roma, via Vittorini n. 129, capitale L. 2.250.000.000, iscritta nel registro imprese di Roma n. 930/1998 nella «IBM Italia S.p.a.», sede in Milano, via Tolmezzo n. 15, capitale L. 700.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 334553/MI; atto a mio rogo del 2 dicembre 1999, rep. n. 70505. Poiché l'incorporante deteneva l'intero capitale della incorporata la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, non si è proceduto ad alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante e il suo capitale è rimasto inviolato; le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1º luglio 1999. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 10 dicembre 1999 al n. 265650/1999 per l'incorporante e nel registro imprese di Roma il 9 dicembre 1999 al n. 186686 per l'incorporata.

Notario Luigi Augusto Miserocchi.

S-27923 (A pagamento).

S.I.P.I. - S.p.a.

Società Italiana Partecipazioni ed Investimenti

Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale L. 2.308.274.000 interamente versato

Iscritta al n. 19145 registro imprese di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01760340263

Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

In data 9 dicembre 1999 è stata depositata per l'iscrizione ed in data 10 dicembre 1999 è stata iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso la delibera dell'assemblea straordinaria della Società S.I.P.I., Società Italiana Partecipazioni ed Investimenti S.p.a. con la quale, in data 4 novembre 1999, i soci all'unanimità hanno:

1. Approvato il progetto di scissione redatto dall'organo amministrativo della trasferente società «S.I.P.I., Società Italiana Partecipazioni ed Investimenti S.p.a.» iscritto presso il registro delle imprese il 14 ottobre 1999 e pubblicato per estratto nella «Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana» in data 30 ottobre 1999, foglio delle inserzioni n. 256 e rif. n. S-24722, e in particolare hanno deliberato di approvare:

a) la proposta di scissione della società «S.I.P.I., Società Italiana Partecipazione ed Investimenti S.p.a.» mediante trasferimento del complesso aziendale, costituito dagli elementi patrimoniali descritti nel preddetto progetto di scissione, nella nuova società a responsabilità limitata denominata «S.I.P.I. Corporate Finance S.r.l.», con sede in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, capitale sociale L. 129.263.000 (centoventinovenmilquattrocentosessantatremila), durata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilaquacinqunquanta) da costituirsì all'atto della scissione;

b) lo status sociale della società scissa «S.I.P.I., Società Italiana Partecipazione ed Investimenti S.p.a.» modificato solo negli art. 4 (oggetto) e 5 (capitale sociale);

c) la riduzione, ai fini di cui sopra, del capitale sociale dalle attuali sottoscritte e versate L. 2.308.274.274 (duemilatrecentocottomilioniundicentosettantaquattromila) a L. 2.179.010.656 (duemilatrecentocottomilioniundicimilaseicentocinquantasei), mediante riduzione da L. 1.000 (mille) a L. 944 (novecentoquarantaquattro) del valore nominale di tutte le numero 2.308.274 (duemilatrecentocottomiladi duecentosettantaquattro) azioni in circolazione, destinando il controvalore di L. 129.263.000 (centoventinovenmilioniundicentosessantatremila), al momento della stipulazione dell'atto di scissione a capitale sociale della costituenda società beneficiaria che sarà attribuito al socio della società scissa;

d) l'atto costitutivo e lo statuto sociale della costituenda società beneficiaria «S.I.P.I. Corporate Finance S.r.l.»;

e) la descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla Società beneficiaria e la descrizione degli elementi patrimoniali - che rimangono in capo alla Società scissa, meglio indicati nel Progetto di Scissione più volte citato;

f) l'assegnazione all'unico socio della società scissa «S.I.P.I. - Società Italiana Partecipazioni ed Investimenti S.p.a.» delle quote della costituenda Società beneficiaria «S.I.P.I. Corporate Finance S.r.l.»;

g) la sostituzione per il socio della Società scissa delle proprie azioni corrispondenti alla parte di capitale sociale nominale ridotto in base al rapporto di cambio di cui sopra, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di pubblicazione dell'atto di scissione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana che verrà comunicata all'azionista mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

l'azionista della società scissa dovrà compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà dell'azionista;

i suddetti certificati azionari verranno annullati ed in loro sostituzione verranno emessi nuovi certificati azionari rappresentativi del capitale sociale che risiedrà a seguito della scissione;

i nuovi certificati della società scissa dovranno essere riuniti presso la sede sociale della stessa;

l'annotatione delle quote di partecipazione al capitale della neocostruita società beneficiaria «S.I.P.I. Corporate Finance S.r.l.» nel Libro dei Soci della società stessa verrà effettuata a cura degli Amministratori sopra individuati entro il termine di chiusura delle operazioni di concambio;

l'annullamento e l'annotatione nel Libro dei Soci risulteranno per ciascun socio da apposita modulistica sottoscritta dal socio cui verrà rilasciata copia;

h) le quote della «S.I.P.I. Corporate Finance S.r.l.» avranno godimento dalla data di effetto della scissione;

i) la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società interessate alla scissione e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali;

j) le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies, primo comma, primo periodo, del Codice civile, e cioè dall'ultima iscrizione del contubito di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Treviso;

m) non esistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato;

n) non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

2. Approvato lo statuto della società beneficiaria contenuto nel Progetto di scissione;

3. Approvato che la beneficiaria subenterà - a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese di Treviso - nella piena proprietà, possesso e godimento dei beni descritti nel Progetto di Scissione, nonché nella titolarità, responsabilità, possesso e godimento di tutti i diritti ed obbligazioni di spettanza dell'azienda apportata, assumendo a proprio carico crediti e debiti, attività e passività di ogni genere anche se posteriori alla data odierna.

Conegliano, 9 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Marchi

S-27957 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. CAMPANIA III Sezione

Ad istanza dell'avvocato Biagio di Meglio, procuratore del dott. Piero Sommonte, nel ricorso da questi proposto contro la Regione Campania, avverso e per l'annullamento, previa suspensiva, della delibera di Giunta Regionale n. 1816 del 17 aprile 1992 recante approvazione della graduatoria dei partecipanti alla selezione per l'accesso alla II qualifica dirigenziale del ruolo del personale della Giunta Regionale della Campania ex legge regionale n. 13 del 4 luglio 1991 e degli atti tutti alla stessa preordinati e conseguenti, tra i quali i verbali e le determinazioni della Commissione, la graduatoria, nella parte riferentesi al ricorrente, nonché ed in parte qua, dei decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 7055 del 27 aprile 1992, nonché, ed in quanto atto conseguente, del decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 7056 del 27 aprile 1992 e della delibera di Giunta Regionale n. 1284 del 28 febbraio 1992 e di ogni ulteriore atto preordinato, collegato, connesso e conseguente che comunque incida sulla posizione soggettiva del ricorrente. La richiesta di annullamento è stata affidata ai seguenti motivi: 1) violazione legge regionale n. 13 del 4 luglio 1991 art. 4 - eccesso di potere; 2) violazione art. 13 lett. G/A legge 4 luglio 1991 n. 13 - eccesso di potere - omesso esame di elementi essenziali - omessa istruttoria - difetto di motivazione - travisamento - erroneità dei presupposti; 3) violazione art. 4 legge regionale 4 luglio 1991 n. 13 - eccesso di potere; 4) costituzionalità della legge regionale 4 luglio 1991 n. 13 per violazione degli art. 3 e 97 della costituzione - illegittimità derivata. Il ricorso è iscritto al n. 5156 del Registro Generale dell'anno 1992 dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania Napoli. La III Sezione del T.A.R. Campania con sentenza n. 1423 del 29 maggio 1997 ha ordinato al ricorrente l'integrazione del contraddittorio autorizzandone l'esecuzione con la modalità di cui all'art. 14 del regio decreto 17 agosto 1907 n. 642. Il ricorrente, pertanto, con la presente pubblicazione intende portare a conoscenza e notificare a tutti i controinteressati il presente ricorso perché possano eventualmente costituirsi in giudizio a tutela dei propri diritti ed interessi.

Napoli, 25 novembre 1999

Avv. Biagio Di Meglio.

S-27885 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA II Sezione

Notifica per pubblici reclami, autorizzata con sentenza n. 2695 del 19 ottobre 1999 del T.A.R. Campania, Sezione II, dei ricorsi n. 9505/1995 e n. 1115/1996 di R.G. proposti dalla sig.ra Aida Palladino contro il Ministero della Pubblica Istruzione e Provveditorato agli Studi di Napoli avverso e per l'annullamento, nel ricorso n. 9505/1995, della graduatoria ex art. 10 decreto del Presidente della Repubblica 420/1974 (pubblicata il 28 agosto 1995), relativa al profilo professionale di collaboratore amministrativo, in parte qua attribuisca alla ricorrente 38,50 punti anziché punti 40,50, collocandola al posto n. 93, e di ogni altro atto preordinato, connesso e conseguente, comunque lesivo, ivi compreso il D.P. n. 101/1994 nonché per la declaratoria del diritto della ricorrente a vederli attribuire n. 40,50 punti; nel ricorso n. 1115/96, dei provvedimenti provvidoriali recanti nomina ed immuissione in ruolo, nella qualifica di collaboratore amministrativo, dei candidati graduati dal 45° all'85° posto della graduatoria pubblicata il 28 agosto 1995 nonché per l'annullamento, in via presupposta, della graduatoria ex art. 10 decreto del Presidente della Repubblica 420/1974 e di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente ed, in particolare, il D.P. 101/1991 e per la declaratoria del diritto della ricorrente.

te a vedersi attribuire punti 40,50 con il conseguimento del provvedimento di nomina, alla stregua dei seguenti motivi: 1) Violazione art. 7 legge 30 dicembre 1971 n. 1204 - Violazione O.M. 6 aprile 1993 n. 98 - Violazione Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974 n. 420 - Eccesso di potere per omessa valutazione - Trasvalore - Difetto assoluto di motivazione; 2) Violazione artt. 2 e 3 legge 7 agosto 1990 n. 241 - Eccesso di potere per difetto assoluto di motivazione ed istruttoria - Violazione per giusto procedimento; 3) Illegittimità derivata, limitatamente al ricorso n. 1115/96, dei provvedimenti di nomina e di immissione dei candidati collocati dal 45° all'85° posto della graduatoria, pubblicata il 28 agosto 1995, in quanto atti direttamente conseguenziali a quest'ultima.

Con la presente pubblicazione, la ricorrente intende portare a conoscenza e notificare a tutti i controinteressati i predetti ricorsi, perché possano, eventualmente, costituirsi in giudizio a tutela dei propri diritti ed interessi.

Napoli, 19 novembre 1999

Avv. Felice Laudadio - avv. Ferdinando Scotto.

S-27887 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sede distaccata di Fano

Atto di citazione

I signori Casaccia Renzo, Casaccia Stefania, Casaccia Catia, Casaccia Giovanni e Guidarelli Santa, tutti residenti in Roma, rappresentati e difesi dall'avv. Giacomo Rotatori ed elettiamente domiciliati presso il suo studio in Fano, via C. Cozzi n. 8, citano i sigg. Pieretti Ersilia, Merolli Edmondo, Merolli Luigi, Merolli Teresa, Merolli Tocca, Merolli Agnese, Merolli Isabella, Merolli Rosina, Merolli Marilinde, Merolli Gemma, Merolli Antonella, Merolli Donatella, Merolli Nazzareno, Santi Arduino, Santi Domenica, Santi Isolana, Galletti Ginevra, Casaccia Edvige, Casaccia Alba, Casaccia Maria Albertina, Ceccaroli Alfredo, Ceccaroli Alba, Ceccaroli Silvana, Viti Gabriele, Viti Gina, Viti Marta, Viti Giuliana, Casaccia Benito, Casaccia Silvano, Casaccia Giuseppina, Casaccia Silvana, Drogolini Marco, Merolli Fabiana, Merolli Mara, Merolli Antonella, Merolli Maria, Merolli Giuletta, Casaccia Girolamo e Casaccia Luigi e, qualora siano da considerarsi deduciuti, i loro eredi, per l'udienza del 4 maggio 2000 ore di rito, con invito a costituirsi avanti l'istruttore Tribunale, almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 codice procedura civile, avvertendo che la costituzione oltre i suddetti termini, implica le decadenze per l'art. 167 codice procedura civile, per senzarsi dichiarare che gli istanti hanno acquistato per maturata uscipacione, il diritto di proprietà esclusiva per la quota di 1/2 indirizzi ai sig. Casaccia Renzo e per la quota indivisa dell'altro mezzo ai signori Casaccia Stefania, Casaccia Catia, Casaccia Giovanni e Guidarelli Santa, per gli immobili di cui alle partite 1486 e 2425 e per la quota di 705/4320 indivisa ai sig. Casaccia Renzo e per la quota di 705/4320 indivisa ai sigg. ri Casaccia Stefania, Casaccia Catia, Casaccia Giovanni e Guidarelli Santa per l'immobile di cui alla partita 5370.

I beni immobili di cui alle partite catastali sopra indicate sono così descritti:

1) Alla partita 1486 Catasto terreni del Comune di Serra S. Abbondio loc. Poggetto, appezzamento di terreno agricolo boschivo riportato al foglio 11 con il mappale 151, della superficie di Ha. 0.39,46, dei R.D. L. 789 e R.A. L. 3164.

2) Alla partita 2425 del Catasto terreni del Comune di Serra S. Abbondio loc. Poggetto piccolo appezzamento di terreno agricolo riportato al foglio 11 con il mappale 251 della superficie di mq. 792, del R.D. L. 2772 e R.A. L. 3168.

3) Alla partita 5370 del Catasto terreni del Comune di Serra S. Abbondio Loc. Poggetto, appezzamento di terreno agricolo riportato al foglio 12 con il mappale 192, della superficie di Ha. 0,59,88, del R.D. L. 26946 e R.A. L. 26946.

Fano, 16 settembre 1999

Avv. Giacomo Rotatori.

C-31947 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Roma, sezione distaccata di Castelnuovo di Porto, con decreto del 17 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1405463461, rilasciato dalla Banca di Roma con sede a Roma, via Montesanto, agenzia n. 10, per un importo di L. 578.000, a favore di Riccardo Parisio Perrotti.

Giomi 15 per opposizione.

Riccardo Parisio Perrotti.

S-27827 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, in data 17 novembre 1999 e su istanza della Banca di Roma, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 23665576 di L. 5.300.000, tratto in data 29 marzo 1999 su Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Vicenza, da Akida S.r.l. all'ordine Prijet Export S.n.c. Ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca di Roma: Ugo Calderai.

S-27876 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 22 novembre 1999, il presidente del Tribunale di Torino ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 576418620, tratto da Candela Salvatore a beneficio di Candela Giuseppe sul proprio conto corrente n. 800492 sull'Istituto Bancario San Paolo Imi, agenzia n. 487 di Settimo Torinese.

Torino, 6 dicembre 1999

Avv. Paolo Graziosi.

T-2313 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto del 13 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6002446823 per L. 10.000.000, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, sede di Cascina (PI), in data 19 aprile 1999 all'ordine di Voto Roberto, meglio in ricorso descritto e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pisa, 2 dicembre 1999

Roberto Voto.

C-31953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova con provvedimento R. vol. 21284D/99 del 16 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 200151922 di L. 1.300.000 (un milione e trecentomila) tratto sulla Banca Carige S.p.a., agenzia 14 in data 20 agosto 1999 ed emesso all'ordine di Gambaro Anna Maria.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Anna Maria Gambaro.

G-890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 22 novembre 1999, il presidente del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1630282323 e n. 1630282324 di L. 19.000.000 (diciannove milioni) cadauno, emessi da Mazzeo Mariano, nato il 15 novembre 1944 a Barcellona Pozzo di Gotto (ME), emessi sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Barcellona Pozzo di Gotto.

Barcellona Pozzo di Gotto, 2 dicembre 1999

Mariano Mazzeo.

C-31934 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 27 aprile 1999 il pretore di Pisa pronunciava l'ammortamento dell'assegno n. 1181185388-06 di L. 5.070.000, emesso a favore di Ceteco S.r.l. da Guido Bastia e tratto su Rolo Banca, filiale di S. Giovanni in Persiceto (BO), autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ceteco S.r.l.: (firma illeggibile).

C-31942 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Varese, con decreto 22 novembre 1999, ha pronunciato su ricorso della signora Baggolini Gisella, l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi il 17 novembre 1999 dalla Cassa di Risparmio delle province Lombarde di Varese:

- n. 9008427809 di L. 1.613.000 all'ordine di Parolo Veronique;
- n. 9008427810 di L. 1.210.500 all'ordine di Zingarelli Luigi;
- n. 9008427811 di L. 1.498.500 all'ordine di Zingarelli Laura;
- n. 9008427812 di L. 1.338.500 all'ordine di Vaccaro Laura;
- n. 9007895537 di L. 998.000 all'ordine di Forcella Gabriella;
- n. 9008427806 di L. 1.732.000 all'ordine di Moscato Giuliana;
- n. 9008427807 di L. 1.587.000 all'ordine di De Martino Maria;
- n. 9008427808 di L. 1.521.500 all'ordine di Solinas Maria Giovanna;
- n. 9008427814 di L. 1.673.500 all'ordine di Busani Ylenia;
- n. 9008427815 di L. 1.338.500 all'ordine di Bianchi Alessandro;
- n. 9007895538 di L. 705.000 all'ordine di Fornoni Sara.

Ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché non venga nel frattempo interposta opposizione.

Varese, 6 dicembre 1999

Procuratore: Giacomo Franco del Grande.

C-31961 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il G.O.T. del Tribunale di Palermo, sezione distaccata di Carini, con decreto del 18 ottobre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 0295099800.08 di L. 4.655.000, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia 10, Palermo, da D.S. Costruzioni S.r.l.; 2) n. 298194960 di L. 3.000.000, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia Misilmeri, da Carcello Rosalia e Mamoli Rosario; 3) n. 0292226029 di L. 200.000, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia Vicari, da Cuccia Antonina e Martorana Salvatore; 4) n. 0292228020 di L. 200.000, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia Vicari, da Canino Concetta e Cuti Salvatore; 5) n. 0489071814 di L. 600.000, tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Palermo, da Giancola Casimiro e Taibi Giuseppe; 6) n. 029824126 di L. 1.650.000, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia Villabate, da Miltelito Filippo; 7) n. 0007934966 di L. 800.000, tratto sulla Banca di Credito Siciliano, oggi Banca Mercantile Italiana S.p.a., agenzia di Alia, da Mareitta Salvatore; 8) n. 0302925353 di L. 4.000.000, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia 11, Palermo, da Associazione Sportiva Centro Equitazione Gariglione; 9) n. 0292211919 di L. 1.000.000, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia Marino, da Cagnin Giovan Battista e Mastropaolo Giuseppe; 10) n. 0291447596, di L. 1.000.000 tratto sul Banco di Sicilia, agenzia Marino, da Daidone Rosalia e Scarpulla Vincenzo; 11) n. 0010483017 di L. 951.000, tratto sul Credito Italiano, agenzia Palermo, via Roma, da Barbara S.p.a.; 12) n. 28953118 di L. 2.500.000, tratto sulla Banca di Credito Popolare di Siracusa, filiale di Messina sede, da Granci Mario. È stato autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Vincenzo Randazzo.

C-31936 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sondrio, in data 12 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

cambiiale di L. 678.000 emessa a Napoli in data 20 luglio 1994 dai signori Romano Antonio e Fausto Dolores all'ordine della Gabbetti Mutuicasa S.p.a. con scadenza al 3 novembre 1996, con annotazione di formalità ipotecaria in data 21 luglio 1994 al n. 14022 sulla Conservatoria dei RR.II. di Napoli 1.

Opposizione entro trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 6 dicembre 1999

p. Banca Popolare di Sondrio:
rag. Luigi Casiagnetti

M-9179 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Giudice unico del Tribunale di Piacenza, con proprio decreto in data 15 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 2143223, contrassegnato Giovanni e n. 2143224, contrassegnato Vincenzo entrambi emessi dalla Filiale di Piacenza 1, recanti un saldo di L. 1.676.468 ciascuno.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova 1° dicembre 1999

p. Banca Agricola Mantovana:
dott. Paolo Malgeri

B-1086 (A pagamento).

Inefficacia libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 27 ottobre 1999, n. R. vol. 21019D/99 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 51578247 (5157824,3) denominato «Portatore», emesso da ex Istituto Bancario Italiano S.p.a. (ora Cariplo S.p.a.), recante un saldo apparente di L. 7.415.996 (settemilioniquattrocentoquindicimilaneovecentonovantaseciliere).

Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 3 dicembre 1999

Giulio Repetto.

G-882 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 17 luglio 1998 e pessimo decreto di correzione del 3 settembre 1998, il presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1210021126 emesso dal Banco di Sicilia, intestato «Susanna e Silvana», autorizzando il duplice decorso giorni novanta dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Vincenzo Gueli.

C-31930 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 6 dicembre 1999, il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato alla scadenza di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione:

1) serie Q n. 2891357-01 di L. 700.000.000, emesso il 16 aprile 1999 dalla «Banca di Roma», filiale di Roma 118, con scadenza 19 ottobre 1999;

2) serie Q n. 2891473-00 di L. 200.000.000, emesso il 6 ottobre 1999 dalla «Banca di Roma», filiale di Roma 118, con scadenza 7 aprile 2000;

3) serie Q n. 2463587-09 di L. 610.000.000, emesso il 3 giugno 1999 dalla «Banca di Roma», filiale di Campagnano di Roma 1, con scadenza 4 dicembre 1999;

4) serie Q n. 2463586-08 di L. 300.000.000, emesso il 3 giugno 1999 dalla «Banca di Roma», filiale di Campagnano di Roma 1, con scadenza 4 dicembre 1999.

Avv. Giorgio Carboni.

S-27852 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 1763/1999 del 20 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Cassa Rurale della Valle dei Laghi con il n. 01/60/03078, intestato a Dorigatti Assunta e Luisa, con un saldo di L. 15.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del medesimo trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione del presente estratto.

Luisa Michelotti.

C-31974 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, letto il ricorso presentato dall'avvocato Barbara Vesentini nell'interesse del ricorrente sig. Andreoli Licio, dichiara l'inefficacia del certificato Ambrocapital relativamente al certificato di deposito del Banco Ambrosiano Veneto n. 3636175, in data 28 luglio 1995, con saldo apparente di L. 3.000.000 (tre milioni), con scadenza 28 luglio 2000, ed autorizza l'istituto a rilasciarne all'interessato il duplicato decorso, senza che venga fatta opposizione, il termine di giorni 90 (novanta) dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rigetta l'istanza relativamente alla polizza assicurativa della società Allenza Assicurazioni n. 6717710 per complessive L. 10.000.000.

Verona, 29 novembre 1999

Avv. Barbara Vesentini.

C-31963 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 1917/1999 Cron. 3494 del 26 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a risparmio, emesso dalla Cassa Rurale della Bassa Valsugana con il n. 994, intestato a Scotton Olga, con un saldo di L. 100.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione del presente estratto.

Luigia Scotton.

C-31975 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 29 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento della polizza n. 10002312200/60 del Banco di Roma, piazza Monte di Pietà n. 33, Roma. Oggetto: Rolex oro fibbia oro.

Opposizione giorni 90 (novanta).

Salvatore Irace.

S-27881 (A pagamento).

CAMBIAZIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI**Abbandono di cognome**

Il sottoscritto Ficini Turo Massimo, nato a Torino l'11 aprile 1970 residente in Scandiano (RE), via Bosco n. 23/A, è stato autorizzato con decreto del Ministro della giustizia del 15 novembre 1999 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome «Turo».

L'istante conserverà quindi il solo cognome di «Ficini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 6 dicembre 1999

Massimo Ficini Turo.

B-1085 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 3 novembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che **Pi-pia Michela, Corinne** nata a Genova il 4 giugno 1992, residente in Ronco Scrivia, via Giacoboni n. 13, venga autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello materno «**Gatto**».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 6 dicembre 1999

Avv. Stefano Frugone.

G-884 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 30 novembre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che **Dmitri Mazzarello**, nato a Tallinn (Estonia) il 9 aprile 1994, residente in Genova, sia autorizzato a cambiare il nome **Dmitri** in «**Dimitri, Michele**».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 6 dicembre 1999

Anna Enrica Repeito.

G-886 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 21 maggio 1999 il Procuratore generale c/o la Corte d'Appello di Catanzaro, ha autorizzato la pubblicazione della domanda dei coniugi **Trentinella Salvatore e Giglio Maria** che chiedono il cambiamento di nome del proprio figlio minore da **Orlando** in «**Marco**», nato il 2 febbraio 1985 a Catanzaro.

Le eventuali opposizioni nei termini di legge.

Salvatore Trentinella - Maria Giglio.

C-31945 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi **Lunardi Moreno e Belli Gabriella** hanno chiesto per conto del figlio minore **Lunardi Aleksandr**, nato a Volgodonski (Russia), il 17 aprile 1995, residente in Viareggio, via Don Innocenzo Lazarini n. 47/6, fraz. Torre del Lago (LU), il cambiamento di nome in quelli di «**Aleksandr, Pietro**».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 2 novembre 1999

Moreno Lunardi - Gabriella Belli.

C-31952 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi **Alessandro Pecchia e Maura Zaccagnini** hanno chiesto per conto della figlia minore **Elvisa, Sorina** nata a Bucarest (Romania), il 25 novembre 1994, residente a Vecchiano (PI), Nodica, via Oberdan n. 79, il cambiamento di nome in quelli di «**Laura, Elvisa**».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Nodica, 1° dicembre 1999

Maura Zaccagnini - Alessandro Pecchia.

C-31954 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti **Sabre Noureddine** nato a Casablanca (Marocco) il 21 marzo 1966 e **Bouchra Ibtissam** nata a Casablanca (Marocco) il 19 giugno 1960, residenti a Collecchio (PR), Strada Roma, Madrigolo n. 54, in qualità di genitori esercitanti potestà sulla figlia minore **Sabre Soljane** nata a Parma il 1° luglio 1966, sono autorizzati con decreto della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna n. 122/99 A.C. del 15 novembre 1999 a fare eseguire la pubblicazione della domanda atta ad ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore «**Soljane**» in quello di «**Nada**».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sabre Noureddine - Bouchra Ibtissam.

C-31960 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

In data 21 maggio 1999 il Tribunale di Palermo con sentenza n. 432/99 ha dichiarato la morte presunta di **Arena Matteo** nato a Palermo il 23 luglio 1956 siccome avvenuta in Palermo il 5 settembre 1981 alle ore 24.

C.C. 84464/298

Avv. Patrizia Stallone.

C-31918 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La signora Guagliardo Angelina, con ricorso del 16 settembre 1999, ha chiesto al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta del proprio marito **signor Mancini Domenico**, nato a Palermo il 4 luglio 1953 scomparso nel 1971.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione che avverrà giusto decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 22 settembre 1999 e successivo per estratto, per due volte consecutive, alla distanza di giorni 10 nella G.U.R.I. e nella G.U.R.S. nonché sui giornali «Il Mediterraneo» e «Giornale di Sicilia».

Angela Gagliardo.

C-31919 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Richiesta di dichiarazione di morte presunta del signor Baratta Agostino Sergio, nato a Montegrosso d'Asti il 24 febbraio 1924, (figlio di fu Luigi, e di fu Chanoux Battistina, già residente in Montegrosso d'Asti), chiesto dai fratelli Baratta Romeo e Baratta Giovanni e dalla sorella Baratta Elda, con domanda in data 26/27 marzo 1998.

Chiunque avesse notizie dello scomparso Baratta Agostino Sergio le faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Asti entro sei mesi dall'ultima e 2^a pubblicazione.

Avv. Alberto Gaj.

C-31948 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GREZZANA (Provincia di Verona)

Via Roma n. 1

Tel. 045/8872536 - Fax 045/8872510

Partita I.V.A. n. 00405260233

*Estratto avviso d'asta
per la vendita fabbricato comunale ex scuola elementare di Vigo*

Il responsabile area tecnica in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26 gennaio 1990 rende noto che il giorno 20 gennaio 2000 dalle ore 10 alle ore 11 presso la Sede Municipale si terrà asta pubblica col sistema di offerte segrete al maggior offerto ai sensi del regio decreto 827 del 23 maggio 1924 art. 73/c e 76 per la vendita del fabbricato comunale ex Scuola Elementare di Vigo situato in località Vigo di Alcenago, Grezzana. Il pezzo a base d'asta è fissato in L. 120.000.000 a corpo soggetto ad aumento. Il presente è stralcio del bando integrale a disposizione presso Ufficio tecnico LL.PP.

Il responsabile area tecnica:
arch. Claudio Puttini

C-31928 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Arrigo Cavaglieri n. 6

Avviso di gara europea

L'Azienda indice una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento per tre anni del servizio di vigilanza armata della residenza universitaria sita in Roma, via di Tor Vergata n. 127 e della sede amministrativa sita in Roma, via Arrigo Cavaglieri n. 6. L'importo annuo presunto è di L. 400.000.000 (€ 206.932). L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della lettera b), comma 1, art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È esclusa ogni forma di revisione del prezzo di aggiudicazione e di subappalto. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, periferivamente a mezzo del servizio postale R.A.R., entro le ore 13 del giorno 7 febbraio 2000 la domanda di partecipazione, redatta su carta bollettata ed in lingua italiana, indicando di essere in possesso della tabella delle tariffe approvata dalla Prefettura. Per eventuali ulteriori notizie, rivolgersi al dott. Cecconi Mario, tel. 06-72640027. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Gazzetta C.E.E. in data 7 dicembre 1999.

Roma, 7 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: ing. Paolo Maresca.

S-27825 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Genova, via B. Castello n. 3

Fax (010) 5390317

Estratto avviso d'appalto

Si rende noto che questa azienda procederà all'esperimento dei seguenti appalti integrati mediante licitazioni private, ai sensi dell'art. 19, comma 1-b) della legge n. 109/1994, con ammissione di sole offerte al ribasso:

A) «Progettazione, esecuzione lavori gestione biennale, manutenzione, sorveglianza e monitoraggio dell'asse meccanizzata di collegamento tra via Montanella e via Novella in Genova - Prà». Importo L. 1.860.000.000, I.V.A. esclusa (€ 960.609.832) oltre L. 30.000.000 (€ 15.493.706) relativi al piano di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

B) «Progettazione esecutiva e predisposizione piano di sicurezza ai sensi decreto legge n. 494, esecuzione dei lavori di risanamento e manutenzione dell'edificio in Genova, corso Europa civ. 44». Importo L. 6.882.755.069, I.V.A. esclusa (€ 3.554.646,34); oltre a L. 83.304.896 (€ 43.023,44) relativi al costo della progettazione esecutiva, L. 19.525.330 (€ 10.083,99) per la predisposizione del piano di sicurezza ai sensi decreto legge n. 494, e a L. 20.000.000 preventivati per il piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Finanziamento: Punto A) legge n. 457/1978; Punto B) Stato e Muttuo Cassa DD.PP.

Gli appalti verranno affidati a mezzo licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998 e cioè con il criterio del prezzo più basso, con i modi di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anomalo.

Nella domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, l'impresa dovrà dichiarare di essere iscritta all'A.N.C.: Punto A) cat. S4 per l'importo di L. 3.000 milioni; Punto B) cat. G1 per l'importo di L. 6.000 milioni e di possedere i requisiti di cui al bando integrale.

L'avviso integrale è disponibile c/o l'Ufficio controllo procedure dell'A.R.T.E. ed è pubblicato all'albo preloro del Comune di Genova, all'albo dell'azienda e su sito internet: <http://www.arte.ge.it>.

Le domande di partecipazione dovranno essere conformi all'avviso suddetto e pervenire entro il 13 gennaio 2000.

Responsabili del procedimento: Punto A) ing. Alfredo Vitali; Punto B) arch. Alessandro Garrone.

Genova, 6 dicembre 1999

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Bometo.

G-885 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di diritto pubblico
 (decreto ministeriale 24 giugno 1981)

Avviso di gara. Procedure ristrette e
procedure ristrette accelerate: licitazioni private

In esecuzione alla deliberazione n. 844 del 30 novembre 1999 ed in conformità alle normative vigenti, alle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture (decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni con decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998), si dà avviso della indizione della gara di seguito specificata per la fornitura di attrezzature sanitarie occorrenti agli Istituti Ortopedici Rizzoli.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10, 40136 Bologna, telefono 051/6366711, fax 051/6366709.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura ristretta accelerata: esigenze connesse all'autorizzazione al funzionamento quale struttura sanitaria secondo la normativa regionale in materia.

3.a) Luogo della consegna: Istituti Ortopedici Rizzoli, 40136 Bologna;

b) natura e quantità prodotti da fornire: licitazione privata per la fornitura ed installazione di attrezzature ed arredi per la Centrale di Sterilizzazione. Importo presunto L. 500.000.000 pari a € 258.228,45.

4. Aggiudicazione per lotti.

5. Termini di consegna e/o esecuzione imposti: gara i cui termini vengono indicati nel relativo capitolato.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese nonché consorzi secondo disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.d) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: relativamente alla gara di cui al presente avviso per la quale è prevista la procedura ristretta accelerata le domande di partecipazione devono pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

b) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: (vedi punto 1.). Le domande, in busta chiusa in modo non manomisibile, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, a mezzo raccomandata A.R. o analogo procedura autorizzata, con indicazione all'esterno, pena l'esclusione, del mittente e il riferimento della gara cui la ditta chiede di essere invitata. Il recapito delle domande di invito rimane a rischio del mittente;

c) lingua nelle quali debbono essere redatte: italiana.

8. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Condizioni minime di carattere economico-tecniche: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, resa secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale la ditta attesta sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 a modifica dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) documentazione o dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, comma 1, lettera a), c);

c) documentazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettere a), b), e).

10. Validità delle offerte: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, de corsi 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione.

11. Aggiudicazione: ai sensi art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, comma 1, lettera b) a favore di chi, su motivato parere della commissione giudicatrice a termini di capitolo, avrà presentato la migliore offerta sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico e dimostrata la necessaria capacità.

12. Altre informazioni: nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. La restante documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna ditta raggruppata.

Le documentazioni presentate ai fini della ammissione alla procedura saranno ritenute utili dall'ente anche ai fini della valutazione tecnico-economica-finanziaria secondo le modalità previste nei singoli capitoli di fornitura.

La richiesta di partecipazione non vincola l'istituto.

Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto. Ulteriori certificazioni, specificazioni, documentazioni e chiarificazioni verranno richieste in sede di invito a partecipazione.

13. Spedizione del bando: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. il 3 dicembre 1999.

All'Ufficio delle Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 7 dicembre 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. il 3 dicembre 1999.

Il commissario straordinario: prof. Achille Ardigo.

Il vice commissario straordinario: Renzo Pillastrini.

B-1080 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Settore Amministrazione Generale

Genova, via Fieschi n. 15

Tel. 010/54851 - Fax 010/5485708

Bando di gara

La regione Liguria, Italia, indice una gara europea mediante procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 358/1992 per l'affidamento della fornitura triennale di carburante per autotrazione, per un importo complessivo presunto annuo di L. 290.000.000, I.V.A. compresa e complessivamente nel triennio di L. 870.000.000, I.V.A. compresa (€ 449.317,50). La fornitura dovrà avvenire presso i distributori della ditta aggiudicataria ubicati sul territorio italiano mediante appositi buoni di prelevamento.

Con l'offerta dovrà essere proposto il prezzo minimo complessivo in lire in ribasso rispetto all'importo annuale presunto di L. 290.000.000, I.V.A. compresa, prezzo minimo complessivo in lire determinato dalla sommatoria dei prodotti ottenuti moltiplicando i quantitativi annuali predeterminati di litri 19.000 di benzina super, di litri 47.000 di benzina senza piombo e di litri 103.000 di gasolio, per il prezzo di listino consigliato a listino, detratto lo sconto in lire proposto. L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara devono far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta bollata, entro il termine perentorio delle ore 12 del 17 gennaio 2000, alla regione Liguria, settore amministrazione generale, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, Italia.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante della ditta e redatta sull'apposita scheda di rilevazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria predisposta dalla regione Liguria, resa bollata a norma di legge. In caso di A.T.I. ciascun componente dovrà presentare singola scheda.

La scheda è disponibile sul sito internet della regione (<http://www.regioneliguria.it>, sezione «l'economia», «gare d'appalto») o presso la sede sopradicitata della regione Liguria (tel. 010/5485657, 010/5485420, fax 010/5485708).

Nella scheda di rilevazione sono indicate le situazioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara e sono espressi i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria che il candidato deve possedere:

a) disponibilità sul territorio italiano di un numero di distributori di carburante non inferiore a: territorio nazionale n. 900 impianti; provincia di Genova n. 25 impianti; provincia di Imperia n. 5 impianti; provincia di La Spezia n. 5 impianti; provincia di Savona n. 5 impianti;

b) volume d'affari nel triennio 1996-1998 complessivamente non inferiore a L. 20.000.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a) e b) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura dal 40 al 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale dalla/e mandante/i, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 10%. La domanda di partecipazione deve pervenire in busta chiusa recante a margine la ragione sociale e l'indirizzo della ditta nonché la dichiara «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di carburante per autotrazione». La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro 40 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 dicembre 1999.

Genova, 7 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: Baingo Fonsa.

G-888 (A pagamento).

COMUNE DI CARNATE

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Carnate, piazza Banfi n. 1, 20040 Carnate (MI), telefono: 039/62.88.21, telefax: 039/67.00.35.

2. Procedura e forma:

a) procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992;

b) giustificazione procedura accelerata: riconduzione dell'attività a quanto previsto, in particolare, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e legge n. 46/1990;

c) contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa;

3.a) luogo della consegna: edifici e stabili comunali;

b) l'oggetto dell'appalto è il servizio quinquennale di gestione, con la fornitura dei combustibili, della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento degli stabili del Comune, con esecuzione di lavori di riqualificazione ed aggiornamento tecnologico. Prezzo presunto annuo di L. 350.000.000, oltre I.V.A. (trecentocinquantamila più I.V.A.), € 180.759,92 oltre I.V.A.;

c) l'offerta dovrà essere presentata per tutte le prestazioni richieste al punto 3.b), che si intendono inscindibili.

4. Durata del contratto: il contratto avrà decorrenza dal 16 febbraio 2000 fino a tutto il 15 aprile 2005, secondo specifiche contenute nel capitolo d'appalto.

5. Ragggruppamenti di imprese: alle gara potranno partecipare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si fa riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Domande di partecipazione: a) la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile, unitamente ad una dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del capitolo; lo schema di domanda e di dichiarazione è allegato al bando integrale pubblicato all'alto pretorio comunale. Il testo del bando integrale, da richiedersi all'ufficio di segreteria, non contiene informazioni sostanziali diverse da quelle contenute nel bando pubblicato nella G.U.C.E. e nella G.U.R.I., salvo informazioni di mero dettaglio.

I. Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato improrogabilmente al 30 dicembre 1999.

II. Le domande potranno essere inviate anche a mezzo telefax, purché, entro la scadenza innanzitutto indicata, sia inviato il plico contenente i documenti, con domanda di partecipazione.

Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: vedi punto I; le domande dovranno essere effettuate esclusivamente in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.

8. Garanzie e cauzioni: come previsto da capitolo.

9. Capacità dei concorrenti: i requisiti di capacità giuridica, economico-finanziaria e tecnica riguardante il fornitore sono quelli di cui al punto 6, in relazione all'art. 1 del capitolo speciale d'appalto, con particolare riferimento a:

iscrizione nel registro della camera di commercio, per attività attinente all'appalto, ovvero iscrizione equivalente;

iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie: G1 per L. 150 milioni, G11 per L. 1.500 milioni, G9 per L. 300 milioni, S3 per L. illimitato, ovvero iscrizione equivalente;

assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 in capo alle imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, ai legali rappresentanti e i componenti consiglio di amministrazione;

ideonee dichiarazioni bancarie, da parte di istituto di credito autorizzato;

dichiarazione dalla quale risulti che il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi è pari almeno a 2 volte la base d'appalto, e che l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara è pari almeno a 1,5 volte la base d'appalto;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa;

certificato sistema di qualità rilasciato da istituto accreditato Sincert in conformità alla norma U.N.I. E.N. I.S.O. 9001.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: l'appalto viene aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, secondo i criteri di valutazione previsti nell'art. 1 del C.S.A.

11. Numero previsto delle fornitori: come da art. 17 decreto legislativo n. 358/1992.

12. Altre indicazioni: il subappalto è ammesso secondo procedure e modalità descritte nel capitolo speciale di gara.

13. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 dicembre 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 dicembre 1999.

Responsabile del procedimento: A. De Filpo.

M-9184 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara

Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, partita I.V.A.n. 05438190000, con sede in corso Bramante n. 88, 10126 Torino, tel. 011/6331633, fax 011/6335722, rende noto che con deliberazione n. 3754/193/50/99 del 26 novembre 1999 è indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento della Manutenzione ordinaria ai fabbricati e loro impianti di pertinenza dei presidi dell'Azienda Ospedaliera, suddiviso in tre distinti lotti, per categorie ed importi a base d'asta da seguire riportati:

Lotto n. 1 - Manutenzione edile edifici e fabbricati - Importo L. 7.000.000.000, pari ad € 3.615.198,29, più I.V.A., così suddivise:

Categoria opere e cat.A.N.C.	Importo presunto in lire	Importo presunto in euro	Importo iscrz. A.N.C. mil. di lire
Opere edili, cat. G1	5.000.000.000	2.582.284,50	6.000
Op. specialistiche, cat. S7	1.300.000.000	671.393,97	1.500
Op. specialistiche, cat. S8	570.000.000	294.380,43	750
Op. specialistiche, cat. S23	130.000.000	67.139,40	150

Lotto n. 2 - Manutenzione impianti elettrici - Importo L. 4.500.000.000, pari ad € 2.324.056,05, più I.V.A., così suddivise:

Categoria opere e cat.A.N.C.	Importo presunto in lire	Importo presunto in euro	Importo iscrz. A.N.C. mil. di lire
Manut. imp. elettr., cat. G11	3.700.000.000	1.910.890,53	3.000
Opere edili, cat. G1	800.000.000	413.165,52	750

Lotto n. 3 - Manutenzione impianti termici, condizionamento e idroantari - Importo L. 3.500.000.000, pari a € 1.807.599,15, più I.V.A., così suddivise:

Categoria opere e cat.A.N.C.	Importo presunto in lire	Importo presunto in euro	Importo iscrz. A.N.C. mil. di lire
Manut. impianti, cat. S3	1.700.000.000	877.976,73	1.500
Opere edili, cat. G1	1.700.000.000	877.976,73	1.500
Op. specialistiche, cat. S5	100.000.000	51.645,69	150

Le categorie prevalenti ai fini dell'iscrizione A.N.C. sono: la G1 per il lotto n. 1, la G11 per il lotto n. 2 e la S3 per il lotto n. 3, con iscrizione minima richiesta di L. 6.000.000.000 per il lotto n. 1, di L. 3.000.000.000 per il lotto n. 2 e di L. 1.500.000.000 per il lotto n. 3. Sono ritenute scoropabili, con iscrizione non obbligatoria, le rimanenti opere di ciascun lotto ad eccezione del lotto n. 3 ove è ritenuta scoropabili con iscrizione obbligatoria la G1.

Sono richiesti i requisiti tecnico-professionali, in conformità alla legge n. 46/1990 per l'esercizio dell'attività di manutenzione degli impianti A, B e C per il lotto n. 2 e C, D ed E per il lotto n. 3.

L'aggiudicazione, a lotti distinti, avrà luogo con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, ed in applicazione alla direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 per importi inferiori a 5 milioni di Ecu. Il prezzo più basso verrà determinato in base al ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posti a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della predetta legge n. 109/1994. L'elenco prezzi a base d'asta sarà quello della Regione Piemonte O.O.P.P. (approvato con DD.GG.RR. n. 214-33440 del 28 marzo 1994 e n. 156-34634 del 9 maggio 1994, edizione 1994) integrato dall'elenco prezzi unitari speciale allegato al capitolo, entrambi utilizzati per la contabilizzazione dei lavori. Non sono ammesse offerte in aumento.

La manutenzione è riferita al periodo dall'1 marzo 2000 al 28 febbraio 2001 e il finanziamento avviene coi fondi ordinari di bilancio previsti nel budget de l'U.O.A. Tecnico. Gli importi relativi agli oneri per i piani di sicurezza, di cui all'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, non saranno soggetti al ribasso di gara e sono inclusi nell'importo posto a base di gara di ciascun lotto.

Il capitolo speciale d'appalto, valevole per tutti i lotti, è disponibile presso l'U.O.A. Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di via Nizza n. 138 (piano 1°), Torino, tel. 011/6336165/5990, fax 011/6335215.

Le imprese interessate, ed in possesso dei requisiti richiesti, potranno inviare distinte offerte per i lotti cui intendono partecipare, redatte in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, contenute in un unico plico, sigillato e siglato sui lembi di chiusura, da trasmettere all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 gennaio 2000 recante la dicitura «Offerta per l'affidamento della manutenzione ordinaria a fabbricati ed impianti per il periodo 1 marzo 2000-28 febbraio 2001. Gara ad asta pubblica del 17 gennaio 2000» e recante la «denominazione della ditta concorrente».

A) Norme generali:

Il termine per la ricezione delle offerte è perentorio.

L'apertura dei plachi avverrà presso l'Aula Magna dell'Azienda in corso Bramante n. 88, il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 9 con sorteggio e verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 integrato dall'art. 3 legge n. 415/1998.

L'apertura delle offerte economiche è fissata per le ore 9 del giorno 31 gennaio 2000.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plachi e delle offerte tutti coloro i quali ne abbiano interesse.

Si procederà all'aggiudicazione dei lotti anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte, ove non sia intervenuta la definitiva deliberazione di aggiudicazione, eccezion fatta per il verificarsi di cause non dipendenti dall'amministrazione.

B) Documentazione da includere nel plico, pena l'esclusione dalla gara:

I. Busta chiusa, per ciascun lotto cui s'intende partecipare, contenente esclusivamente l'offerta economica redatta secondo il Modello A allegato al capitolo, debitamente sigillata e siglata sui lembi di chiusura, contrassegnata con la stessa dicitura del plico ed il numero del lotto di riferimento.

Ciascuna offerta, redatta in carta legale o resa legale, dovrà riportare l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico ed uniforme che la ditta dichiara di essere disposta a praticare sugli elenchi prezzi posti a base d'asta.

2. Dichiarazione per ciascun lotto per il quale s'intende partecipare redatta secondo il Modello B1 allegato al capitolo, con la quale si attesti:

a) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, di accettare le prescrizioni del capitolo speciale e gli elenchi prezzi posti a base di gara e di aver preso visione dei luoghi oggetto delle manutenzioni, constatando le circostanze generali e particolari che potrebbero influire sull'esecuzione della manutenzione;

b) la composizione della società, o i caratteri di ditta individuale, con indicazione del legale rappresentante e degli amministratori minori di poteri di rappresentanza e che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che, nel quinquennio precedente la data di scadenza della gara, non si è verificata alcuna delle suddette situazioni;

c) il n. d'iscrizione all'A.N.C. e l'importo d'iscrizione per le categorie richieste, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche ed integrazioni;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Per le imprese specializzate nel settore degli impianti, la dichiarazione dell'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico professionali per l'esercizio dell'attività di manutenzione degli impianti richiesti in conformità alla legge n. 46/1990;

e) di possedere, od impegnarsi ad aprire, una sede operativa nel raggio di 50 km dal luogo di ubicazione dell'Azienda e sede della manutenzione, dotata di telefono, fax e quadri di pronto intervento;

f) che l'impresa, e per essa i suoi legali rappresentanti, non si trovano in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37;

g) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e/o di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori e alle Casse edili ove dovuti;

i) di autorizzare l'amministrazione al trattamento dei dati personali con riferimento alla legge n. 675/1996;

j) di essere a conoscenza che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

La qualificazione delle A.T.I. avverrà in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 e all'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998. Le ditte mandanti dovranno presentare le dichiarazioni di cui al punto 2 ed essere in possesso dell'iscrizione nella categoria A.N.C. per l'importo richiesto effettuandone la dichiarazione secondo la lettera c).

3. Dichiara, redatta secondo il Modello B2 allegato al capitolo, di possedere i seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio (art. 5, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991), con impegno di fornire la regolare documentazione su richiesta dell'amministrazione:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta del lotto (determinato secondo il D.M. LL.PP. 172/1989);

b) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

c) importo di lavori nella categoria prevalente, per un importo complessivo pari ad almeno 0,4 volte l'importo a base d'asta dei lotti per cui si concorre (solo per il lotto n. 1).

4. Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge nn. 216/1995 e 415/1998, pari al 2% dell'importo a base d'asta di ciascun lotto per cui si partecipa.

5. (per le A.T.I. di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni). Atto costitutivo o mandato collettivo speciale in originale o in copia autenticata da un notaio, con il quale le mandanti conferiscono al legale rappresentante della capogruppo il potere di rappresentanza. O in alternativa, dichiarazione d'impegno a costituirsi in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge medesima. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte partecipanti.

6. (per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni). Atto costitutivo, in originale o in copia autentica, e gli eventuali atti modificativi.

7. Dichiara, di subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con indicazione dei lavori, o delle parti di opere, che s'intende subappaltare o concedere in ottimo ovvero di non avversarsi del subappalto.

8. Attestazione rilasciata dall'Azienda Ospedaliera comprovante l'avvenuto sopralluogo da parte del legale rappresentante, Direttore tecnico o altro soggetto dipendente dell'impresa con qualità tecniche munito di apposita delega (Mod. SOPR/I allegato al capitolo).

Detto sopralluogo dovrà essere effettuato entro il giorno 7 gennaio 2000, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

La sottoscrizione dell'offerta (punto 1) e delle dichiarazioni (punti 2, 3 e 7) da parte del titolare, del legale rappresentante della società, o da altra persona munita di procura generale o speciale, pena l'esclusione, dovranno avvenire con firma per esteso autenticata oppure con firma non autenticata allegando copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 27/1997 così come modificato dalla legge n. 191/1998.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 6 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Rosso, tel. 011-6335216/5245.

Il direttore generale: dou. Luigi Odasso.

T-2312 (A pagamento).

PREFETTO DI BARI Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Naturae dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura pluviale al noce Casale del Comune di Brindisi.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolo speciale d'appalto. Importo a base d'asta L. 3.899.615.190 (€ 2.013.983,17), per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: Cat. G6; importo L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40).

Oneri di sicurezza del cantiere, non soggetti a ribasso: L. 5.000.000 (€ 2.582,29).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

scavi e demolizioni L. 463.632.500 (€ 239.446,20);

rinterri e pavimentazione L. 170.829.090 (€ 88.225,86);

pozzetti L. 439.200.000 (€ 226.827,87);

elementi base pref. L. 60.780.000 (€ 31.390,25);

calcestruzzi L. 406.898.000 (€ 210.145,28);

tubazioni L. 1.640.310.000 (€ 847.149,42);

opere in ferro L. 29.121.600 (€ 15.040,05);

chiusini L. 54.000.000 (€ 27.888,67);

lavori stradali L. 634.844.000 (€ 327.869,56).

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide perenne sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 12 (dodici), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30, legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi Enel, i pagamenti considereranno in rate di conto di L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

8. Termine entro il quale gli offrenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o ottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

si, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione. Indirizzo e lingua:

a) entro il *ventesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

b) indirizzo: Comune di Brindisi - Ufficio del segretario generale;

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che tralasi di "Qualificazione";

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulta:

l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.; che, in quanto costituite cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito Registro prefettizio;

B) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulta:

a) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta d'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

b) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti finanziari, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lettera B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della seconda classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotrentesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Ermiria Cicali dell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 7 dicembre 1999

Il commissario delegato:
Prefetto dott. Giuseppe Mazzitello

C-31916 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Funzione Pubblica

Bando di gara procedura ristretta a sistema di workflow e gestione documentale

1. Ente appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della funzione pubblica, UPEA, servizio di informazione statistica e per la gestione automatizzata delle informazioni, corso Vittorio Emanuele II, 00186 Roma.

2. Procedure di aggiudicazione: appalto-concorso. L'importo massimo della fornitura è di 500 milioni, I.V.A. esclusa. Categoria 84, CPC.

3. Luogo di esecuzione: dipartimento della funzione pubblica, UPEA, servizio di informazione statistica e per la gestione automatizzata delle informazioni.

3.a) Oggetto della fornitura e tempi di esecuzione decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione: tutte le informazioni relative alle specifiche tecniche dei beni e dei servizi da fornire sono contenute nel capitolo tecnico e relativi allegati.

3.b) Termine di consegna: entro il termine massimo di sei mesi consecutivi decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

3.c) Subappalto: non consentito.

4. Sono ammessi a partecipare, ex art. 10 del decreto legislativo 358/1992, anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché presentino dichiarazione autenticata di ciascun fornitore partecipante contenente l'impegno a costituirsi in RTI in caso di aggiudicazione.

5. Domande di partecipazione: in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del 4 febbraio 2000 al dipartimento della funzione pubblica, UPEA, servizio di informazione statistica, corso Vittorio Emanuele n. 116, 00186 Roma.

6. Emissione invito a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di cui al punto 5.

7. Cauzione:

provvisoria pari al 2% dell'importo massimo;
definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da presentarsi anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa.

8. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione inesistenza cause esclusione di cui art. 11 comma 1 decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguimento, negli anni 1996-1997-1998, di fatturato medio annuo complessivo non inferiore a lire 3 miliardi;

d) dichiarazione attestante:

d.1) elenco delle esperienze svolte o in corso di svolgimento negli anni 1996-1997-1998 nei settori oggetto dell'appalto o simili con indicazione del committente, servizio svolto, importo del contratto e periodo di svolgimento;

d.2) indicazione separata delle esperienze maturate negli anni 1996-1997-1998 in incarichi similari per enti pubblici nazionali o enti territoriali con le stesse indicazioni di cui al punto d.1);

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe (sistemi di workflow e di gestione documentale) a quella oggetto della gara, realizzate negli anni 1996-1997-1998 con indicazione per le principali forniture del rispettivo importo, data destinatario;

f) dichiarazione del numero di dipendenti della società con indicati per i soli soci, dirigenti, esperti senior ed eventuali professionisti esterni che saranno impegnati nell'incarico, i titoli di studio, le esperienze similari all'oggetto dell'appalto;

g) dichiarazione dell'impresa attestante il possesso o l'avvenuta richiesta della certificazione di qualità ISO 9000 (nel caso di raggruppamento almeno la capogruppo).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti di cui ai punti a) b) f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui ai punti c) d) e) saranno presi in considerazione gli importi o le attività complessivamente realizzate dall'intero raggruppamento. Le suddette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte ed autenticate ai sensi della legge 1° gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1995, n. 157, dell'art. 26, lettera b) della direttiva C.E.E. n. 93/36, ed in base ai seguenti parametri:

valutazione progetto tecnico: 45 punti;

valutazione sistema di workflow: 20 punti;

valutazione azienda: 20 punti;

prezzo complessivo: 15 punti.

Per quanto riguarda il prezzo, verrà assegnato un punteggio crescente al decrescere dell'importo massimo offerto (a partire dall'importo massimo non superabile specificato), fino al limite di importo, calcolato pari al 90% dell'importo medio delle offerte pervenute, al di sotto del quale tale punteggio resterà invariato.

Il dipartimento si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio e senza diritto a rimborsi o risarcimenti a favore dei partecipanti di non procedere all'aggiudicazione:

in mancanza di almeno due offerte valide;

qualora i progetti presentati non vengano considerati rispondenti alle esigenze del dipartimento.

10. Validità offerta: 180 giorni.

11. Altre indicazioni:

insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il capitolato tecnico; gli altri documenti allegati al capitolato tecnico potranno essere ritirati presso il dipartimento della funzione pubblica;

per ulteriori informazioni rivolgersi al dott. Elio Gullo tel. 06/68997269, fax 06/68997367, indirizzo e-mail: e.gullo@funpub.it;

responsabile del procedimento è il dott. Elio Gullo.

12. Data di spedizione e ricezione del bando all'uff. delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 7 dicembre 1999.

Il dirigente generale: Pia Marconi.

C-31917 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

Procedura ristretta accelerata - Bando di gara Servizio di pulizie - Periodo 2000-2003

1. Azienda Ospedaliera Ospedale «Sant'Anna», via Napoleona n. 60, 22100 Como (I), tel. 031/5855885/5909, fax 031/5855711.

2. Servizio di pulizia e sanificazione CPC n. 874 da 82201 a 82206.

3.a) Azienda Ospedaliera Ospedale «Sant'Anna» con sede in Como 22100, via Napoleona n. 60, in riferimento ai lotti indicati;

b) decreto legislativo n. 157/1995 dir. C.E.E. n. 50/1992, dir. C.E.E. 52/1997;

4. —.

5.1) Lotto area Canturina e Marianese;

2) lotto area Alto Lago;

3) lotto area Comasca e zone limitrofe ammesse offerte relative a lotti singoli.

6. Verrà invitato un numero di prestatori di servizi atto a garantire la concorrenza sostanziale ex art. 19 del decreto legislativo 157/1995.

7. Ammesse varianti migliorative al capitolato.

8. Durata contratto:

area Canturina e Marianese: 1° febbraio 2000-31 gennaio 2003;

area Comasca e zone limitrofe: 1 aprile 2000-31 marzo 2003;

Area Alto Lago: 1° febbraio 2000-31 gennaio 2003.

9. Non richieste particolari forme giuridiche per raggruppamenti temporanei di imprese.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per confluenza di situazioni pregresse facenti capo a istituzioni diverse tra loro;

b) termine ultimo domande di partecipazione 28 dicembre 1999;

c) Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como, tel. 031/5855909, fax 031/5855711;

d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno inviati entro il 2 gennaio 2000.

12. —.

13. Da dichiarare in domanda di partecipazione:

assenza cause di esclusione ex art. 29 dir. C.E.E. 50/92 e 12 decreto legislativo 157/95;

elenco servizi prestati nel settore analogo periodo 1996/1998; fatturato annuo nel periodo 1996/1998 pari a 1,5 volte il complessivo valore del lotto (o dei lotti) cui il concorrente partecipa;

idonee dichiarazioni bancarie;

iscrizione C.C.I.A.A. o registri equivalenti per Stati U.E.

14. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Ripartizione punti max 50 prezzo/max 50 qualità. Vedasi anche lettera invito.

15. Importo a base di gara annuo (I.V.A. esclusa):

area Canturina/Marianese: L. 1.500.000.000;

area Alto Lago L. 1.000.000.000;

area Comasca/zona limitrofe L. 3.500.000.000.

No offerto in rialzo. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 7 dicembre 1999.

17. Bando ricevuto dall'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 7 dicembre 1999.

Como, 7 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-31920 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 13, Mirano Mirano (VE) (I), via L. Mariutto n. 76

Questa U.L.S.S., ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, intende esprimere licitazione privata, con procedure accelerata, per la fornitura biennale di «protesi d'anca cementate e non cementate, endoprotesi cementate», per le divisioni di ortopedia, per l'importo biennale previsto di L. 2.750.000.000 (€ 1.420.256,47), I.V.A. 4% inclusa. La fornitura sarà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Sono ammesse le offerte di imprese raggruppate. In tal caso, nella domanda di partecipazione, dovrà essere precisato quali ditte intendono raggrupparsi, senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica. Le domande di partecipazione alla licitazione privata, non vincolanti per l'U.L.S.S., redatte in carta legale ed in lingua

italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo via L. Mariutti n. 76, 30035 Mirano (VE), entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1999, a mezzo servizio postale di Stato o consegna diretta. All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura biennale di protesi d'anca cementate e non cementate, endoprotesi d'anca cementate». Le domande dovranno contenere, pena l'esclusione:

- dichiarazione in carta legale che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;
- certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali, di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 358/1992, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

- idonee dichiarazioni bancarie;
- bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture idenitiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. L'amministrazione spedirà l'invito a presentare le offerte entro il giorno 20 gennaio 2000. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 dicembre 1999. Per informazioni e visione del capitolo speciale rivolgersi alla direzione gare e contratti, Riviera XXIX Aprile n. 2, Dolo (VE), tel. 041/5139230/270, fax 041/413923.

Mirano, 6 dicembre 1999

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-31921 (A pagamento).

COMUNE DI PONTI SUL MINCIO (Provincia di Mantova)

Extracto esito gara

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che alla gara d'appalto indetta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i., per i lavori di: «costruzione di una scuola materna e sistemazioni esterne», hanno partecipato quattro imprese di cui una è stata eliminata in quanto il plico è pervenuto fuori termine (come da elenco compreso nel testo integrale dell'avviso di esito di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Ponti sul Mincio).

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa costruzioni Spinaroli S.n.c., corrente in via Villa Nadia n. 39, Valeggio sul Mincio (VR), che ha presentato un'offerta pari a un importo complessivo di L. 1.087.816.627 (€ 561.810,40), oltre I.V.A. ed oneri sicurezza, determinando un ribasso del 12,18% sul prezzo base a base di gara di L. 1.238.640.000 (€ 639.704,17).

Ponti sul Mincio, 15 novembre 1999

Il responsabile del servizio: arch. Dario Vincenzi.

C-31922 (A pagamento).

COMUNE DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Aviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 20 novembre 1999 è stata espirata asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'aggiudicazione dei lavori di «recupero aree ex fonderie Limone - 3° lotto».

Hanno partecipato n. 17 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Guerriini Costruzioni Gen. S.p.a., via Medail n. 36, Torino, per l'importo di L. 4.418.209.468.

Moncalieri, 1° dicembre 1999

Il dirigente incaricato: ing. Silvia Berton.

C-31923 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 218/1999

Oggetto: Manutenzione straordinaria nell'edificio scolastico di via Foglizzo n. 15, sede della Scuola Media «G. Pola», circoscrizione 5.

Importo base: L. 694.656.550, oltre L. 14.478.750 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 709.135.300 pari ad € 366.237,81.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S3» e «S22» per L. 75.000.000, «G1» «S6» ed «S7» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: B.O.C. città di Torino 1999/2019 n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolo particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 gennaio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 gennaio 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalto), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerte per manutenzione straordinaria nell'edificio scolastico di via Foglizzo 15, sede della Scuola Media «G. Pola» - circoscrizione 5».

Nella seconda busta devono pure essere incluse:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente cartiera legale, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta: (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolo particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. *b* e *c*) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorzi il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha riunito e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termino perentorio per la presa visione e riunione del capitolato: entro venerdì 7 gennaio 2000;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 14.183.000 (€ 7.324,90), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejessore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerta risultasse aggiudicataria, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *g*) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera *g*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni sul subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto nelle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442.6101 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12); per informazioni tecniche tel. (011) 442.6059.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442.2392, dott.ssa Sinatra.

Torino, 29 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31925 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 220/99

Oggetto: manutenzione straordinaria edificio scolastico di via Fioretto n. 29 - Circ. 7.

Importo base: L. 1.795.579.500, oltre L. 29.317.200 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 1.824.896.700 pari a € 942.480,49.

Categoria A.N.C.: «G1» (2) per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S8» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 450 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 gennaio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 gennaio 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'a-

pertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Concurrenza offerta per manutenzione straordinaria edificio scolastico di via Fiocchetto n. 29 - Circ. 7».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita in luogo dell'autenticazione la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) insistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) insistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica attestante che il titolare e legale rappresentante e il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolo: entro venerdì 7 gennaio 2000;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 36.498.000 (€ 18.849,64), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accet-

teranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejusso a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese e consorzi a pena di esclusioni di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti e amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatore l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanze con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatore, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatore l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la data non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decaduta previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatore.

L'aggiudicatore dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, one non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, t.c. (011) 442-6101 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12); per informazioni tecniche tel. 011.442.6164.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2392, dott.ssa Sinatra.

Torino, 29 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31926 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE Ufficio Ecologia

Il Comune di Novi Ligure indice l'appalto concorso per l'affidamento in concessione dei servizi di igiene urbana aventi ad oggetto, in sintesi, la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, dei rifiuti ingombranti, delle frazioni differenziate, la pulizia manuale e lo spazzamento meccanico delle aree e spazi pubblici, aree verdi e i parchi urbani, lavaggio strade, il diserbo dei marciapiedi.

Importo presunto del canone annuo L. 2.900.000.000 (€ 1.497.725) I.V.A. esclusa.

Durata della concessione: anni cinque.

L'offerta più vantaggiosa sarà individuata in funzione dei seguenti elementi di valutazione:

- a) ammontare del corrispettivo annuo richiesto;
- b) validità delle proposte tecnico-organizzative;
- c) servizi e prestazioni aggiuntive proposte;
- d) referenze della società.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 14 gennaio 2000 all'ufficio protocollo del Comune di Novi Ligure. Bando di gara inviato alla G.U.C.E. il 7 dicembre 1999.

Copia del bando integrale è consultabile presso la segreteria del settore LL.PP. ed Ecologia, via Gramsci n. 11, Novi Ligure, tel. 0143/772363 o all'indirizzo www.retecivica.novi-ligure.al.it/

Il dirigente del settore: ing. Paolo Ravera.

C-31927 (A pagamento).

COMUNE DI TRIGGIANO (Provincia di Bari)

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Comune di Triggiano, settore AA.GG. piazza Vittorio Veneto n. 46, 70019 Triggiano (BA) Italia, telefono 080/8789234, fax 080/4621213.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: appalto concorso di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categorie di servizio e descrizione: Cat. n. 16 CPC 94 Appalto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi complementari.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 luglio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: una.

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: ditta Lombardi Ecologia S.r.l., via Casalino n. 103, 70019 Triggiano (BA).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 3.256.290.000 per 8 anni.

9. Data di pubblicazione bando di gara sulla G.U.C.E.: 14 aprile 1999.

10. Data d'invio dell'avviso: 1° dicembre 1999.

11. Data di ricevimento dell'avviso: 1° dicembre 1999.

Il vice segretario generale:
dott. Francesco Sgaramella

C-31929 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO Settore Lavori Pubblici

Si rende noto che in data 15 ottobre 1999 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un polo scolastico in Fermo, Area limitorfa campo di atletica, realizzazione corpo aule di valle.

Ammontare dell'appalto: L. 3.724.590.835 (€ 1.923.590,63) comprendente L. 183.500.000 (€ 94.769,84) per gli «oneri per la sicurezza».

Sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Elenco delle ditte invitate: 1) Ales Umberto S.p.a. di Ascoli Piceno; 2) Alfredo Mandozzi S.r.l. A.T.I. di Teramo; 3) Aurelia 70 S.r.l. di Roma; 4) B.L.B. Costruzioni S.r.l. di Roma; 5) Barattelli Costruzioni S.r.l. L'Aquila; 6) C.E.A.C. di Napoli; 7) C.E.C.I.M.S. S.r.l. A.T.I. di Roma; 8) C.E.I.T. S.r.l. di Napoli; 9) Cantagalli Sabatino A.T.I. di Teramo; 10) C.E.M. S.r.l. di Lanciano (CH); 11) Chiodi Piero di Teramo; 12) Cinelli Roberto & C. S.n.c. di Ascoli Piceno; 13) Coodi, S.p.a. di Ancona; 14) Cogeder S.r.l. di Pescara; 15) Cogen S.r.l. A.T.I. di Pescara; 16) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro (Cons.Coo.) di Forlì; 17) Consorzio Emiliano Romagna fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 18) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 19) Consorzio Domus Aerea di Teramo; 20) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. di Villaricca (NA); 21) D'Aduttorio geom. Carlo di Montorio al Vomano (TE); 22) De Cesare ing. Ulrico S.r.l. di Chieti (CH); 23) De Santis Antonio di L'Aquila; 24) Di Carmine Costruzioni s.a.s. di Pescara; 25) Di Donato Massimo A.T.I. di Teramo; 26) Edil Contract S.r.l. di Roma; 27) Edilsummi S.r.l. di Venafro (IS); 28) Edileco Telarucci S.r.l. di Ancona; 29) Edilizia Adriatica S.r.l. di Tortoreto Lido (TE); 30) Edimare S.r.l. di Foggia; 31) Edilquattro costruzioni S.r.l. di Bella (PZ); 32) Ediltre S.r.l. di Ascoli Piceno; 33) Elemar S.r.l. di Roma; 34) Fili Demarinis S.r.l. di Acquaviva delle Fonti (BA); 35) Fili Pierantozzi S.p.a. di San Benedetto del Tronto; 36) Fili Rinaldi S.r.l. di Ascoli Piceno; 37) Ferruccio Lucarini e figli di Senigallia (AN); 38) Giuseppe Orsini S.p.a. di Roma; 39) G.P.L. Costruzioni Generali di Ancona; 40) Grusso Donato di Petraglia (PZ); 41) I.C.L. S.r.l. di Cengialto (FG); 42) I.C.O.P. S.r.l. di Pescara; 43) I.C.O.R. 80 di Roma; 44) I.C.E.D. S.r.l. di Ercolano (NA); 45) Ingegneria e Costruzioni S.r.l. di Messina; 46) Italcanteri S.p.a. di Pantali (PO); 47) L.P. Uno S.n.c. A.T.I. di Sora (FR); 48) Lattanzi S.r.l. di Roma; 49) Lattanzi Vincenzo e C. S.a.s. di Ascoli Piceno; 50) Li.So. Costruzioni di Fano; 51) Li.Ta. Costruzioni S.r.l. di Fano (PS); 52) Lorena Edil S.a.s. di Teramo; 53) Luciani Costruzioni S.n.c. di Casoli (CH); 54) Luigi Maddaloni di Nola (NA); 55) Maragno Gaetano di Tricarico (MT); 56) Marchetti e C. S.r.l. di Roma; 57) Marcozzi Costruzioni S.r.l. di Teramo; 58) Modugno Michele di Bari; 59) Nidaco Costruzioni S.r.l. di Venafro (IS); 60) Olimpico Costruzioni S.r.l. di S. Agata Li Battisti (CT); 61) Orsini S.r.l. di Ascoli Piceno; 62) Palumbo Emilio S.a.s. A.T.I. di Pescara; 63) Pipponza Costruzioni S.r.l. di Civitanova Marche (MC); 64) R.E.C. Romana Edili Cemento S.r.l. di Roma; 65) R.E.C.O.R.D. di Carlo S.r.l. di Roma; 66) Ro.Ma.Co. S.r.l. A.T.I. di Gioia del Colle (BA); 67) S.A.C.E.D. S.r.l. di Napoli; 68) S.E.A. società edile Ascolana S.r.l. di Ascoli Piceno; 69) Sardellini Costruzioni S.r.l. di Macerata; 70) Scarpetti geom. Ubaldo e C. A.T.I. di Ascoli Piceno;

71) Scerminio Antonio A.T.I. di Salerno; 72) Silco S.r.l. di Agrigento; 73) Simeone Costruzioni S.r.l. di S. Giovanni Teatino (CH); 74) Sled S.p.a. di Napoli; 75) So.Ca.Bi. S.r.l. A.T.I. di Mariniscuro (TE); 76) Soledi S.r.l. di San Benedetto del Tronto (AP); 77) Someta S.r.l. di Andria (BA); 78) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 79) Spinoso Costruzioni di Isernia; 80) Tarantino Giuseppe e C. S.a.s. di Belli (PZ); 81) Torelli Dottori S.p.a. di Cupramontana (AN); 82) Tropea Lugi di Caltanissetta; 83) Ubaldi Costruzioni S.r.l. di Ascoli Piceno; 84) Valentino Costruzioni S.r.l. di Afragola (NA); 85) Viola Costruzioni di D. Viola di Torre Annunziata (NA); 86) Virgili Domenico S.r.l. di Roseto degli Abruzzi (TE); 87) Vittigli Costruzioni S.r.l. di Cefalù (FR).

Elenco delle imprese partecipanti numeri 1), 6), 7), 31), 32), 35), 37), 42), 45), 47), 54), 55), 56), 61), 68), 75), 76), 79), 80).

Impresa aggiudicataria: Ferruccio Lucarini e Figli S.n.c. di Senigallia (AN) con il seguente prezzo L. 3.220.075.968.

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Giuseppe Rossi.

C-31930 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI (Provincia di Salerno)

Bando di gara di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 10 è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto alunni scuole del territorio. L'incanto sarà espresso con le modalità di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara. L'importo annuo è pari a L. 281.412.600 (€ 145.338), oltre I.V.A., distinto in quattro lotti.

L'appalto decorre dal 1° febbraio 2000 e terminerà il 30 giugno 2002. Per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire a questo Comune, p.zza Roma, per mezzo del servizio postale, non più tardi delle ore 12 del giorno 25 gennaio 2000, offerta corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara. Potranno essere presentate offerte per uno o più lotti. La ditta aggiudicataria di un lotto, sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi. Solo il lotto D (alunni disabili) potrà essere aggiudicato a ditta già vincitrice di un altro lotto. Le ditte potranno ritirare presso l'ufficio gare e contratti del Comune, (tel. n. 089/682420, fax n. 089/443629), nei giorni lunedì-giovedì, ore 9-12 e lunedì-mercoledì, ore 16-19, copia del bando integrale, nonché prendere visione del capitolo speciale di appalto.

Cava de' Tirreni, 1° dicembre 1999

Il dirigente del VII settore: dot.ssa Assunta Medolla.

C-31931 (A pagamento).

A.T.E.R.
Azienda Territoriale Edilizia Residenziale
della Provincia di Belluno
Ente pubblico economico
Belluno, via Castellani n. 2
(C.C.I.A.A. Belluno n. 92321 r.i.)
Tel. 0437/930120 - Fax 33822

Avviso di gara esperita. Appalto lavori di costruzioni di un complesso edilizio per 21 alloggi di E.R.P. sovvenzionato in comune di Belluno, località area Peppi di Levego, comparto «G» intervento n. 83.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ad offerte segrete, a ribasso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995 e legge 415/1998.

Con riferimento all'avviso di gara 415/1999 del 26 luglio 1999, si comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che hanno partecipato alla gara le seguenti 11 imprese (tra parentesi il ribasso % su base d'asta): Cev S.p.a., Treviso (9.78); Chiodi Piero, Teramo (12.14); Edil S. Marco S.r.l., Caerano S. Marco (5.38); Giuliani Costruzioni, Ponzano Veneto (4.96); I.C.O.P. S.r.l., Pescara (8.88); Pelizzieri Costruzioni S.r.l., Fonte (8.01); Sa.Ga.R. S.a.s., Marcanise (12.265); Sicca S.p.a., Padova (9.78); So.Co.Me. S.r.l., Napoli (10.11); So.Me.C. S.r.l., Poliporto (12.74); Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l., Onè di Fonte (7.12).

Con deliberazione n. 133 del 27 ottobre 1999 il Consiglio di Amministrazione dell'azienda ha aggiudicato definitivamente l'appalto all'imprese So.Co.Me. di Napoli.

Il direttore: per. ind. Carlo Cavalet.

C-31932 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Avviso esito di gara d'appalto

Questo Consorzio rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, che è stata effettuata una gara d'appalto per i lavori di costruzione del 3° lotto della rete irrigua primaria e secondaria dell'Ingagna nei Comuni di Salussola e Sandigliano, come da pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 110 del 13 maggio 1999, sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 19 del 12 maggio 1999 e sulla Gazzetta C.E.E. n. 93 del 14 maggio 1999.

Alla gara sono state invitati le seguenti ditte: 1) A.T.I. Cosefi S.r.l./F.lli Colasante S.r.l. Edilizia di Carloissia e C., Guardiagrele (CH); 2) A.T.I. Chiodi Piero Frezza geom. Walter & C. S.a.s., Teramo; 3) A.T.I. Cignoni S.r.l./Roni Angelo S.p.a./Garofoli Paolo, Lendinara; 4) A.T.I. Cossi Costruzioni S.p.a./Cetti S.p.a., Sondrio; 5) A.T.I. Deiro Costruzioni S.p.a./Cassassa arch. Aldo G. S.p.a., Courgné (TO); 6) A.T.I. Felice geom. Gianfranco S.r.l./Lavori e servizi S.r.l./Alka S.r.l., Cosenza; 7) A.T.I. Irem S.p.a./Solesi S.r.l., Siracusà; 8) A.T.I. Lauro S.p.a./Co.Estra S.p.a., Torino; 9) A.T.I. Lis S.r.l./Riontoro Costruzioni S.r.l., Aosta; 10) A.T.I. F.lli Poscio S.p.a./Ruscallo Delio S.p.a., Villadossola; 11) A.T.I. Quadro Gaetano Costruzioni S.p.a./F.lli Bianchi S.p.a./Sandrin Costruzioni S.p.a., Morbegno (SO); 12) A.T.I. S.I.M.E.T. S.p.a./Ceriani S.r.l., Novate Milanese; 13) A.T.I. Sled S.p.a./ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l., Napoli; 14) A.T.I. So.Ge.A. S.r.l./Edil Beta Costruzioni S.r.l., Palermo; 15) A.T.I. So.Ge.Co. S.r.l./Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Courgné (TO); 16) A.T.I. Tagliafue S.p.a./Italtubi S.p.a., Paderno Dugnano; 17) A.I.A. Costruzione S.p.a., Catania; 18) Acmar S.c.r.l., Ravenna; 19) Albini Giovanni S.n.c., Potenza; 20) Bonatti S.p.a., Parma; 21) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l., Napoli; 22) C.C.C. Cant. Costruz. Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 23) Casal S.p.a., Varese; 24) CER, Cons. Emilia-Romagna Cooperative produzione e lavoro, Bologna; 25) Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti», Ravenna; 26) Co.Gen. S.a.s., Niella Tanaro (CN); 27) Co.Ge. S.p.a., Parma; 28) Consorzio Ravennate Cooperative produzione lavoro, Ravenna; 29) Coop Costruttori S.c.r.l., Argenta; 30) C.P.L. Concordia S.c.r.l., Concordia sul Seccia (MO); 31) De.Mo.Ter. S.r.l., Messina; 32) Ferro Attilio Costruzioni S.p.a., Ceva (CN); 33) Gepco-Salc S.p.a., Genova; 34) Genoa Giovanni S.r.l., Pergo; 35) Ghezzi Ugo S.p.a., Adro (BS); 36) Grassetto S.p.a., Tononta (AL); 37) Impresa Unione S.p.a., Parma; 38) Iter S.c.r.l., Lugo (RA); 39) Montaggi Condotti S.p.a., Albignasego (PD); 40) Opere Pubbliche S.p.a., Roma; 41) Orion S.c.r.l., Cavriago (RE); 42) Romagnoli S.p.a., Milano; 43) S.E.A.P. lavori S.r.l., Parma; 44) S.I.R.I. S.p.a., Roma; 45) Sac S.p.a., Parma; 46) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 47) S.O.M.I. S.p.a., Bonferraro di Sorgà (VR); 48) Tecnocostruzioni S.p.a., Napoli; 49) Unicco S.c.r.l., Reggio Emilia; 50) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma; 51) Zumaglini & Gallina S.p.a., Torino.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 1-4-8-9-13-14-18-21-22-23-26-27-28-29-32-41-42-44.

L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. Cossi Costruzioni S.p.a./Cetti S.p.a. di Sondrio per nette L. 6.915.261.293.

Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 21, 1° comma, lettera c) della legge 109/1994 come modificato dalla legge 4/15/1998.

I lavori devono compiersi entro 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi.

Il direttore dei lavori è l'ing. Domenico Castelli, studio tecnico Steci, Vercelli.

Il decreto di finanziamento dei lavori da parte del Ministero per le Politiche Agricole è stato registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 1999.

Il presidente: geom. Carlo Goio.

C-31938 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale CE/1 - Caserta

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. CE/1, corso Trieste n. 299, 81100 Caserta, tel. 0823/445171, fax 0823/279581.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Procedura ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 3 decreto legislativo n. 358/1992.

4. Luogo di consegna: come indicato in capitolato.

5. Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di fornitura e distribuzione di presidi per incontinenti, ai pazienti aventi diritto, importo annuo presunto L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81377).

6. Durata dell'appalto: anni 1.

7. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine per la ricezione delle domande: 21 febbraio 2000.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

10. Domande: redatte in carta da bollo, in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

12. Condizioni minime: La ditta deve presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e contenente, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, la dichiarazione delle forniture globali e di quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1996/1997/1998 con il rispettivo importo, data e destinatario. Per l'ammissione alla gara è fissato in L. 1.350.000.000 il limite minimo di fatturato complessivo per forniture simili effettuate nel predetto triennio.

Per la A.T.I. detto requisito economico deve essere posseduto dalla mandataria (capogruppo) almeno per il 40% e dalla mandante o dalle singole mandanti almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

A detta domanda la ditta deve allegare la seguente documentazione in carta semplice:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, del quale risultare: l'esercizio dell'attività oggetto di gara, il nominativo del legale rappresentante in carica e che la società non è in stato di fallimento, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria della ditta;

d) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante della ditta.

13. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, punti 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con assegnazione di un punteggio complessivo di punti 100 da ripartire in 50 punti per la qualità del servizio e 50 per il prezzo.

14. Altre informazioni: le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

15. Data di invio dei bando: 7 dicembre 1999.

16. Data di ricevimento dei bando: 7 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-31941 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO CAGLIARI

Cagliari, via Santa Margherita n. 4

Tel. 070/679581 - Fax 070/651866

Bando di gara

Questa azienda indice gara d'appalto a licitazione privata servizi con i criteri del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento dei servizi di: raccolta, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti dell'Azienda Policlinico Universitario di Cagliari e Monserrato, per un periodo di due anni. Deliberazione del direttore generale n. 550 del 6 dicembre 1999 importo complessivo presunto L. 600.000.000 I.V.A. compresa (€ 309874,1395). Aggiudicazione: offerta più bassa art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Ammissione gara: domanda in lingua italiana inoltrata per raccomandata al Policlinico Universitario di Cagliari, via S. Margherita n. 4, 09100 Cagliari, tel. 070/679581, fax 070/651866 entro le ore 12 del giorno 29 dicembre 1999, unitamente a: dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A. o per imprese C.E. corrispondente registro professionale; dichiarazione attestante che non sussistono condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; possesso requisiti economici art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995; fatturato forniture analoghe ultimo triennio, possesso requisiti tecnici art. 14 p. 1 lettera a) e). Procedura d'urgenza: apertura nuovo Presidio Monserrato. Possono partecipare imprese singole o A.T.I.

Richiesta pubblicazione Gazzetta C.E. in data 7 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-31943 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO

(Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871309 - Fax 0836/801683

Lavori di sistemazione degli spazi esterni dell'area portuale
(artt. 66 e 64 regio decreto n. 827/1924)

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori in oggetto iscrizione A.N.C. Cat. G1 «edilizia ecc.».

Importo a base d'asta L. 1.269.847.360 (€ 655.821), oltre oneri e sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 22 dicembre 1999.

Riduzione tempi pubblicazione per urgenza definizione appalto entro anno 1999, termine stabilito per attivazione finanziamento, ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827/1924.

Il responsabile del servizio: Francesco Miggiano.

C-32113 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO
(Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871309 - Fax 0836/801683

*Lavori di costruzione scalo di alaggio e pontili nel porto di Otranto
 (artt. 66 e 64 regio decreto n. 827/1924)*

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori in oggetto iscrizione A.N.C. Cat. G7 «opere marittime ecc.».

Importo a base d'asta L. 943.158.400 (€ 487.100,66), oltre oneri sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 23 dicembre 1999.

Riduzione tempi pubblicazione per urgenza definizione appalto entro anno 1999, termine stabilito per attivazione finanziamento, ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827/1924.

Il responsabile del servizio: Francesco Miggiano.

C-32114 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO
(Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871309 - Fax 0836/801683

*Lavori di costruzione bretella di collegamento tra la realizzando strada provinciale Otranto/Porto Badisco e la zona Cave con il porto.
 Opere stradali - (artt. 66 e 64 regio decreto n. 827/1924).*

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori in oggetto iscrizione A.N.C. Cat. G3.

Importo a base d'asta L. 1.873.783.218 (€ 967.728), oltre oneri sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 22 dicembre 1999.

Riduzione tempi pubblicazione per urgenza definizione appalto entro anno 1999, termine stabilito per attivazione finanziamento, ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827/1924.

Il responsabile del servizio: Francesco Miggiano.

C-32115 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di procedura ristretta per fornitura

1. Comune di Forlì, Settore Provveditorato, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì (Italia), tel. 0543/712.280, fax 712.459.

2.a) Procedura ristretta ai sensi art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, ammissione offerte per prezzi unitari, non in aumento, aggiudicazione a corpo.

3.a) Teatro Astra Forlì;

b) allestimento attrezature palcoscenico del ristrutturando Teatro Astra secondo il progetto guida, importo base di gara nelle L. 938.265.000 (€ 484.573,43).

4.a) 120 giorni dalla data del verbale di consegna o altra durata contrattuale più ridotta, scaturita in esito di gara.

5. A.T.I. ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 18 gennaio 2000 termine peritorio, in busta chiusa con riportata, oltre l'indicazione della ditta, la dicitura «Settore Provveditorato, Allestimento palcoscenico Teatro Astra»;

b) Comune di Forlì, Settore Provveditorato, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì;

c) lingua italiana.

7. 120 giorni dalla scadenza del bando.

8. La domanda di partecipazione, in carta bollata, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con firma leggibile e per esteso, potrà essere redatta sull'apposito modulo messo a disposizione dall'amministrazione comunale su richiesta della ditta stessa anche tramite fax, detta domanda dovrà contenere, pena il non invito, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con indicazione dei soggetti muniti di rappresentanza legale;

c) l'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti categorie e classifiche:

G11 per L. 150.000.000, S4 per L. 150.000.000, S6 per L. 150.000.000;

d) l'importo globale delle forniture e/o lavori analoghe a quelle oggetto di appalto (uguale opere e forniture di allestimento interno di ambienti teatrali o comunque dotati di scene per spettacoli) regolarmente eseguiti negli ultimi 3 (tre) esercizi (1996/1997/1998 o 1997/1998/1999) che non potrà essere inferiore a 2 (due) volte l'importo a base di gara;

e) aver regolarmente eseguito, negli ultimi tre anni (1996/1997/1998 o 1997/1998/1999) almeno una fornitura o lavoro di importo pari a quello di gara, ed identica/o a quella/o in appalto (opere e forniture di allestimento attrezature di palcoscenico), o in alternativa due forniture o lavori identici, ciascuno di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), indicando data, destinatario, oggetto e attestazione di regolare esecuzione.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri di valutazione: prezzo 0,30, qualità funzionale 0,25, qualità tecnologica 0,20, garanzie, manutenzione e interventi di emergenza 0,15, riduzione tempi d'esecuzione 0,10. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta purché valida.

10. In caso di A.T.I. le dichiarazioni di cui al punto 8. lettere a) e b) dovranno essere rese da ciascuna delle imprese associate, la mancata presentazione delle dichiarazioni richieste, anche da parte di una sola impresa associata, comporta l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento; i requisiti di cui al suddetto punto 8. lettere c) e d) possono essere raggiunti cumulativamente dalle imprese temporaneamente raggruppate sotto forma di A.T.I. verticali. Il requisito, di cui al punto 8. lettera e) relativo all'esecuzione della fornitura/e o lavoro/i di punta identico a quello in appalto deve essere posseduto interamente dalla ditta capogruppo.

11. Cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo contrattuale per il solo aggiudicatario.

12. Obbligo acquisizione elaborati progettuali e capitoliato d'oneri.

13. Sopralluogo obbligatorio dei locali Teatro Astra.

14. Spesa finanziata parte con emissione di prestito obbligazionario parte con il contributo della B.N.L.

15. Il presente è stato spedito alla G.U.C.E. in data 7 dicembre 1999.

16. Ricezione da parte della G.U.C.E. 7 dicembre 1999.

Il dirigente del settore provveditorato:
 dot. G. Tumidei

C-31944 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Comando Aeroporto «T. Fabbri» di Viterbo
 Viterbo, strada Tuscanese n. 71/H
 Tel. 0761/355462-355458 - Fax 0761/355495

Estratto bando di gara

Nell'elenco di questo comando sono affissi i bandi integrali di gara a licitazione privata relativi alle seguenti n. 3 forniture:

Fornitura a): somministrazione di pane comune per le esigenze della Sarvam di Viterbo, distaccamento Orte e distaccamento di Orvieto.

Importo complessivo indicativo posto a base della gara L. 179.420.800 I.V.A. compresa.

Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo base pa-lese posto a base della gara di L. 1.135 al kg. I.V.A. esclusa.

Fornitura b): somministrazione di latte intero a lunga conservazione per le esigenze della Sarvam di Viterbo, distaccamento di Orte e distaccamento di Orvieto.

Importo complessivo indicativo posto a base della gara L. 120.536.000 I.V.A. compresa.

Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo base pa-lese posto a base della gara di L. 1.220 al lt. I.V.A. esclusa.

Fornitura c): somministrazione di prodotti ortofruttilcoli (frutta, verdura, patate) per le esigenze della Sarvam di Viterbo, distaccamento di Orte e distaccamento di Orvieto.

Importo complessivo indicativo posto a base della gara L. 204.880.000 I.V.A. compresa.

Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi base pa-lese posti a base della gara di:

L. 810 al kg I.V.A. esclusa, frutta;

L. 710 al kg I.V.A. esclusa, verdura;

L. 315 al kg I.V.A. esclusa, patate.

Termine ultimo per la richiesta, inoltrabile anche via fax, di partecipazione per una sola, due o tutte e tre le forniture: 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso di gara.

Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara, consultabili presso questo Comando dalle ore 8 alle ore 16,30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8 alle ore 13 del venerdì.

Il capo servizio amministrativo:
 magg. CCm Fausto Ermini

S-27890 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELMELLA
(Provincia di Brescia)

Pubblico incanto
per appalto servizi igiene urbana del Comune di Castelmella

1. Ente appaltante: Comune di Castelmella (provincia di Brescia), via G. Marconi n. 7/b, 25030, tel. 0302610207, fax 0302610661.

2. Categorie del servizio o descrizione: cat. 16 eliminazione di rifiuti n. C.P.C.94. Spazzamento meccanico, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti vegetali, differenziata, RSU e RSI, cimieriali, speciali e gestione dell'isola ecologica.

3. Luogo di esecuzione: comune di Castelmella, territorio comunale.

4. Requisiti richiesti: iscrizione categorie 1, 1/e, 2, 5, 6, 6/a, albo nazionale imprese gestione rifiuti e presentazione copia autorizzazione regionale attività di smaltimento in impianti di conferimento rifiuti.

5. Durata del contratto: 3 (tre) anni dal 1° marzo 2000.

6. Il bando integrale potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune di Castelmella, via G. Marconi n. 7/b, 25030, tel. 0302610207, fax 0302610661. Il capitolo speciale d'appalto sarà rilasciato in copia previa pagamento del costo di riproduzione spedizione di L. 10.000 da versare presso Tesoreria Comunale Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano, Agenzia di Castelmella ABI 8575 CAB 54260/c/110100/05.

7. Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è il 1° febbraio 2000.

8. Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari delle ditte individuali o i legali rappresentanti delle società invitate alla gara, nonché coloro che, muniti di procura notarile da esibire al preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

9. La gara avrà luogo il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 10 nella residenza comunale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente.

10. È richiesta cauzione provvisoria di L. 10.000.000.

11. Il pagamento avverrà alle scadenze definite dall'art. 22 del capitolo speciale d'appalto. La spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio.

12. È consentita l'associazione temporanea di imprese mediante mandato collettivo speciale.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla apertura della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 1° dicembre 1999.

16. Data di ricevimento del fax dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 1° dicembre 1999.

Il segretario comunale:
 dott.ssa Maria Concetta Giardina

C-31592 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Ufficio Documentazione Automazione Informatica

Bando di gara per appalto concorso

Amministrazione aggiudicatrice: Tribunale di Bologna, via Garibaldi n. 6, 40100 Bologna, su delega del ministero della giustizia, ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Cresecenzio n. 17-b, Roma.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Procedura accelerata per motivi di urgenza motivata in atti dalla generale instabilità, livello minore delle prestazioni assicurate, della usabilità e sicurezza del programma di gestione del contenzioso civile, come asseverata in atti dal verbale della commissione di collaudo nominata dal ministero della giustizia e dal presidente del Tribunale di Bologna per i profili di assoluta urgenza e necessità.

Forma: Acquisizioni di servizi informatici.

Luogo di consegna ed installazione: Tribunale di Bologna.

Natura della fornitura: manutenzione adattativa e correttiva dell'attuale sistema di gestione del contenzioso civile, nonché erogazione dei relativi servizi di installazione, addestramento utenti e assistenza di prodotto, per un importo complessivo massimo di L. 240.000.000 (€ 123.949,98). I.V.A. esclusa. Capitolato tecnico, sorgenti, documentazione di analisi e tecnica sono consultabili su appuntamento presso il Tribunale di Bologna.

Durata del contratto: 190 giorni solari più dodici mesi di garanzia.

Termine di consegna: 190 giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello della data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto o dalla data di richiesta di anticipata esecuzione della fornitura.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 5 gennaio 2000.

Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione in caso di inolto a mezzo del servizio postale: Tribunale di Bologna, via Garibaldi n. 6, 40100 Bologna (indicare: «Manutenzione correttiva e adattativa contenzioso civile»).

Modalità di recapito diverse dal mezzo postale: consegna diretta all'indirizzo di cui sopra.

Lingua: italiano.

Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 10 gennaio 2000.

Condizione minime: l'istanza dovrà essere accompagnata:

- ai documenti di cui agli artt. 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995;
- ai documenti di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo n. 157/1995, lettera a).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti dovranno essere riferiti a ciascuna delle imprese raggruppate. Ciascuna impresa non può partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero partecipare a più R.T.I. In tali casi, saranno esclusi dalla gara sia l'impresa che il raggruppamento di cui essa faccia parte.

Ulteriori requisiti per la partecipazione:

- almeno 5 anni di attività informatica nello sviluppo del software;
- faturato non inferiore a 3 miliardi negli ultimi tre anni solari (1996-1998);
- capitale sociale non inferiore a L. 500 milioni;
- numero dipendenti non inferiore a 30 unità, di cui 8 analisti;
- certificazione ISO 9001 per il settore EAC 33, Tecnologia dell'informazione.

Le imprese partecipanti sono tenute alla presentazione della autocertificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con firma autenticata); tutti gli altri requisiti possono essere dichiarati, ai sensi del decreto del Presidente della repubblica 20 ottobre 1998, mediante autocertificazione accompagnata da una copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

In caso di raggruppamento di imprese la capogruppo dovrà possedere tutti i requisiti (punti 1, 2, 3, 4 e 5) e dovrà produrre il certificato ISO 9001 di cui al precedente punto 5.

Garanzie: deposito cauzionale definitivo, a carico del soggetto aggiudicatario, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con i seguenti coefficienti valutativi:

- valore tecnico del progetto: sino al 60%;
- prezzo: sino al 40%.

Il direttore UDAI: dott. Vincenzo De Robertis.

C-32033 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'Istat bandisce una gara ad asta pubblica ai sensi del decreto del Presidente della repubblica n. 573/1994, per la fornitura di 200.000 floppy-disk, duplicazione di 100.000 di essi; fornitura di 100.000 CD-ROM e duplicazione di 95.000 di essi; fornitura di n. 100.000 portadischielti trasparenti per due floppy-disk e di n. 50.000 porta CD-ROM.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 2000. Sono ammesse alla gara solo le imprese in possesso di un faturato complessivo, per forniture identiche a quelle della gara, non inferiore a L. 600.000.000, I.V.A. esclusa (€ 309.874,13), negli ultimi tre esercizi finanziari e degli altri requisiti previsti dal bando di gara. Le imprese interessate possono ritirare il suddetto bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici Istat di Roma, via Depretis n. 77, 2° piano, stanza 203/A, tel. 46735112 o 46735193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-32031 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di licitazione privata

L'Istat bandisce una gara a licitazione privata in unico lotto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e trasmissione dati delle proprie sedi di Roma e dell'impianto di condizionamento del CED con decorrenza presunta 1 marzo 2000 e sino al 30 settembre 2001.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. cat. G11 per importi non inferiori a L. 1.500.000.000 ed in possesso degli altri requisiti previsti dal bando di gara dovranno far pervenire istanza di partecipazione entro le ore 12 del giorno 12 gennaio 2000.

Il suddetto bando e la documentazione allegata necessaria per partecipare alla gara possono essere richiesti o ritirati presso gli uffici Istat di Roma, via Depretis n. 77, 2° piano, stanza 203/A, tel. 46735112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-32032 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli

Napoli (Italia), via S. Maria Costantinopoli n. 98
Tel. 0039/081/7818111 - Fax 0039/081/7818190

Extracto di bando di gara

Pubblico incanto indetto per l'affidamento in appalto del servizio sicurezza a tutela del patrimonio dell'A.R.I.N.

Durata del servizio: anni 1. Importo a base d'asta: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) oltre I.V.A.

Potranno partecipare alla gara che si terrà il giorno 8 febbraio 2000 alle ore 10 nei locali della direzione aziendale siti in Napoli, alla via Costantinopoli n. 98, tutte le imprese che, in possesso dei requisiti indicati nel bando integrale di gara, faranno pervenire le loro offerte, corredate dai documenti richiesti, entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 2000, in plico chiuso, per raccomandata postale o tramite agenzie di recapito, all'A.R.I.N. Ufficio segreteria generale, via Costantinopoli n. 98, Napoli (Italia). Alla gara potranno partecipare anche associazioni temporanee di imprese. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. Per le altre informazioni si rinvia al bando integrale inviato alla G.U.C.E. e agli altri pretori del comune di Napoli e dell'A.R.I.N. in data 7 dicembre 1999. Detto bando è reperibile anche presso l'Arca appalti e contratti dell'A.R.I.N. (tel. 0039/081/5493169) in Napoli, alla via Pessina n. 66. Alla suddetta Arca andranno, altresì, rivolte tutte le richieste di informazioni riguardanti la gara in oggetto.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-31959 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

10ª Legione della Guardia di Finanza

Ufficio Amministrazione

Napoli, via A. De Gasperi n. 4

Bando di gara nazionale

In data 24 gennaio 2000, presso il Comando in intestazione, sarà erogata licitazione privata per la fornitura di pane occorrente per il funzionamento delle mensa obbligatorie di servizio ubicate in Napoli: Caserma «Zanzuri», Caserma «Cappellini», Caserma «Gregorio My» e Caserma «Sanges», per l'anno 2000, per un importo annuo presunto di

L. 50.000.000. La gara sarà fissata secondo le procedure del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e dall'art. 16, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Le modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera d'invito. Stante l'urgenza, la domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio amministrazione, sezione contabilità e revisione del Comando in istituzione, entro le ore 12 del giorno **10 gennaio 2000**, corredato da documentazione non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara, prevista dagli artt. 11, comma 1, lettere a), b), ed e); 13, comma 1, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione. Informazioni potranno essere richieste al citato Comando telefonando al n. tel. 081/7902337.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Amedeo Luciano

C-31958 (A pagamento).

REGIONE VENETO Giunta Regionale

Avviso di postinformazione

La regione Veneto, servizio cartografico, ha esperito pubblico incanto ex art. 6, lettera a), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento della «Gestione operativa e delle attività di supporto per la realizzazione del sistema cartografico di riferimento per l'area dell'Italia Centro-Nord».

Riferimento CPC 865 cat. 11; CPC 84 cat. 7.

Sono pervenute quattro offerte.

Il servizio è stato aggiudicato con decreto del dirigente del servizio cartografico n. 16 del 25 ottobre 1999 ai costituendo raggruppamento temporaneo fra le imprese Gisform O.N.L.U.S., piazza Garibaldi n. 23, Colorno (PR) (capogruppo), Esri Italia S.p.a., via Tiburtina n. 755, Roma; RSDE S.r.l., via Podgora n. 13, Milano, Delisa S.p.a., località Pazzinella n. 120/f, Spini di Gardolo (TN), che ha offerto il prezzo di L. 5.028.700.000 (€ 2.597.107).

Secondo aggiudicatore: Italdata S.p.a. con sede in Avellino.

Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee dell'11 agosto 1999, supplemento n. 154.

Data di invio dell'avviso: **6 dicembre 1999**.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee **6 dicembre 1999**.

Il dirigente del servizio cartografico:
ing. Roberto Bontempelli

C-32035 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo, provveditorato ed economato, ufficio I, via Sebastiano La Franca n. 89, c.a.p. 90127, tel. 091/6555505, fax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma primo, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. a) Luogo di consegna: servizio di riferimento regionale di III livello diagnosi AIDS, via del Vespro 133, Palermo.

b) fornitura, posa in opera ed installazione «chiavi in mano» delle attrezzature di cui ai sottoclienti n. 15 lotti:

lotto n. 1: sistema computerizzato analisi di immagini per gel eletroforetici, importo stanziato L. 80.000.000 (€ 41.316,55) + I.V.A.;

lotto n. 2: n. 3 sistemi termoregolati per amplificazione enzimatica del D.N.A. tramite polymerase chain reaction, importo stanziato L. 42.000.000 (€ 21.691,19) + I.V.A.;

lotto n. 3: analizzatore genetico, importo stanziato L. 240.000.000 (€ 123.949,66) + I.V.A.;

lotto n. 4: n. 5 cappe a flusso laminare verticale classe II, bagno termostatico di Dubnoff, n. 2 incubatori a C02, importo stanziato L. 87.000.000 (€ 44.931,75) + I.V.A.;

lotto n. 5: computer corredati di stampante laser a colori convertibili in fotocopiatrici, stampante a colori a getto d'inchiostro, n. 2 scanner piano, apparecchio per la produzione di dispositive a colori da computer, programmi di grafica vettoriale e piattaforma Windows 98 compatibili, masterizzatore CD riscrivibile, importo stanziato L. 30.150.000 (€ 15.571,18) + I.V.A.;

lotto n. 6: n. 4 congelatori verticali a -30°C., n. 1 congelatore verticale a -85°C., importo stanziato L. 25.000.000 (€ 12.911,42) + I.V.A.;

lotto n. 7: n. 2 centrifughe refrigerate da banco, n. 1 centrifuga refrigerata da tavolo per centrifugazioni a microlitro, n. 2 centrifughe per microlitro con tasto per tempi brevi di accelerazione/decelerazione, importo stanziato L. 31.500.000 (€ 16.268,39) + I.V.A.;

lotto n. 8: n. 21 pipette automatiche, n. 1 pipetta multicanale per 12 puntali, n. 1 multidispensatore, n. 4 pipettatori automatici, importo stanziato L. 12.100.000 (€ 6.249,13) + I.V.A.;

lotto n. 9: n. 4 pompe di calore a parate da 18000 BTU/H, n. 1 pompa di calore a parate da 12000 BTU/H, importo stanziato L. 9.900.000 (€ 5.112,92) + I.V.A.;

lotto n. 10: sistema per elettroforesi pulsata, importo stanziato L. 45.000.000 (€ 23.240,56) + I.V.A.;

lotto n. 11: microscopio binocolare da laboratorio, importo stanziato L. 8.000.000 (€ 4.131,66) + I.V.A.;

lotto n. 12: sistema per sequenze elettroforetiche, n. 2 sistemi di elettroforesi orizzontale per gel di agarosio, n. 2 sistemi di elettroforesi verticale per gel di poliacrilamide, sistema a vuoto per il blotting di acidi nucleici fornito di pompa, transiluminatore a raggi U.V., importo stanziato L. 14.200.000 (€ 7.333,69) + I.V.A.;

lotto n. 13: termomiscelatore, agitatore V.D.R.L. con cupola termostatica, n. 2 vortex con adattatore per provette, importo stanziato L. 7.700.000 (€ 3.976,72) + I.V.A.;

lotto n. 14: sistema diagnostico per micropiastre E.L.I.S.A. composto da apparecchio di lettura fotometrica, sistema di lavaggio, incubatore, importo stanziato L. 20.000.000 (€ 10.329,14) + I.V.A.;

lotto n. 15: arredi tecnici da laboratorio e da studio, importo stanziato L. 69.000.000 (€ 35.635,53) + I.V.A.;

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Il capitolo speciale d'appalto comprensivo delle norme di partecipazione alla gara nonché delle schede tecniche relative alle caratteristiche delle attrezzature oggetto di gara potrà essere ritirato o richiesto a mezzo lettera o fax al provveditorato ed economato, ufficio I, dell'A.P.U., via Sebastiano La Franca n. 89, 90127 Palermo, tel. 091/6555505, fax 091/6555502 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato previo versamento della somma di L. 10.000 da effettuarsi in contanti presso il predetto ufficio ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'azienda Universitaria Policlinico di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile.

b) indirizzo di invio delle offerte: direzione generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129, 90127 Palermo, Italia.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 16 febbraio 2000 alle ore 9 relative alla fornitura di attrezzi scientifico-sanitari all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo»;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona munita di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti.

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 16 febbraio 2000 alle ore 9, in seduta pubblica presso la direzione generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129, I-90127 Palermo.

Le buste contenenti le offerte economiche rimarranno sigillate fino alla seduta dell'aggiudicazione.

c) la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per la relativa aggiudicazione, verrà comunicata alle ditte in un secondo momento dopo che saranno ultimate le operazioni di valutazione tecnica da parte di apposita Commissione.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, vincolato fino al 30 giugno 2000, pari ad 1/30 dell'importo stanziato per singolo lotto, I.V.A. esclusa. Nel caso in cui la ditta partecipi a più lutti la cauzione deve essere pari a 1/30 della somma degli importi stanziati per i lutti cui la ditta intende partecipare.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: la fornitura è assistita da finanziamento a totale carico dell'assessorato per la sanità della Regione Siciliana; il pagamento delle singole fatture verrà effettuato entro trenta giorni dalla data di accreditamento del relativo contributo erogato dall'assessorato Regionale della Sanità.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con la designazione di un'impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore: vedere capitolo speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: per singoli lutti ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi:

- a) prezzo: punteggio massimo 60;
- b) valore tecnico: punteggio massimo 40.

14. Avviso di preinformazione: non effettuato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 dicembre 1999.

Il presente bando potrà essere revocato, modificato o sospeso senza pretese, rimborsi o risarcimenti.

Palermo, 9 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-32036 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA (Provincia di Napoli)

Questo Comune, piazza Duomo n. 1, tel. 0818227371 - fax 0815125386, indice per il giorno 1° febbraio 2000 gara di pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 «Unicamente al prezzo più basso» per il servizio di pulizia ordinaria della nuova sede della Pretura di via Cimelite per l'importo a base d'asta di L. 454.106.250 (€ 234.526,305) + I.V.A.

Possono partecipare i concorrenti iscritti alla C.C.I.A.A. per la categoria attivata di «Impresa di pulizie» per l'importo minimo di L. 700.000.000 ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997.

Copia del bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio in data 6 dicembre 1999.

Copia dell'estratto è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 6 dicembre 1999.

Il presidente di gara: geom. Giuseppe Marotta.

C-32037 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione Ufficio Assicurazioni

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione, Ufficio Assicurazioni, piazza Delffeys n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165-273361, fax 0165-236731.

2. Natura del servizio: Cat. 6(a): A) Polizza triennale RC Auto per l'intero parco macchine CPC 812c, premio imponibile annuo a base d'asta L. 240.000.000 (€ 123.949,66); B) Polizza contro i danni riportati dai veicoli dei dipendenti e amministratori regionali durante il «servizio comandato», premio imponibile annuo a base d'asta L. 60.000.000 (€ 30.987,41), CPC 812c.

3. Luogo della prestazione: ovunque (salve le limitazioni riportate nella carta verde).

4. Prestazione del servizio: società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le direzioni generali delle compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Modalità di prestazione del servizio: due lutti distinti. La compagnia aggiudicataria si impegna a ritenere il 100% del rischio.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al capitolo specifico.

7. Durata del contratto: decorrenza dalle ore 24 del 30 aprile 2000 fino alle ore 24 del 30 aprile 2003, senza tacito rinnovo, fatti salvi i diritti delle parti al termine di ogni anno.

8. Richiesta documenti: copia dei capitoli speciali e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1 entro il 25 gennaio 2000; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. Termine per le offerte: le offerte, in bollo, redatte in lingua italiana o francese, devono pervenire entro le ore 17 del 31 gennaio 2000. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'ufficio indicato al punto 1 o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

10. L'apertura delle offerte avverrà il 5 febbraio 2000 alle ore 15 presso la saletta dell'Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione, piazza Delffeys n. 1, Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle compagnie offerenti.

11. —

12. Modalità di finanziamento e pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 33090); pagamento del premio anticipato con apposita regolazione premio ad ogni scadenza anniversaria.

13. Raggruppamenti: si applica l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 14.1 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. Posizione e condizioni minime dei prestatori del servizio: al tatto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

14.1.a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la compagnia; b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiana o al registro professionale dello Stato di residenza; c) l'inexistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa;

14.2. la dichiarazione di essere in possesso, almeno due anni dal presente bando, della apposita autorizzazione ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 175/1995;

14.3. la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi) di premi globalmente raccolti nei rami autorizzati come media degli anni 1996-1997-1998, escluso ramo vita;

14.4. l'indicazione dell'importo e dei destinatari, anche non nominativamente indicati, delle principali polizze simili a quelle oggetto

del/si lotto/i per i quali si intende partecipare, stipulare nel corso dell'ultimo triennio;

14.5 L'indicazione delle attività che eventualmente la compagnia intende delegare (emissione polizza, consegna dei tagliandi, riscossione premi, gestione sinistri, ecc.) e l'individuazione di tali soggetti (agente procuratore).

Le compagnie indicheranno, qualora esistente, l'intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento presente sul territorio regionale.

15. Periodo di validità dell'offerta: mesi 6 dalla data della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: per entrambi i loti premio più basso rispetto alla base d'asta.

17. Altre informazioni: le norme di partecipazione costituiscono integrali al presente bando.

18. Data pubblicazione avviso di preinformazione: 27 febbraio 1999.

19. Data di invio del bando: 9 dicembre 1999.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18) Massimiliano Mombelli.

Lidia Mondet.

C-32039 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di materiale monouso di vario tipo per chirurgia video assistita per ventiquattro mesi

1. Azienda appaltante, A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopia 030/399516.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incarico ad offerte secrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: magazzini vari dei Presidi ospedalieri dell'Azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di materiale monouso di vario tipo per chirurgia video assistita, suddivisa in 121 lotti, specificati nell'allegato A) al capitolo speciale. L'importo globale è presunto in L. 2.150.000.000, pari a € 1.10.382 (I.V.A. esclusa);

c) divisione in lotti: è consentito presentare l'offerta per uno o più lotti interi.

4. Consegnate: porto franco, frazionate, su richiesta e secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolo speciale possono essere ritirati presso il provveditorato dell'A.O. (vedi punto 1, tel. 030/3995947, responsabile del procedimento sig.ra Norma Polito);

b) termine per il ritiro: entro il 17 gennaio 2000.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 18 gennaio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate dal capitolo speciale, pena l'esclusione della gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plachi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 10, presso questa A.O.; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario; pagamento fature ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale del-

l'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998. I imprenditori dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti e singolarmente.

11. Condizioni minime (assative): prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 3 capitolo speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 capitolo speciale.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti interni, secondo l'art. 16, lett. b) decreto legislativo n.358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a:

prezzo: punteggio massimo 40,

qualità dei prodotti: punteggio massimo 60.

Ai sensi dell'art. 69 legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998, non sarà consentito, dopo il 18 gennaio 2000 presentare documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolo speciale d'appalto.

15. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 24 febbraio 1999.

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 9 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromaturo.

C-32038 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. 6

Cirié (TO), via Battiloro nn. 7/9
Tel. 011-9217.1 - Fax 011-9211372

Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata)

In esecuzione della deliberazione n. 1953/DG del 2 dicembre 1999 l'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Cirié (TO) indice gara d'appalto a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 per la fornitura settennale di un sistema completo per trattamento dialettico da eseguirsi presso il centro dialetti di Nole Canse (TO), il cui imponio annuo a base d'asta è pari a L. 254.000.000 oltre I.V.A.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico prevista dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Per la valutazione saranno applicati i seguenti elementi secondo le proporzioni sottoindicate:

valore qualitativo dell'apparecchiatura 50%;

costo dell'apparecchiatura: 50%.

Per essere ammessi alla gara, gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare:

1. Referenze bancarie rilasciate da idonei istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria del fornitore.

2. Autodichiarazione, successivamente verificabile, attestante quanto segue:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta; che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), d), e), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

gli estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero ad analogo registro professionale di Stato per i non residenti); dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per le forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzati negli ultimi tre esercizi; elenco delle maggiori forniture di apparecchiature e attrezzature analoghe a quelle oggetto di gara effettuate.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione, scade alle ore 14 del 18 gennaio 2000. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio della Comunità Europea il 7 dicembre 1999 e ricevuto il 7 dicembre 1999.

Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 6, via Battione n. 7/9, 10073 Cirie' (TO) e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'A.S.L. trasmetterà gli inviti a partecipare alla gara entro 120 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Sergio Bertone.

C-32040 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI TALAMONA

Sede in Talamona (SO), via Gavazzeni n. 14
Tel. 0342/673000 - Telefax 0342/673500

Avviso di gara pubblica per la gestione del servizio socio sanitario assistenziale e animazione

Prot. 889

La Casa di Riposo di Talamona indice gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio Socio Sanitario - Assistenziale e Animazione, triennio 1^o marzo 2000, 28 febbraio 2003. Importo presunto dell'appalto L. 1.769.700.000 (€ 913.973,77) I.V.A. esclusa.

Disciplina di gara: gara pubblica con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara si terrà il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 15. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2000. Il presente estratto è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in data 9 dicembre 1999.

Il bando integrale e i documenti di gara possono essere ritirati presso gli uffici amministrativi dell'Ente.

Talamona, 9 dicembre 1999

Il presidente: Norberto Riva.

C-32041 (A pagamento).

COMUNE DI BASIGLIO

(Provincia di Milano)

Piazza L. da Vinci n. 1

Tel. 02/90452.1 - Fax 02/9045260

Avviso di pubblico incanto (art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 20 e 21 legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995.

Si informa che, in esecuzione della determinazione n. 424 del 24 novembre 1999, per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 10, presso il palazzo Municipale, è indetto pubblico incanto, ai sensi della normativa in oggetto e successive modifiche, per l'affidamento dei lavori di: ampliamento del cimitero comunale in via Don Silvio Coira a Basiglio.

Importo a base d'asta di L. 1.387.000.000 oltre I.V.A. di legge, pari ad (€ 716.325,72).

Oneri inerenti i piani di sicurezza: L. 13.000.000 oltre I.V.A. di legge, pari ad (€ 6.713,93).

Per visionare il bando di gara si prega di prendere contatto con l'Ufficio Tecnico ai numeri 02/9045238 (arch. Anna Bonilauri), 02/9045239 (geom. Matteo Segagni).

Termino presentazione offerte fissato per le ore 11,30 del giorno 21 gennaio 2000.

Basiglio, 29 novembre 1999

Il segretario comunale: dott. Fernando Patti.

Il responsabile ufficio tecnico: arch. Anna Bonilauri.

C-32043 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Servizio Ambiente

Sede in Foggia, piazza XX Settembre n. 20

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00374200715

Avviso di pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, 71100 Foggia (Italia), tel. 0881/791225, fax 0881/791368.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con procedura accelerata in applicazione del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio dell'aggiudicazione alla ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più vantaggioso per l'Ente aggiudicatore sui prezzi base palese riportati sul bando.

3. Luogo della consegna: franco luoghi di consegna che saranno indicati dall'amministrazione all'atto dell'ordinativo.

4. Oggetto della fornitura: fornitura ed installazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria costituita da n. 3 stazioni periferiche e da n. 1 centro di acquisizione dati per il Settore Ambiente, le cui caratteristiche sono quelle descritte nelle schede tecniche allegate al capitolo speciale d'oneri; importo presunto L. 1.100.000.000 compreso I.V.A.

5. Termine di consegna: sessanta giorni data ordine.

6. Documenti concernenti l'appalto: il capitolo d'oneri può essere riferito all'indirizzo predetto, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì, dal giorno 17 dicembre 1999 al giorno 23 dicembre 1999.

7. Termine di ricezione e modalità d'inoltro delle offerte: le offerte in carta libera e redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Provincia, entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999 indirizzato alla Provincia di Foggia, Servizi Ambiente, piazza XX Settembre n. 20, 71100 Foggia, rif. «Gara per la fornitura ed installazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria». Tale pliego deve contenere due buste debitamente sigillate con ceralacca con impresso il timbro della ditta e firmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, di cui una denominata «offerta economica» contenente l'offerta economica e l'altra denominata «documenti» contenente i documenti richiesti. L'offerta economica, in cifre ed in letture, dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate.

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'incanto è pubblico.

9. Apertura delle offerte: il pubblico incanto si terrà il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 9,00 presso la Sala delle udienze delle Province di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, Foggia.

10. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva da presentarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale, nei modi di legge.

11. Finanziamento: la fornitura è finanziata con fondi P.O.P. Puglia 94/99 ed è prevista nel bilancio di questa amministrazione. I pagamenti avverranno in due soluzioni: per il 70%, ad avvenuta consegna, a sessanta giorni data emissione fattura, e per il restante 30% ad installazione avvenuta previo esito favorevole delle operazioni di collaudo delle attrezzature fornite.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerte anche imprese riunite nei modi e termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione, il certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992.

14. Causa di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992. A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c) comma 1, art. 11 citato è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni. I documenti o le dichiarazioni sostitutive devono riguardare i titolari delle ditte, i legali rappresentanti, nonché i direttori tecnici.

15. Termine di efficacia dell'offerta: decorso novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara gli offertenzi hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 13 dicembre 1999.

Il dirigente: dott. Giovanni D'Autoli.

C-32227 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria n. 5

Sede in Jesi (AN), via Galldororo n. 68

Tel. 0731-534866/534858

Si rende noto che, in esecuzione alla delibera n. 978/99, è indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per servizi pulizia edifici e gestione proprietà immobiliari 14 CPC874, licitazione privata per servizio pulizia e sanificazione presidi ospedalieri, viale della Vittoria e via dei Colli, Jesi, per un periodo di 3 anni per un importo presunto complessivo annuo L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa (pari ad € 516.456,90). Il termine peritorio per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 13 del giorno 18 gennaio 2000 e domande, redatte in lingua italiana su carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo A.S.L. n. 5, via Galldororo n. 68, 60035 Jesi (AN) in phico chiuso, a mezzo Servizio Postale Raccomandata A.R. o a mezzo Agenzia autorizzata o consegnato a mano, sul quale dovrà essere indicato, il mittente e la dicitura «Domanda partecipazione licitazione servizio pulizia e sanificazione presidi ospedalieri A.S.L. n. 5 di Jesi». Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Gli interessati, dovranno indicare, pena esclusione dalla gara, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

denominazione, ragione sociale, oggetto, data costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, sede sociale, codice fiscale e partita I.V.A., numero e data iscrizione C.C.I.A.A. e per società cooperative numero e data iscrizione albo cancelleria del Tribunale, titolare se ditta individuale e cariche sociali se impresa societaria;

esperienza triennale plessa per il servizio in oggetto e fatturato ultimo triennio (1996-1997-1998) non inferiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa per servizi identici a quelli oggetto della gara;

l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nel 1998 che non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa, con rispettivi importi, date e destinatari; per servizi identici si intendono servizi di pulizie svolti presso presidi ospedalieri;

la capacità economico finanziaria, fornendo dichiarazioni di almeno n. 2 istituti bancari;

di essere in regola con i versamenti Inps/Inail per i propri dipendenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste art. 12 decreto legislativo n. 157/1995.

Tutte le dichiarazioni sopra citate, redatte in carta semplice, dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. La data del timbro postale di partenza non costituisce termine utile per la partecipazione.

L'aggiudicazione avverrà in conformità art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999 n. 117, sulla base dei seguenti criteri:

prezzo punti 50;

qualità servizio punti 50.

La qualità sarà valutata secondo i seguenti elementi:

sistema organizzativo ed espletamento del servizio punti 25;

metodologie tecnico-operative punti 15;

sicurezza e tipo di macchine punti 6;

strumenti ed attrezzature utilizzate punti 4.

Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'A.S.L. che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Saranno motivi di esclusione dalla gara la mancanza e/o l'imregolarità delle suddette dichiarazioni e/o documentazioni.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 7 dicembre 1999.

Jesi, 7 dicembre 1999

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-32042 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, via C. Lazzaro, 90127 Palermo, tel. (091) 6662261, fax (091) 6662620.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire con le modalità previste dalla direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dalla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a dire dell'impresa che avrà offerto, il prezzo più basso, rispetto a quello indicato a base d'asta.

Saranno ammesse soltanto le offerte in diminuzione mentre saranno escluse le offerte alla pari e le offerte in aumento.

L'accertamento dell'anomalia delle offerte sarà condotto ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modificazioni.

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da un funzionario all'uopo delegato.

Il Presidente di gara potrà essere coadiuvato, a suo giudizio, da un esperto di fiducia dell'amministrazione.

3. Descrizione della fornitura e luogo di consegna:

a) la gara ha ad oggetto la fornitura di «Pasti ospedalieri» da somministrare ai pazienti (diete ordinarie e speciali) e dovrà essere effettuata con monoporzioni preconfezionate relativamente ai degenzi degli ospedali «Civico e Benfratelli» e «M. Ascoli» per i quali non è funzionante la cucina dell'ospedale, mentre considererà nella fornitura delle materie prime necessarie alla preparazione delle diete per i degenzi dell'ospedale G. Di Cristina, presso il quale è funzionante la cucina, con le modalità previste nel capitolo speciale d'appalto;

Il servizio avrà durata di un anno, a decorrere dalla data di stipula del contratto. L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare annualmente il contratto fino ad un complessivo massimo di anni tre;

b) l'importo complessivo annuo a base d'asta è di L. 4.828.050.535 oltre I.V.A. (€ 2.505.007,12).

È fatta salva la facoltà dell'Ente appaltante di avvalersi della clausola contenuta al punto 2, dell'art. 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 nel testo modificato dalla legge 23 dicembre 1994 n. 724.

È altresì espressamente esclusa, infra i primi dodici mesi di vigenza del contratto «la revisione dei prezzi» prevista dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

c) le specifiche relative ai singoli pasti, i quantitativi, le caratteristiche tecniche e le modalità di consegna della suddetta fornitura sono indicate nel capitolo speciale di appalto;

d) l'appalto è a lotto unico.

4. Durata ed esecuzione del contratto: la durata della fornitura di cui alla presente gara è fissata in anni uno a decorrere dalla data di stipula del contratto. L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare annualmente il contratto fino ad un complessivo massimo di anni tre. La fornitura dovrà essere eseguita in conformità alle modalità e ai termini indicati nel capitolo speciale di appalto.

5. Documenti pertinenti alla gara: il capitolo speciale di appalto e i documenti complementari possono:

a) essere visionati e ritirati direttamente, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lavorativi, presso i locali dell'ufficio economico dell'ospedale «Civico e Benfratelli», siti in via C. Lazzaro, Palermo, piano 2°, interno 18;

b) essere visionato al sito Internet: www.ospedalecivicop.org;

c) essere richiesti, entro il termine massimo di dieci giorni antecedenti la data fissata per la presentazione dell'offerta, all'indirizzo di cui al sup. punto 1). Le richieste, pervenute in tempo utile, saranno evase entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione.

Il rilascio dei suddetti documenti sarà effettuato dall'ufficio economico dell'ospedale «Civico e Benfratelli», previa compilazione di apposita richiesta e previo pagamento delle somme così distinte:

L. 5.500 per rilascio copia bando di gara;

L. 42.750 per rilascio copia del capitolo speciale di appalto. L'ufficio economico dell'ospedale «Civico e Benfratelli», provvederà a rilasciare apposita ricevuta.

In alternativa la ditta potrà inoltrare, anche via fax, (091/6662415) la richiesta di rilascio copie dei documenti all'ufficio economico dell'ospedale «Civico e Benfratelli». In tale ipotesi il pagamento dovrà essere effettuato tramite vaglia postale intestato al tesoriere dell'azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo, Banco di Sicilia. La ricevuta di versamento dovrà essere allegata, in copia, alla richiesta predetta.

Per le eventuali spese di spedizione, all'importo come sopra quantificato, dovrà essere aggiunta l'ulteriore somma di L. 6.000.

Per tutte le informazioni relative al rilascio delle copie degli atti di gara è possibile rivolgersi al seguente numero telefonico: 091/6662234.

6. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese, debitamente iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso con ceralacca, non oltre un'ora prima da quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti indicati al successivo punto 8); il plico dovrà essere spedito al seguente indirizzo: «Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, via C. Lazzaro, 90127 Palermo» e recare all'esterno chiaramente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 26 gennaio 2000, relativa alla fornitura di "pasti ospedalieri"», è opportuno che sul plico vengano riportati i dati identificativi del mittente.

I plichi potranno essere spediti a mezzo posta o presentati con qualsiasi mezzo, e, quindi, per corriere o tramite impiegati o persone di fiducia delle imprese. Nella ipotesi di presentazione diretta, essa dovrà avvenire, entro l'ora stabilita, presso l'ufficio protocollo-archivio, sito al 4° piano della palazzina uffici amministrativi, via C. Lazzaro n. 2, Palermo.

I plichi pervenuti saranno registrati in ordine di arrivo o presentazione, nel protocollo tenuto dal suddetto ufficio.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno 26 gennaio 2000.

Sono ammesse a presentare offerte per partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In questo caso si applicheranno specificamente le norme contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive integrazioni e modifiche.

7. Svolgimento della gara:

a) la gara sarà celebrata nei locali dell'ospedale «Civico e Benfratelli», siti in Palermo, via C. Lazzaro, piano 2°, Aula «Barbera».

Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di intervenire, in ordine ai lavori, soltanto i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o i procuratori muniti di valida procura con potestà di firma;

b) la gara sarà esperita l'anno 2000, il giorno ventisei del mese di gennaio, con inizio alle ore 10;

c) le operazioni di gara avranno il seguente svolgimento: nel giorno fissato per la celebrazione della gara, in seduta pubblica, verrà esaminata la completezza e la regolarità della documentazione richiesta.

Successivamente, solo per le ditte che avranno superato positivamente il predetto vaglio amministrativo, si procederà alla lettura delle offerte prodotte dalle stesse ammesse e si addirittura all'aggiudicazione provvisoria della migliore offerta sotto il profilo economico;

d) non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

e) si procederà a partiti segreti od a sorteggio nei casi contemplati dal 1° e dal 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. In tale ipotesi, per le persone diverse dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti, che presenziano all'apertura dei plichi contenenti le offerte, la procura speciale di cui alla supposta lettera a) del presente punto 7) deve prevedere, altresì, il conferimento dei poteri occorrenti per il miglioramento dell'offerta presentata.

8. Documenti da presentare: le imprese occorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare:

A) Offerta economica: l'offerta, redatta su carta legale e in lingua italiana, sottoscritta, con firma legibile e per esteso, dal titolare della ditta o dal rappresentante legale in caso di società.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata come al sup. punto 6, nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi soltanto l'annotazione «Offerta per la fornitura di pasti ospedalieri».

L'offerta dovrà compilarsi, specificando il ribasso unico in percentuale sulla base d'asta sia globale che riferito alle basi d'asta relative ad ogni singola ditta, espresso sia in cifre che in lettere, al netto dell'I.V.A. della quale va indicata l'aliquota vigente.

Si precisa, al riguardo, che saranno ammesse alla gara le offerte nelle quali il ribasso sia comunque ricavabile dalla formulazione dell'offerta stessa presentata.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere o in ogni altro caso di discordanza che dovesse essere accertato, sarà ritenuto valido il prezzo, comunque, più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta dovrà essere formulata:

a) con l'espressa indicazione del costo relativo alla somministrazione delle ditte confezionate da somministrare ai degenzi degli ospedali Civico e Benfratelli e M. Ascoli calcolato al netto del ribasso offerto sulle basi d'asta così individuate:

ditta A (fabbisogno presunto annuo n. 163.725) L. 3.069.843.750; ditta B (fabbisogno presunto annuo n. 7.835) L. 99.896.250; ditta C (fabbisogno presunto annuo n. 7.835) L. 108.123.000; ditta D (fabbisogno presunto annuo n. 7.836) L. 117.540.000; ditta E (fabbisogno presunto annuo n. 1.148) L. 26.691.000; ditta F (fabbisogno presunto annuo n. 1.147) L. 32.001.300; ditta G (fabbisogno presunto annuo n. 1.148) L. 21.955.500; ditta H (fabbisogno presunto annuo n. 2.000) L. 16.500.000; ditta I (fabbisogno presunto annuo n. 2.000) L. 24.900.000; ditta L (fabbisogno presunto annuo n. 1.277) L. 5.076.075; ditta M (fabbisogno presunto annuo n. 1.278) L. 12.486.060; ditta N (fabbisogno presunto annuo n. 15.841) L. 166.320.000; ditta O (fabbisogno presunto annuo n. 35.000) L. 367.500.000; ditta P (fabbisogno presunto annuo n. 10) L. 150.000; ditta Q (fabbisogno presunto annuo n. 10) L. 115.500; ditta R (fabbisogno presunto annuo n. 7.410) L. 104.481.000;

b) con l'espressa indicazione del costo delle ditte costituite dall'esclusiva fornitura delle derrate alimentari destinate alla preparazione e confezionamento, da parte di questa Azienda delle ditte da somministrare;

strare ai degenzi dell'Ospedale G. Di Cristina calcolato al netto del ribasso offerto sulle basi d'asta così individuate:

- ditta A (fabbisogno presunto annuo n. 51.465) L. 488.917.500;
- ditta B (fabbisogno presunto annuo n. 3.358) L. 7.051.800;
- ditta C (fabbisogno presunto annuo n. 3.285) L. 61.429.500;
- ditta D (fabbisogno presunto annuo n. 2.336) L. 19.622.400;
- ditta E (fabbisogno presunto annuo n. 913) L. 3.925.900;
- ditta F (fabbisogno presunto annuo n. 913) L. 8.217.000;
- ditta G (fabbisogno presunto annuo n. 730) L. 4.307.000;
- ditta H (fabbisogno presunto annuo n. 10.000) L. 61.000.000.

Nel caso in cui dovesse verificarsi il fermo tecnico delle cucine del P.O. «Gnini Di Cristina», e la ditta aggiudicataria dovesse, conseguentemente, assicurare la fornitura di pasti preconfezionati, come espressamente disciplinato all'art. 56 del C.S.A., l'offerta economica dovrà individuare il coefficiente percentuale che dovrà essere calcolato in aumento per trasformare la ditta giornaliera fornita con derrate alimentari crude in ditta giornaliera preconfezionata, tale da individuare il prezzo omnicomprensivo della prestazione.

A fine di preconstituire idoneo mezzo di riscontro di ciascuno dei due distinti prezzi offerti dovrà essere, altresì, indicata la incidenza percentuale del costo relativo alle varie componenti delle ditte giornaliere:

$$\begin{array}{lcl} \text{colazione} & = & x\% \text{ del prezzo complessivo offerto;} \\ \text{pranzo} & = & x\% \text{ del prezzo complessivo offerto;} \\ \text{merenda} & = & x\% \text{ del prezzo complessivo offerto;} \\ \text{cena} & = & x\% \text{ del prezzo complessivo offerto.} \end{array}$$

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali (o da persone munite di poteri di rappresentanza) delle imprese riunite.

Si precisa che nell'offerta economica devono essere indicate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

B) Documentazione amministrativa:

a) dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, sottoscritta, su carta leggibile e per esteso del titolare della ditta o dal legale rappresentante o dal legale rappresentante in caso di società attivante;

a.1) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero ancora nel registro professionale del paese di residenza, e che l'attività esercitata comprende una, più o tutte le categorie merceologiche cui l'appalto si riferisce.

a.2) che la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo, ovvero in qualsiasi altra situazione ritenuta equivalente secondo la legislazione straniera, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.3) per le società regolarmente costituite: la composizione dell'organo societario, specificando i soggetti a cui sono conferiti poteri di rappresentanza;

a.4) quanto risultava annotato nel Casellario Giudiziale.

Si precisa che la dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato del Casellario Giudiziale dovrà essere individualmente resa:

dal titolare, in caso di impresa individuale;

da ciascuno dei soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

da ciascuno dei soci, in caso di società in nome collettivo;

da ciascuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di qualunque altro tipo;

a.5) che la ditta o la società rappresentata è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti. Con tale dichiarazione dovranno essere indicati anche la parità I.V.A., il codice e il domicilio fiscale dell'impresa, nonché l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette competente per territorio;

a.6) che la ditta o società rappresentata è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i relativi adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

a.7) che nell'esercizio dell'attività la ditta o la società rappresentata, non ha commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi delle amministrazioni aggiudicatrici, né si è resa colpevole di negligenza o malafede;

a.8) che mai la ditta o società si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni fatte per fatti, stati e qualità come sopra richiesti;

a.9) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni e di non avere pendenti procedimenti penali per i reati previsti dalla stessa legge.

Si precisa che detta dichiarazione dovrà essere individualmente resa:

dal titolare, in caso di impresa individuale;

da ciascuno dei soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

da ciascuno dei soci, in caso di società in nome collettivo;

da ciascuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di qualunque altro tipo;

a.10) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ivi compresi il trasporto, consegna nei luoghi stabiliti dall'ente appaltante, ai prezzi offerti che riconoscevano remunerativi;

a.11) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando, nel capitolo generale per le forniture e i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato (decreto ministeriale 28 ottobre 1985) e nel capitolo speciale d'appalto;

a.12) che la ditta o la società è in possesso della necessaria capacità economica e finanziaria e si impegna, in caso di aggiudicazione, ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'Amministrazione, a comprovarne tale capacità nel modo previsto dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

Qualora per giustificato motivo l'impresa non sia in grado di comprovarla in tal modo, essa è ammessa a comprovarre la propria capacità prestando, fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari all'importo posto a base d'asta della voce per la quale l'impresa partecipa, rilasciata da un'agenzia autorizzata.

Si precisa che la cifra d'affari globale, di cui al citato art. 13, comma 1, lettera c), non deve risultare nel triennio, inferiore all'80% dell'importo indicato a base d'asta:

a.13) che la ditta o la società è in possesso della necessaria capacità tecnica e si impegna in caso di aggiudicazione ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'amministrazione, a comprovarne tale capacità nel modo previsto dall'art. 14 punto 1) lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Qualora per giustificato motivo l'impresa concorrente non sia in grado di comprovarla in tal modo, essa è ammessa a comprovarre la propria capacità mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

Per le imprese straniere vale quanto precisato negli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

In caso di raggruppamento di imprese:
le dichiarazioni di cui alla precedente lettera c) resse con le stesse modalità di cui al presente bando, dovranno essere presentate da ciascuno dei rappresentanti legali delle imprese raggruppate;

i legali rappresentanti delle singole imprese riunite dovranno rendere una dichiarazione congiunta dalla quale risulti la volontà di costituire il raggruppamento;

i legali rappresentanti delle imprese riunite dovranno presentare singole dichiarazioni, resse con le stesse modalità di cui sopra, attestanti l'impegno prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità di cui all'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni;

a.14) certificato, in carta legale, rilasciato dalla competente autorità sanitaria dal quale dovrà risultare che la ditta è autorizzata all'esercizio di un laboratorio per la produzione di pasti confezionati da destinare ad ospedali;

a.15) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, con la quale si comunica di disporre di un impianto di cottura, ubicato in località distante non oltre 50 km dal luogo di consegna e comunque in località che consente il trasporto dal centro di produzione all'utenza nel tempo massimo di un'ora, autorizzato ed in regola con la normativa vigente in materia, per la produzione di pasti preconfezionati avente una capacità produttiva potenziale di almeno 6.500 pasti con espressa specificazione della capacità produttiva impegnata da contratti in essere, la durata degli stessi nonché la capacità residua e la capacità produttiva disponibile all'inizio della fornitura.

La capacità produttiva impegnata deve essere comprensiva del numero di pasti vincolati per conto proprio o di terzi, per eventuali guasti di cucine ospedaliere o fornaci tecnici per manutenzioni.

La predetta capacità produttiva giornaliera dovrà essere riferita a due turni lavorativi e non alle 24 ore.

La suddetta dichiarazione dovrà anche specificare:

1) che verrà assicurata una capacità produttiva residua e disponibile per il presente appalto, di almeno 1.500 pasti;

2) gli estremi del provvedimento autorizzativo;

a.16) attestato previsto dal punto 31.2 del decreto dell'assessorato regionale per la sanità, regione Sicilia del 20 maggio 1996, pubblicato nella GURS n. 30, parte 1^o, dell'8 giugno 1996, relativo alla imposta validità temporale delle autorizzazioni sanitarie delle attività produttive che non sono sottoposte a scadenza, con particolare riferimento a quelle relative agli ambienti, agli impianti ed alle dotazioni tecniche ovvero dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 e 26 della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, che la ditta pur in presenza delle comunicazioni effettuate ai sensi degli art. 3 e 4 del decreto assessoriale non ha subito le verifiche tecniche degli organi di vigilanza preposti;

a.17) copia autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, della comunicazione richiesta dagli artt. 3 e 4 del D.A. 20 maggio 1996 citato che comprovi l'assolvimento degli obblighi imposti dalla succitata normativa. Ovvero dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta, resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, che la ditta è in possesso dei requisiti minimi previsti dal decreto citato, e che quindi non è soggetta agli obblighi citati agli artt. 3 e 4 dello stesso decreto;

a.18) autorizzazione sanitaria ex art. 44 decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980 che di fatto ha verificato la conformità alla normativa regolante l'utilizzo dei mezzi di trasporti e la loro specifica individuazione (marca, modello e targa);

a.19) dichiarazione che la ditta assicurerà durante l'espletamento del servizio l'utilizzo di personale munis delle autorizzazioni sanitarie necessarie;

a.20) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 e 26 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciata dal legale rappresentante della ditta partecipante indicante l'organico del personale utilizzato per l'espletamento dell'appalto, con indicazione del numero delle unità utilizzate, delle mansioni svolte, del livello e del monte orario giornaliero e settimanale.

9. Finanziamento e pagamento della fornitura: l'appalto è finanziato con i fondi tratti dagli appositi capitoli di spesa iscritti nel bilancio di competenza. I pagamenti saranno effettuati con le modalità ed entro i termini previsti dalla vigente normativa.

10. Svincolo dell'offerta: ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al sup. punto 1., una volta decorso 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione della fornitura avverrà in presenza di una sola offerta valida.

12. Altre indicazioni:

a) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni in loro favore, devono a richiesta, produrre, in aggiunta ai documenti elencati al precedente punto 8., il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) nell'ipotesi in cui in luogo delle dichiarazioni dovessero essere prodotti i certificati, questi dovranno essere prodotti in bollo ad eccezione di quelli per i quali è assolto in modo virtuale;

c) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimenti motivati la riapertura delle operazioni di gara ai fini dell'aggiudicazione;

d) esclusione dalla gara; si precisa che:

d.1) saranno esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni;

d.2) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al sup. punto 6. del presente bando;

d.3) saranno escluse dalla gara le offerte che non siano formulate con riferimento all'intera fornitura.

Per le imprese straniere vale quanto precisato negli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni;

e) non saranno ammesse offerte formulate in difformità alle prescrizioni di cui al precedente punto 8), lettera a), nonché se condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

f) le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni debbono, tassativamente, astenersi dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste;

g) nel caso di più offerte della stessa impresa pervenute entro il termine previsto, senza espresa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

h) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali con tutti gli oneri fiscali relativi;

i) per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo. E' esclusa ogni competenza arbitrale;

j) l'impresa aggiudicataria, entro il termine che sarà all'uopo fissato dall'Amministrazione, decorrente dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare:

la documentazione che comprovi la capacità economica finanziaria e tecnica;

la documentazione necessaria a potere acquisire la certificazione antimafia, ove prescritta: detta documentazione dovrà riguardare i soggetti indicati nell'allegato 5 al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 recante disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994 n. 47 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia;

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione della fornitura costituita con le seguenti modalità: ricevuta rilasciata dal Tesoriere dell'azienda Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli attestante il versamento in favore della "Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli".

In sostituzione saranno accettate fidejussioni bancarie o polizze assicurative rilasciate dagli Istituti di Credito o Società di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348.

Ove la cauzione definitiva sia resa mediante fidejussioni bancarie o polizze assicurative, la stessa dovrà contenere esplicita rinuncia ad avvalersi del disposto del 1^o comma dell'art. 1957 Codice civile;

le certificazioni per le quali sono state presentate le dichiarazioni (temporaneamente sostitutive di cui al sup. punto 8., rilasciate in data successiva all'aggiudicazione provvisoria;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'impresa, nei casi previsti dalla legge.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere prestato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

le spese contrattuali e di registrazione.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatore della gara, dovranno adattare alle prescrizioni di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione come sopra richiesta entro il termine fissato, si disporrà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria.

Analogamente si provvederà nel caso in cui dall'esame della documentazione prodotta risulti che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto.

Sia nell'ipotesi di revoca che di annullamento l'ente provvederà ad aggiudicare la gara all'impresa che segue nella graduatoria, rimanendo in danno della prima il maggiore onere di spesa;

m) il verbale di aggiudicazione di gara tiene luogo di contratto. Il verbale dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta provvisoriamente aggiudicataria, o dal suo procuratore generale o speciale, immediatamente se presente alla gara, ovvero in tempo utile per il rispetto dei termini previsti dalla legge di registrazione dei contratti.

L'aggiudicazione provvisoria rimane valida anche in carenza di firma del verbale da parte dell'aggiudicatore;

n) l'ufficio responsabile delle attività istruttorie, propulsive e di quelle propedeutiche all'attività contrattuale è il settore provveditorato ed economico. Il funzionario responsabile del procedimento è il capo settore.

L'ufficio responsabile delle attività executive in materia contrattuale è l'ufficio contratti. Il funzionario responsabile del procedimento è l'ufficiale rogante;

o) estratto del presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 2 dicembre 1999.

D'ordine del direttore generale:
dott. Gianfranco Scarpollo

C-32044 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina» Gorizia, via V. Veneto n. 24

Bando di gara fornitura di stimolatori cardiaci impiantabili (Pace-Maker) e relativi elettrocatereteri

L'azienda per i servizi sanitari n. 2 «Isontina», ai sensi del decreto legislativo n. 358/1998, art. 16 c. 1, lettera *b*, indice un pubblico incanto, con procedura aperta per l'aggiudicazione di stimolatori cardiaci impiantabili (Pace-Maker) e relativi elettrocatereteri. L'importo presunto della fornitura su base annua è di L. 1.000.000 (€ 516.546,87), I.V.A. esclusa. Entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999 le ditte interessate a partecipare alla gara (anche raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992) potranno richiedere in contrassegno o ritirare di persona tutta la documentazione di gara al servizio cassa dell'ufficio provveditorato economico (tel. 0039481/592559, fax 0039/481/535698). Entro le ore 12 del giorno 21 febbraio 2000 il plico contenente l'offerta economica e la documentazione richiesta, dovranno pervenire, nei modi previsti dalle norme di partecipazione, al seguente indirizzo: azienda per i servizi sanitari n. 2 «Isontina», servizio provveditorato economico, via V. Veneto n. 24, 34170 Gorizia, referente proc. sig.ra Di Stasio Gabbiella, tel. 0039-481-592517. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*, C.E.E. in data 7 dicembre 1999.

Gorizia, 7 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Barattu.

C-32046 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Bando di gara per procedura ristretta accelerata

Quest'azienda indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge regionale Emilia-Romagna n. 22/1980 e successive modificazioni e legge regionale n. 50/1994, licitazione privata per l'erogazione di un «Servizio di assistenza infermieristica», distretto n.1 di Carpi (MO).

Importo complessivo annuo presunto L. 450.000.000, I.V.A. a norma di legge esclusa (€ 232.405,60). Lotto unico infrazionabile.

Durata del contratto: anni tre (eventualmente rinnovabile per ulteriori anni tre).

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo, Servizio provveditorato, Azienda U.S.L., via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi anche dell'azienda. La ditta dovrà produrre, sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione:

a) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) dichiarazione indicante il fatturato inerente a servizi identici a quelli oggetto della gara, effettuati nell'ultimo triennio 1996-1998; tale fatturato dovrà corrispondere complessivamente ad almeno L. 900.000.000 (€ 464.811,21).

Criteri di aggiudicazione in base all'art. 23 lettera *b*) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Le ditte hanno la facoltà di esprimere la propria offerta in lire od in Euro. Per informazioni rivolgersi a: dott.ssa Nadia Lodi, (tel. 059/435905) (fax 059/244053). La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'azienda. Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E. il 7 dicembre 1999; a quella della Repubblica Italiana il 9 dicembre 1999.

p. Il direttore generale
Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-32045 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI TORINO

Avviso gara procedura ristretta

1. Amministrazione: Università Studi Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, tel. 011/6702434-33, telex 220225 Univto I, telefax 011/6702439. Sito internet, <http://www.rettorato.unito.it> voce appalti.

2. Categorie servizio, descrizione: Pulizia ordinaria edifici lotti 8, 17 siti Torino e Grugliasco (TO), periodo 1 giugno 2000-31 dicembre 2002, importo base gara:

lotto 8: L. 720.000.000, (€ 371.848,96), oltre I.V.A.;
lotto 17: L. 1.260.000.000, (€ 650.735,69), oltre I.V.A.

Riferimento CPC: 874.

3. Luogo esecuzione servizio.

Lotto 8 (Torino):

Edifici: *a)* ex istituto Cairoli, via Giulia di Barolo n. 3/A; *b)* ex vetreria Berruto, via Giulia di Barolo n. 3/A; *c)* corpo collegam. «Candriano» via Giulia di Barolo n. 3/A; *d)* Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi n. 10, via Vasco n. 2;

Lotto 17:

via Leonardo da Vinci n. 44, Grugliasco (TO).

4. *a)* —;

b) riferimenti legislativi, decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 comma 1, lettera *b*);

c) nome, qualifiche professionali persone incaricate prestazione servizio: rimandare lettera invito.

5. Servizi scorporabili: lotti non scorporabili.

6. Durata contrattuale:

lotto 8: edifici A), B), C) 1° giugno 2000-31 dicembre 2002; edificio D) 1° settembre 2000-31 dicembre 2002;

lotto 17: 1° giugno 2000-31 dicembre 2002.

7. Forma giuridica raggruppamenti temporanei impresa: ex articolo 11 decreto legislativo n. 157/1995.

8. *a)* —;

b) termine presentazione domande partecipazione: ore 12 del 21 gennaio 2000, a pena di esclusione;

c) indirizzo: Università Studi Torino, U.O. gestione corrispondenza distribuzione posta dell'area patrimonio, via Verdi n. 8, 10124 Torino;

d) lingua: italiano.

9. Termine invio inviti: 30 aprile 2000.

10. Cauzioni:

provvisoria: 5% importo base gara:

lotto 8: L. 36.000.000 (€ 18.592,44);

lotto 17: L. 63.000.000 (€ 32.536,78);

definitiva: 1/10 importo netto complessivo contrattuale alla stipulazione del contratto.

11. Valutazione condizioni economiche-tecniche minime: la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, comprenderà le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione registro imprese presso C.C.I.A.A. o equivalente da cui risulti l'esercizio dell'attività di pulizia;

b) assenza cause ostative alla partecipazione di appalti pubblici di servizi, ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

c) fatturato globale impresa anni 1996-1997-1998 di ammontare non inferiore a 1,5 volte importo base gara del lotto cui l'impresa partecipa (participando ad entrambi l'importo è riferito al lotto con l'importo più elevato);

d) elenco Istituti Bancari rilascianti attestati capacità economia-finanziaria dell'impresa e relativi indirizzi;

e) elenco contratti relativi servizi pulizia svolti negli anni 1996-1997-1998 con indicazione di: importo, data, committente, durata. Specificare, inoltre, che l'impresa ha stipulato nel triennio anzidetto almeno un contratto di importo pari al 30% importo a base di gara, e che per lo stesso l'impresa non sia incorsa nell'applicazione di penalità per inadempimento o ritardo nell'esecuzione della prestazione. (Participando ad entrambi l'importo è riferito al lotto con l'importo più elevato);

f) dichiarazione che non si è mai verificata, a carico dell'impresa, risoluzione dei contratti per inadempimento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione, comprensiva delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), deve essere, a pena d'esclusione, resa da ciascuna impresa.

I requisiti di cui ai punti c), d), e), f) a pena d'esclusione, devono essere posseduti cumulativamente da tutte le imprese del raggruppamento fino al 100%, nella misura minima non inferiore al 40% dall'impresa capogruppo (mandataria) e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, in una misura minima non inferiore ai 10% per ciascuna impresa. L'impresa capogruppo dovrà detenere la percentuale maggiore.

L'impresa facente parte di un raggruppamento non può, a pena di esclusione, far parte di altri raggruppamenti né concorrere individualmente.

In caso di partecipazione di consorzi, gli stessi dovranno dichiarare, a pena d'esclusione, che le imprese consorziate non parteciperanno a titolo individuale.

A pena d'esclusione, la domanda di partecipazione contenente le predette dichiarazioni deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) sottoscritte, dal/dai titolare/i dell'impresa o dal/da legale/i rappresentante/i, con firma leggibile, accompagnate da fotocopia di valido documento di riconoscimento del/dei sottoscrittore/i ex art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 e successive modifiche.

b) sottoscritte con firma autenticata, dal/dai titolare/i dell'impresa o dal/da legale/i rappresentante/i ex art. 20 legge n. 15/1968.

12. Aggiudicazione appalto: decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 comma 1, lettera b) (appalto concorso) su parametri indicati nella lettera invito ex decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 17/1999.

13. Altre informazioni: è ammesso il subappalto ex art. 18 decreto legislativo n. 157/1995, con modalità ex articolo 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche.

In caso di offerte abnormalmente basse verrà applicato l'articolo 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Sulla busta contenente domanda partecipazione e dichiarazioni richieste, devesi apportare, a pena d'esclusione, la dicitura: «Appalto-concorso servizio pulizia ordinaria, 1° giugno 2000-31 dicembre 2002, lotto/I n. ... domanda partecipazione».

Informazioni: area patrimonio U.O. Gare, servizi forniture tel. 011/6702434-33.

14. Data invio bando: 30 novembre 1999.

15. Ricevimento bando dall'ufficio pubblicazioni Comunità Europea.....

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-32047 (A pagamento).

C.I.S.S.

Sede in Valenza (AL)

Estratto avviso d'asta pubblica

È indetta dal Consorzio Intercomunale dei servizi sociali del Valenzano e del Basso Monferrato, C.I.S.S., strada per Solone n. 10, 15048 Valenza (AL), gara d'asta per la gestione quinquennale dei servizi e delle strutture integrate nella rete consorziata, con decorrenza 1° giugno 2000-31 maggio 2005. Importo complessivo presunto L. 11.869.488.000.

Il regolamento di gara potrà essere richiesto presso la sede amministrativa del C.I.S.S., via C. Zulfi, n. 5/A, Valenza, tel. 0131/947712, fax 0131/924235, previa presentazione della ricevuta dell'avvenuto versamento del costo copia di L. 50.000, sul c/c n. 53, A.B.I. n. 6075, C.A.B. n. 48680 presso la Cassa di Risparmio di Alessandria, agenzia di Valenza, servizio di Tesoreria intestato al C.I.S.S. di Valenza. Qualora ne richiedesse l'invio per posta dovranno essere acclusi i francobolli per la spedizione.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 90° giorno della pubblicazione nella G.U.C.E.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 novembre 1999.

Il direttore: dott. Fabio Tirelli.

C-32048 (A pagamento).

PROVINCIA DI TRIESTE

Estratto di bando di gara a pubblico incanto appalto lavori
(art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Prot. n. 25306/31-1999

La provincia di Trieste intende affidare, mediante gara ad asta pubblica, l'appalto delle opere di manutenzione straordinaria della pista ciclopedinale Campo Marzio-Draga S. Elia, I lotto, suraçio, per un importo a base d'asta di L. 2.900.000.000, (€ 1.497.725) a cui va aggiunta la somma di L. 150.000.000, (€ 77.468), non soggetta a ribasso, per oneri per la sicurezza ex legge n. 494/1996.

L'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto, con le modalità dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e quindi con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sulle somme a base d'appalto mediante offerta a prezzi unitari, salvo l'applicazione dell'art. 44 della legge regionale n. 13/1998.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella seguente categoria prevalente:

G3 Costruzione di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione e manutenzione, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

L'appalto è finanziato nell'ambito del programma Interreg II, Italia-Slovenia, finanziamento concesso con decreto regionale 740/TUR/20 ottobre 1998.

Il testo integrale dell'avviso d'asta, nonché l'elenco descrittivo delle voci e la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, potrà venir ritirato presso l'U.O. contrattare della provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 4, Il piano, tel. 040/3798.458-457-549.

Le offerte, corredate dalla documentazione prescritta, dovranno pervenire alla provincia di Trieste, improrogabilmente entro il 28 dicembre 1999.

L'asta si terrà il 30 dicembre 1999 alle ore 10.

Trieste, 9 dicembre 1999

Il responsabile della funzione contratti-gare:
dott.ssa Concetta Dimasi

C-32049 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)
 Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Comunicazione pubblicazione bando di gara

Si informa che nel F.A.L. dell'11 dicembre 1999 e all'albo pretorio in data 11 dicembre 1999, è stato pubblicato bando d'asta per l'affidamento della fornitura di vestiario per il personale.

Importo massimo a disposizione: L. 39.350.000, oltre I.V.A. (€ 20.322.5790 oltre I.V.A.).

Scadenza presentazione delle offerte: 10 gennaio 2000, ore 12.

Rozzano, 9 dicembre 1999

Il dirigente dip. finanziario: dott. Giampietro Bellini.
 C-32050 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale

Bando di gara procedura rispettiva e accelerata

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, Giunta Regionale Servizio Provveditorato, via L. Da Vinci, 67100 L'Aquila, tel. 0862.3631, fax 0862.36332.

2. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 12, realizzazione del progetto «Carta Tecnica Regionale numerica, scala 1:5000», diviso in tre lotti funzionali; per un importo presunto ammontante a complessive L. 16.140.000.000; costituisce oggetto della presente gara l'affidamento del solo lotto funzionale consistente nella formazione di cartografia lungo la fascia costiera e le fasce fluviali della Regione Abruzzo (vedi p. 15) per un importo a b.a. pari a L. 4.024.258.000 (€ 2.078.355,81) - (268.284 ettari per L. 15.000 cad.), da eseguire in un termine massimo di 12 mesi decorrenti dalla data della relativa ordinazione; l'amministrazione Regionale si riserva comunque la facoltà di affidare a trattativa privata l'esecuzione degli ulteriori due lotti funzionali previsti ai sensi dell'art. 7 comma II lett. f) del decreto legislativo 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Abruzzo.

4.a) —; b) —; c) —.

5. Non è ammessa l'offerta parziale.

6. —; 7. —.

8. Durata del contratto: 15 mesi decorrenti dalla data di approvazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La volontà di raggrupparsi deve essere espresso in sede di presentazione della domanda di partecipazione da tutte le associate.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: si fa ricorso alla procedura accelerata in quanto solo di recente l'autorità di bacino, istituita con legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 in attuazione della legge n. 183/1989, ha riaperto le risorse, stanziate per l'esercizio finanziario 1999, per l'adozione del piano di bacino;

b) termini ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 13 dei giorni 28 dicembre 1999;

c) indirizzo: indicato al punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 90 giorni dalla data di scadenza fissata al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria di L. 80.000.000.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata postale a.r., o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a 6 mesi dal termine di cui al punto 10.b):

A) certificato d'iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero di iscrizione al registro professionale dello Stato

di residenza, per le imprese straniere, da cui risulti l'attività attinente all'oggetto della gara o autodichiarazione resa dal legale rappresentante contenente gli elementi del certificato stesso;

B) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese sotto la propria responsabilità dal titolare o dal legale rappresentante concernente:

B.1) nominativo del titolare o del legale rappresentante e l'identità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

B.2) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B.3) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi 3 esercizi, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

B.4) la dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante gli elementi cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Per essere considerata valida ai fini dell'ammissione alla gara, la dichiarazione di cui alla lettera B.3) del p. 13, deve evidenziare un importo globale dei servizi realizzato negli ultimi 3 esercizi non inferiore a L. 12 miliardi I.V.A. esclusa e un importo dei servizi identici non inferiore a L. 6 miliardi I.V.A. esclusa. Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) non sono soggette ad autenticazione se presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 2 commi 10 e 11 legge n. 191/1998). In caso di raggruppamento la documentazione elencata al p. 13, dovrà essere trasmessa da tutte le associate. L'importo relativo ai servizi identificati deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 40% complessivamente dalle associate, ciascuna comunque in una percentuale non inferiore al 10%.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 p. 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Servizio Provveditorato tel. 0862.363343-363338; informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al Settore Informatico tel. 0862.363612-363613. Le imprese interessate potranno visionare e/o ritirare previa prenotazione almeno 2 giorni prima copia degli elaborati tecnici oggetto dell'appalto, presso la copisteria «Centro Copie di Luca e Rita Epifanio S.p.A.» con sede in L'Aquila, via Roma n. 74 - (Tel. 0862.420343), versando alla stessa il relativo corrispettivo.

16. Manca la preinformazione.

17. Data di invio bando U.P.U.C.E.: 7 dicembre 1999.

18. Responsabile del procedimento: dott.ssa Emilia Cucci.

19. Data ricevimento bando: 7 dicembre 1999.

L'Aquila, 7 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-32054 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO

(Provincia di Avellino)
 Ariano Irpino, piazza Plebiscito
 Tel. 0825/8751 - Fax U.T.C. 827773

Comunicazione di preinformazione

Il Dirigente dell'U.T.C. vista la legge n. 109/1994 e n. 415/1998 rende noto che il Comune di Ariano Irpino deve procedere mediante pubblico incanto, all'affidamento dei lavori di «Costruzione della strada di chiusura Anello Vario Via Russo - Via Anzani» per un importo a base d'asta di L. 8.938.024,655 (pari ad € 4.616.104,50).

Categoria richiesta: iscrizione A.N.C. cat. G3 per L. 9.000.000.000.

La procedura di aggiudicazione avrà inizio presumibilmente nel mese di dicembre 1999. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 317/1993.

Ariano Irpino, 7 dicembre 1999

Il dirigente: arch. Nicola Chiuchioli.

C-32056 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO
(Provincia di Torino)
 Tel. 011/9620402 - Fax 011/9620437

Avviso di rettifica bando d'asta

In riferimento alla gara per l'appalto dei servizi inerenti il cimitero comunale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* al n. 262 in data 8 novembre 1999, nel F.A.L. al n. 82 in data 5 novembre 1999 e all'Albo Pretorio del Comune al n. Rep. 814 in data 5 novembre 1999, si precisa che al punto 1.3) dell'avviso d'asta devono intendersi soppresse le parole: «...., da almeno tre anni dalla data del presente bandito». In conseguenza il termine per la gara è differito al giorno 14 gennaio 2000 alle ore 9 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 2000.»

Invariato il resto.

Vinovo, 6 dicembre 1999

Il responsabile dell'area tecnico-manut.,
 LL.PP. e ambiente: geom. Luigi Miniaci

C-31924 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Ufficio Centrale per i Beni Librari,
le Istituzioni Culturali e l'Editoria

Progettazione 20 mediateche (cpc n. 84 servizi informatici)
Avviso alle imprese

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 10 novembre 1999 Foglio Inserzioni si precisa che il procedimento di aggiudicazione dell'appalto, di cui all'art. 9 del capitolo d'oneri, consegnate alle imprese, avverrà nel modo seguente:

«La commissione, costituita dall'amministrazione... valuterà gli elementi di cui alle buste B, E, F» anziché B, D, E.

«Successivamente... procederà all'apertura delle buste C e D» anziché C e F.

Il dirigente: dott.ssa M. Concetta Cassata.

C-32034 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Proroga dei termini di iscrizione e di partecipazione al concorso di progettazione preliminare per l'accesso diretto al Borgo del Castello e la riqualificazione della piazza della Vittoria.

Il Comune di Gorizia rende noto che i termini di partecipazione al concorso in oggetto sono stati così prorogati:

15 gennaio 2000: scadenza presentazione domanda di iscrizione e di ottenimento degli elaborati.

21 febbraio 2000, ore 13: scadenza presentazione degli elaborati progettuali e dei documenti.

Gorizia, 3 dicembre 1999

Il segretario generale: dott. Paolo Gini

Il responsabile del procedimento:
 dott.ssa Angela Baissero

C-32055 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento, valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1264.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: KLACID.

Confezione e numero di A.I.C.:

BB sosp. granulare 100 ml 2,5% - A.I.C. n. 027370067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 10-bis - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide (siringa-dosatore).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-27835 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento, valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1120.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: TRONOTENE.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 supposte - A.I.C. n. 011351020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina della società Lamp San Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A, 41030 San Prospero s/S., Modena.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-27836 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.
Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento, valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1741.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: VANCOMICINA ABBOTT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino 500 mg polv. soluz. infus. ev - A.I.C. n. 032213011;
1 flaconcino 1000 mg polv. soluz. infus. ev - A.I.C. n. 032213023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I e l'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto (24) mesi prevista al momento dell'autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Abbott S.p.a.
Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-27837 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.
Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 1998; del comunicato C.I.P.E. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 15 maggio 1999 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998).

Specialità SEVORANE 250 ml Quik Fil - A.I.C. n. 031841036 - Classe S.S.N. H - Prezzo L. 556.900.

Il suddetto prezzo entra in vigore, ai fini della rimborsabilità S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Abbott S.p.a.
Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-27839 (A pagamento).

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.
Sede legale in Roma, via Montecassiano n. 157
Codice fiscale n. 00468270582

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998).

Specialità LUITASE capsule 340 mg - A.I.C. n. 025701069 - Classe A/5 - Prezzo al pubblico L. 31.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione di questo annuncio nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: dott. ing. Alberto Lombardo.

S-27840 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.
Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento, valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codici pratiche: NOT/99/1420 e NOT/99/1421.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: ERITROCINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10% - 1 flac. granulato sospensione estemp. 100 ml - A.I.C. n. 007893187;

NIPIO - 1 flac. granulato sospensione estemp. 50 ml - A.I.C. n. 007893124.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15-bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Abbott S.p.a.
Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-27838 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Laboratorio Prodotti Farmaceutici
Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1753.

Titolare: Pulitzer Italiani S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: DERVIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

DERVIN g 20 crema 0,3% - A.I.C. n. 028270054;

DERVIN g 20 pom. 0,3% - A.I.C. n. 028270039;

DERVIN g 30 crema 0,3% - A.I.C. n. 028270066;

DERVIN g 30 pom. 0,3% - A.I.C. n. 028270041;

DERVIN g 20 unguento 0,3% - A.I.C. n. 028270015;

DERVIN g 30 unguento 0,3% - A.I.C. n. 028270027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-27862 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/2033.

Specialità medicinale: BREVIBLOC.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 flaconcini 10 ml - A.I.C. n. 027248020.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione; (Modifica officine). Variazione officina responsabile del confezionamento finale e del rilascio dei lotti.

Per la fase del confezionamento finale - A: Brecon Pharmaceuticals Ltd, sita in: Breconshire (Gran Bretagna).

Per il rilascio dei lotti - A: Baxter Healthcare Ltd, sita in: Thetford (Gran Bretagna).

Un procuratore: dott.ssa Guia Maria Carfagnini.

S-27841 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici
 Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
 Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1963.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: EASAVIR.

Confezione e numero di A.I.C.:

EASAVIR g 10 crema 5% - A.I.C. n. 028338073.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 4 - Sostituzione occipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-27861 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici
 Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
 Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1752.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: MIKAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

MIKAN CREMA 2,5% 30 g - A.I.C. n. 028423034;

MIKAN CREMA 5% 30 g - A.I.C. n. 028423046.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-27863 (A pagamento).

PHARMAFAR - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1439.

Titolare: Pharmafar S.r.l., corso Vittorio Emanuele II n. 82, 10121 Torino.

Specialità medicinale: HIRUDEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

crema estemporanea 30 g - A.I.C. n. 003903022.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli del prodotto finito anche presso l'officina della società Mastelli S.r.l. sita in via Bussana Vecchia n. 32, 18032 Sanremo (IM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-27910 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Firenze n. 1
 Capitale sociale L. 1.143.000.000
 Codice fiscale n. 00959190349

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità e confezione:

BECLOFAX 250 microgrammi - sospensione pressurizzata per inalazione in contenitore Autohaler da 200 - A.I.C. n. 029146038 - Prezzo L. 76.100 - Classe S.S.N.: A.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-32051 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbriani n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - ufficio procedure comunitarie del 30 novembre 1999). Provvedimento UAC/I/490 del 30 novembre 1999 (procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0070/01/V006).

Specialità medicinale: TRUSOPT.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione oftalmica 2% 5 ml - A.I.C. n. 031848017.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: procedura di controllo, specifiche e procedura di fabbricazione del p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-32052 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbriani n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - ufficio procedure comunitarie del 30 novembre 1999). Provvedimento UAC/I/489 del 30 novembre 1999 (procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0070/01/V005).

Specialità medicinale: TRUSOPT.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione oftalmica 2% 5 ml - A.I.C. n. 031848017.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica procedura di controllo prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-32053 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Corti n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07676940153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento A.I.C. n. 486 - Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 1999).

Titolare: Ferring S.p.a., via Corti n. 11, 20133 Milano.

Specialità medicinale: LUTRELEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino liofilizzato da 0,8 mg - A.I.C. n. 026948036.

Modifica concessionario di vendita: la società Ferring S.p.a., titolare della specialità medicinale in oggetto provvederà direttamente alla commercializzazione del suddetto prodotto eliminando dagli stampati la dizione relativa al concessionario di vendita precedentemente autorizzato (Valeas S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal 31 dicembre 1999.

L'amministratore delegato: dott. Virgilio Bemareggi.

C-32116 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Corti n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07676940153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento A.I.C. n. 530 - Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 1999).

Titolare: Ferring S.p.a., via Corti n. 11, 20133 Milano.

Specialità medicinale: GLIPRESSINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino liofilizzato da 500 µg - A.I.C. n. 026346015.

Modifica concessionario di vendita: la società Ferring S.p.a., titolare della specialità medicinale in oggetto provvederà direttamente alla commercializzazione del suddetto prodotto eliminando dagli stampati la dizione relativa al concessionario di vendita precedentemente autorizzato (Valeas S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal 31 dicembre 1999.

L'amministratore delegato: dott. Virgilio Bemareggi.

C-32117 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Alla terza riga dell'inserzione G-818 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 22 novembre 1999 il n. 621434 30003109/21 è da intendersi 621434 90003109/21 e il nominativo «Marin» è da intendersi «Marlin».

Genova, 7 dicembre 1999

Filippo Degregori.

G-889 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-25541 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 9 ottobre 1999 alla pagina n. 35 dove è scritto (rigo 5) «...Moyeuvre - Grande (Francia); l'8 agosto 1957...», leggasi: «Moyeuvre - Grande (Francia) l'8 ottobre 1957...».

Invariato il resto.

C-32057.

Nell'avviso S-26676 riguardante ORGANON ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1999 alla pagina n. 48 dove è scritto: «... Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - modifica secondaria della produzione del medicinale ...», leggasi correttamente: «... Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - modifica delle specifiche relative al medicinale ...».

Tutto il resto è invariato.

C-32058.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.	1
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	16
ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.	2
ALPIS - S.p.a.	13
AUTONOVANTA - S.p.a.	11
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.	2
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL CANAVESE - S.c.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA - Soc. Coop. a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	8
BIANCO - S.p.a.	13
CASCO - S.n.c. di Alfonso Cascone & C.	14

PAG:	
—	CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
7	CASSA RURALE BASSA ANAUNIA
9	CASSA RURALE DEL LOMASO B.C.C. - Soc. Coop. per azioni a r.l.
8	CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTINO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
7	CASSA RURALE DI BONDO BREGUZZO - RONCONE Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.
9	CASSA RURALE DI CAVARENO
9	CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. Coop. a r.l.
10	CASSA RURALE DI LEDRO
8	CASSA RURALE DI OLLE Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. per azioni a r.l.
9	CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO - B.B.C.
9	CASSA RURALE DI ROVERE DELLA LUNA
8	CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
10	CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO
9	CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. per azioni a r.l.
9	CASSA RURALE D'ANAUNIA
9	CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C. - S.c.a.r.l.
8	CASSA RURALE FONDO-BREZ
9	CASSA RURALE NOVELLA
9	CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. per azioni a r.l.
9	CASTOR - S.p.a.
12	CELFIN - S.r.l.
15	CLINICA SAN MICHELE ARCANGELO - S.p.a.
10	COLOPLAST - S.p.a.
5	CREDCOOP LOMBARDO - S.c.r.l.
6	CREDCOOP LOMBARDO - S.c.r.l.
7	CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDÀ Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
8	

	PAG.		PAG.
CRISTALLO - S.r.l.	13	NUOVA CEMAC - S.r.l.	15
CUOIFICIO BISONTE - S.p.a.	4	NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.	10
DUBOIS CHEMICAL ITALIANA - S.p.a. ora NTD S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate	12	PAPCEL - S.r.l.	15
DWT - S.r.l.	12	PETROL TEAM - S.p.a.	14
EDILCASAS COMMERCIALE - S.p.a.	11	POZZO GROS MONTI - S.p.a.	4
EDITECNO - S.r.l.	16	S.A.R. - S.p.a. Società Alberghi della Regione	4
ELTEX - S.r.l.	13	S.E.L.O.M. - S.p.a.	5
EUROPETROL - S.p.a.	14	S.I.P.I. - S.p.a. Società Italiana Partecipazioni ed Investimenti	16
FAUNO - S.r.l.	14	SALICE TECNO - S.p.a.	16
FINRESORT - S.r.l.	11	SANPAOLO IMI - S.p.a.	10
FLORENTIA - S.p.a.	6	SARA LEE HOUSEHOLD AND BODY CARE ITALY Società per azioni	3
FOXBORO ITALIA - S.p.a.	6	SCANIA TRADE - S.p.a.	14
GIFREN - S.r.l.	13	SCHIFFINI MOBILI CUCINE - S.p.a.	15
GINO RAG. FELICE & FIGLIO - S.p.a.	11	SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.	5
GOURMET ITALIA - S.p.a.	5	SOFIT - S.r.l.	16
I.F.C. - S.r.l.	15	SOGEIM ITALIA - S.p.a.	11
IBM ITALIA - S.p.a.	16	T STYLE - S.p.a.	3
ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	3	TECNARIA - S.p.a.	11
INGEFIN - S.p.a.	6	TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.	2
INTERNATIONAL TECHNEGRPUP ITALIA - S.p.a.	5	VENETOGAS - S.r.l.	16
ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.	14	VIRTUS TENNIS - S.p.a.	4
ITALSONDA - S.p.a.	3	VIRTUS TENNIS - S.p.a.	12
KILLER LOOP EYEWEAR - S.p.a.	2		
NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.	2		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L 508.000	— annuale	L 106.000
— semestrale	L 289.000	— semestrale	L 68.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari concernenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L 416.000	— annuale	L 267.000
— semestrale	L 231.000	— semestrale	L 145.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari concernenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L 115.500	— annuale	L 1.097.000
— semestrale	L 69.000	— semestrale	L 593.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo P1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L 107.000	— annuale	L 982.000
— semestrale	L 70.000	— semestrale	L 520.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L 273.000		
— semestrale	L 150.000		

In integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - preselezio, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario - Conto riasumivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSEZIONI

Abbonamento annuale	L 474.000
Abbonamento semestrale	L 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
06 85082146/85082169

Numeri verde
800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere correlati delle generalità e del prezzo indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visitati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

ITALIA

ESTERO

Abbonamento annuale (1-1/31-12)

L. 474.000 L. 948.000

Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)

L. 283.000 L. 566.000

ITALIA

ESTERO

Prezzo di vendita del fascicolo,
ogni sedici pagine o frazione

L. 1.550 L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 5 0 9 9 *

L. 6.200